ULTIMA CON LE BORSE

TORINO
Anno 91 Num. 118
Via Roma - Gall. de *La Stampa*
Telefoni: dal 40-843 al 40-849

STAMPA SERA

ULTIMA CON LE BORSE

MARTEDI' MERCOLEDI'
18-20 Maggio 1959
L. 30 (spod. in abb. postale)

INSERZIONI: S.P.I., via S. Tommaso 33, tel. 42-200, 40-890, 55-961 - Prezzi per mm. di alt. in una col.: Ann. comm. L. 300 (fin. 400) - Finanz. e legali L. 600 (fin. 800) - Necrol. L. 200 per parola (fin. 300 p. p.), partecipaz. L. 300 p. p. (fin. 400 p. p.) - Echi cronaca L. 400 (fin. 700) la linea - Pubbl. scon.: Vedere rubriche. Pagamento anticipato - Il giornale si riserva il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione. — ABBONAMENTI (c/c post. n. 3/1960): ITALIA: anno L. 7500, sem. L. 3900, trim. L. 2000 - ESTERO (Paesi a tariffa postale ridotta): anno L. 12.700, sem. L. 7000, trim. L. 3600. — Copie arretrate: prezzo doppio.

GINEVRA

HERTER: non vi sarà riunione al vertice se viene mantenuto l'ultimatum per Berlino

GROMYKO: domani sarà chiesta di nuovo l'ammissione di Polonia e Cecoslovacchia

Riunione a mezzogiorno per le trattative nucleari

GINEVRA, martedì sera.

Herter ha comunicato al «collega» russo Gromyko che il presidente Eisenhower si rifiuterebbe di partecipare all'incontro al vertice se l'Unione Sovietica dovesse stabilire una nuova scadenza fissa, con carattere ultimativo, per modificare lo «statuto» di Berlino.

Ciò si apprende attraverso un autorevole portavoce statunitense il quale ha riferito che il Segretario di Stato ha comunicato quanto sopra a Gromyko durante una colazione.

In ogni caso gli Occidentali, per aderire ad un incontro al vertice, esigono che la Russia dia una precisa garanzia sui diritti degli alleati nell'amministrazione di Berlino.

La settima riunione dei quattro ministri degli Esteri è in programma per oggi pomeriggio alle ore 15 italiane. Sarà presidente di turno Christian Herter.

A mezzogiorno i rappresentanti americano e britannico hanno iniziato una nuova riunione privata con Gromyko nell'intento di affrontare un'intesa sui metodi di controllo per la sospensione degli esperimenti nucleari. Herter e Selwyn Lloyd, comunque, hanno già fatto rilevare al ministro russo che eventuali progressi su quell'argomento non saranno sufficienti a giustificare la convocazione dell'incontro «ad alto livello».

Da fonti sovietiche si apprende che il ministro degli Esteri Andrei Gromyko proporrà nuovamente domani la partecipazione a pieni diritti della Polonia e della Cecoslovacchia alla Conferenza di Ginevra; e ciò non in base al diritto della «parità» numerica del blocco sovietico, ma in base a quello della «sofferenza di guerra».

I ministri americano, inglese e francese sarebbero disposti ad accettare la proposta a due condizioni, e cioè che i rappresentanti polacco e ceco siedano in un'aula separata e intervengano solo su invitati dai Quattro Grandi; e che contemporaneamente vengano invitate alla Conferenza l'Italia e qualche altra nazione.

Il principio della «sofferenza di guerra» ha causato un affollarsi di richieste da parte di Paesi che, come la Norvegia, la Grecia, la Jugoslavia, l'Olanda, il Belgio, il Danimarca e il Lussemburgo, hanno sofferto la guerra non meno della Polonia e della Cecoslovacchia.

Fonti americane hanno dichiarato che il segretario alla Difesa degli Stati Uniti McElroy è atteso domani a Ginevra dove prenderà parte ad alcune delle conversazioni concernenti il disarmo alla Conferenza dei ministri degli Esteri.

Il ministro degli Esteri sovietico Andrei Gromyko avrà ospite a cena questa sera il collega inglese Selwyn Lloyd.

Si cerca un'intesa nei contatti «privati»

Ginevra, martedì sera.

L'odierna seduta della conferenza dei ministri degli Esteri è l'ultima dedicata al confronto delle due tesi contrapposte, l'occidentale e la sovietica.

Tale confronto è stato iniziato ieri, nella sesta seduta, protrattasi per poco più di tre ore, con i discorsi di Herter e Gromyko. Oggi la parola è a Couve de Murville ed a Selwyn Lloyd.

I tedeschi dell'Ovest parlano oggi, tramite il capo dei consiglieri partecipanti alla conferenza: l'ambasciatore Grewe. Si tratta di esposizioni di dettaglio, riguardanti i particolari dei due piani.

Herter ha già contestato, sul piano giuridico prima ancora che su quello politico, la validità di un trattato di pace da concludersi con due separati Stati tedeschi. La guerra — egli ha detto — fu condotta dagli alleati contro un solo Stato, sovrano, dal quale i governi di Bonn e di Pankow non possono essere considerati legittimi eredi.

Herter ha rilevato che la provvisorietà, la transitorietà dei due governi (gli Stati Uniti mantengono l'opposizione a qualsiasi riconoscimento di quello di Pankow) sono state affermate nelle convenzioni di Bonn fra la Repubblica Federale e gli occidentali, e nelle stesse convenzioni in atto fra l'URSS e la Repubblica democratica tedesca.

Andrei Gromyko, dal canto suo, ha respinto in blocco il «piano di pace» degli occidentali. Sarebbe possibile comunque accoglierne alcuni aspetti, da considerarsi separatamente. Ad esempio, una dichiarazione di non aggressione da parte delle quattro potenze, la creazione di una zona demilitarizzata in Europa, alcune questioni relative al disarmo.

Il discorso di Gromyko è preoccupato ed inquieto, hanno detto gli americani. I francesi hanno notato che, per l'asprezza del suo tono, esso ricorda l'oratoria di Molotov nel 1955.

La giornata odierna, caratterizzata dalla presentazione degli argomenti a sostegno delle tesi occidentali, è destinata a confermare i contrasti, anzi a precisarli e qualificarli.

Qualcosa tuttavia si sta muovendo: vi ha dato l'avvio ieri mattina Gromyko, recandosi a visitare, per 65 minuti, Selwyn Lloyd. La strada dei contatti privati è stata imboccata.

Giovedì sarà Herter ad avere parlato di «riunioni ristrette». Si ammette ora che esse possano non bastare agli scopi di un negoziato che, per riuscire, dovrà essere particolarmente cauto, riservato. Ci si avvia, dunque, agli incontri a due.

Il ruolo di primo attore, nella vicenda diplomatica che sta per iniziarsi, è attribuito generalmente al ministro britannico, Selwyn Lloyd. Si vedrà dal discorso che pronuncerà questo pomeriggio, se e come egli intenda assolvere a tale compito.

Alfonso Sterpellone

24 soldati francesi uccisi dagli algerini

ALGERI, martedì sera.

Ventiquattro militari francesi sono rimasti uccisi e altri dieci feriti in una scontro con una banda di ribelli presso Tablat, a sud di Algeri.

La visita in Italia dei reali di Grecia

Sbarcati a Napoli stamane alle 8,50, i sovrani hanno raggiunto Roma in treno speciale, accolti alla stazione Ostiense dal Presidente Gronchi

Paolo di Grecia e la regina Federica stamane subito dopo lo sbarco (Telefoto)

(In nona pagina la cronaca dello sbarco e dell'arrivo a Roma)

Dopo la vittoria di misura dell'Union e delle sinistre

I risultati delle elezioni ad Aosta nei commenti dei leaders politici

Colloquio Segni-Moro al Viminale - Domani il Consiglio nazionale d.c. esaminerà la nuova situazione determinatasi nella Valle, per valutare gli «errori compiuti» ed evitare di ripeterli nella lotta che si sta conducendo in Sicilia - Una nota del «Popolo» - Dichiarazioni di Pacciardi e di Saragat

Roma, martedì sera.

Ieri sera, subito dopo conosciuti i risultati definitivi delle elezioni regionali in Valle d'Aosta, il segretario della d.c., on. Moro, si è recato al Viminale per conferire con il presidente del Consiglio. Sia Moro che Segni non hanno voluto fare dichiarazioni su questo loro incontro, ma è fin troppo evidente che i due esponenti democristiani abbiano fatto un esame della situazione, per trarre dall'insegnamento valdostano quegli elementi atti a meglio condurre la campagna elettorale siciliana tuttora in atto, e quindi evitare che nell'Isola si ripetano gli errori che hanno consentito in Valle d'Aosta la vittoria degli autonomisti saldamente alleati ai socialcomunisti.

Un esame più approfondito sarà fatto domani, a quanto ci risulta, dal Consiglio nazionale d.c.; esso è stato convocato per fissare la data del congresso nazionale del partito, ma è evidente che non si mancherà di portare, da parte del massimo organo d.c., la dovuta attenzione alle elezioni di domenica in Valle d'Aosta e alle prospettive che ora si aprono per la Sicilia.

Si dice che l'on. Segni, per questo suo intervento, intensificherà i suoi interventi nella fase finale di quella competizione elettorale e perciò non si limiterà più a semplicemente concludere la campagna il 5 giugno a Palermo.

Non si esclude che il Consiglio nazionale dc possa spingere il suo esame più oltre e più in là delle semplici prospettive che l'insegnamento della Valle d'Aosta può aprire per le elezioni regionali in Sicilia. Vi è un passo dell'articolo di fondo del *Popolo* che non ha mancato di suscitare un certo interesse. «Nonostante la valanga dei voti dello schieramento vincente — scrive il giornale —, il pericolo di un governo frontista incombe sulla Valle, con le conseguenze di allontanare, in qualche modo, la regione valdostana dalla vita democratica del Paese». E' da augurarsi che le suddette preoccupazioni facciano riflettere ancora i responsabili, se vi è la possibilità di evitare una così difficile e pericolosa situazione per la Valle. Comunque sia, la dc manterrà il suo atteggiamento sereno e costruttivo, sulla base di quei principi con i quali si è fatta sempre promotrice di una fattiva politica di solidarietà tra lo Stato italiano e la Regione valdostana».

E' difficile dire se questo significhi che la d. c. voglia fare nuovi tentativi, come parrebbe, per rompere il fronte che unisce così strettamente l'Unione Valdostana ai socialcomunisti. Certo è che i comunisti hanno posto una pesante ipoteca sulle elezioni di domenica.

In Sicilia le sedi dei due partiti di sinistra sono state imbandierate e un grido di giubilo è partito da Palermo: «l'esempio della Sicilia si è ora esteso alle Alpi». Dove miri il partito comunista si sa, ma ora dopo la vittoria valdostana, lo leggiamo a chiare note sull'articolo di fondo del giornale del partito. Significativamente l'articolista sottolinea il fatto politico più importante, vale a dire la conquista, da parte dei comunisti, per la prima volta, del governo di una Regione. Ma c'è di più. «La Val d'Aosta dimostra oggi alla Sicilia — si legge su *l'Unità* — che è possibile andare ancora più avanti: anche partendo dall'opposizione, non solo si può porre fine al prepotere della d. c., liquidare l'anticomunismo e condurre al successo una politica unitaria e un programma sociale avanzato, ma si possono portare al governo, in prima persona, le forze popolari, le forze rappresentate dal partito comunista».

Nenni l'aveva detto l'altro giorno: «Quel che vuole Togliatti non è in Aosta né Palermo, ma arrivare al cuore dello Stato, a Roma». Gli esponenti dei partiti democratici, che sono risultati battuti insieme con la d.c. dalle elezioni valdostane, pongono l'accento su questi pericoli fin troppo evidenti. Pacciardi ha detto: «La lotta di Togliatti inaugurata con Milazzo in Sicilia, di alleanzi anche con il diavolo pur di battere non soltanto la d.c. ma la democrazia nazionale, ha avuto nella Valle d'Aosta il suo primo successo. E i socialisti che avrebbero dovuto isolare i comunisti, il seguono pedissequamente, dando il senso esatto della loro "alternativa"».

Non meno esplicito è stato l'on. Saragat: «La Valle d'Aosta, controllata dal partito comunista, potrebbe domani divenire una pedina nel gioco di chi volesse inserire un cuneo fra l'Italia e la Francia. Troppo note sono le vicende della Valle, per non allarmare i fautori dell'unità nazionale e dell'amicizia fra le nazioni confinanti con il nostro Paese». Ma, detto questo, Saragat rovescia sulla d.c. la responsabilità di quanto è accaduto in Val d'Aosta, traendone l'insegnamento politico che maggiormente gli sta a cuore. «Le elezioni in Val d'Aosta — scrive infatti Saragat — sono il primo risultato della politica disastrosa che ha portato all'interruzione dell'unica esperienza sociale efficace, la quale avrebbe potuto, come già per molti segni dimostrò, arrestare l'ascesa della marea comunista». Con quali forze e con quale politica pensano di fare fronte alla «marea comunista», Saragat però non l'ha detto e forse non l'avrebbe potuto dire.

I socialisti del p.s.i. si rendono conto di essere stati assai meno che «brillanti secondi» e perciò manifestano la loro scultanza in tono minore. Essi indicano quali sconfitti il Vescovo di Aosta e il Sant'Uffizio. D'altra parte, anche taluni esponenti democristici pensano che l'intervento delle autorità ecclesiastiche nella battaglia elettorale della Valle sia stato, in definitiva, un errore psicologico.

Comunque, un grave colpo alle speranze di Togliatti lo ha dato indubbiamente il senatore indipendente Chabod, che, paventando evidentemente i pericoli che potrebbero incombere sulla Valle, ha dichiarato: «Noi non trasformeremo la Valle d'Aosta in un *soviet*, o in una repubblica rossa. Ciascuno conserverà le proprie istanze politiche, ma nella Regione si tratteranno soltanto problemi amministrativi».

La d.c., come si è visto più sopra, resta con alla finestra, limitandosi a guardare, ma, di dietro le persiane, spierà attentamente i passi falsi che i comunisti potranno fare. Perché i d.c. non dimenticano di essere stati un tempo alleati dell'Union Valdôtaine, e forse pensano che ciò che non è stato possibile fare ieri, sia possibile domani.

Pellecchia

L'on. Severino Caveri, capo del movimento unionista

Come sarà costituito il governo valdostano

Presidente della Regione sarà l'avv. Oreste Marcoz - La distribuzione degli assessorati - L'avv. Caveri e il sen. Chabod (Union Valdôtaine) parlano dei futuri rapporti con Roma: "Non vi sarà nessun antagonismo col governo centrale"

DAL nostro inviato

Aosta, martedì sera.

Entro un mese il presidente uscente della regione valdostana convocherà i consiglieri eletti nella consultazione di domenica. I ventiduepo appartenenti alla lista del «Leone rampante» (Union Valdôtaine, comunisti, socialisti, socialdemocratici dissidenti) e i dieci della lista di «Concentrazione democratica» (democristiani, liberali, socialdemocratici e indipendenti).

Si sa già, attraverso anticipazioni che ci sono state fatte dall'on. Severino Caveri, deputato al parlamento e capo del movimento unionista, che nuovo presidente della regione sarà (per unanime designazione del gruppo di maggioranza, concordata da tempo) l'avv. Oreste Marcoz.

La distribuzione degli assessorati, i «posti-chiave», dovrebbe avvenire nel modo seguente: tre assessori autonomisti, due comunisti, due socialisti. Gli uomini della Union si affrettano a fare notare che tale distribuzione è soltanto in apparenza equilibrata. In realtà, sostengono, ai seggi dei socialcomunisti si oppongono i quattro unionisti, molto più validi poichè, in sede di votazione al Giurì, sarà il voto del presidente ad assumere un peso prevalente. E questo potrebbe essere già considerato un sintomo dell'atteggiamento e dei futuri rapporti degli autonomisti verso gli alleati di Nizza.

Siamo ancora nel regno delle ipotesi, per quanto autorevolmente confermate: gli assessori della Union Valdôtaine dovrebbero essere: l'avv. Corrado Gex per l'Istruzione, il notaio Marcello Colombo per le Finanze, il signor Celestino Dayne per l'Agricoltura. Quali dei pri: l'ex-sindaco di Aosta, Fabiano Sarteur, il «ribelle» e l'impiegato della Dogana, Claudio Mangano, ai Lavori pubblici. Quelli dei psi: il medico dott. Enrico Chanton alla Sanità e il geom. Guglielmo Nicco all'Industria e Commercio.

L'alleanza elettorale degli «unionisti» comprendeva anche alcuni socialdemocratici che si erano distaccati dal loro partito e avevano aderito al «Fronte» della sinistra; e uno di essi, forse all'avv. Fortunato Palmas, sarà affidato la presidenza del Consiglio della Valle d'Aosta.

Il nuovo Consiglio sarà composto, secondo i risultati preferenziali, dai seguenti esponenti della lista del «Leone rampante»: Maria Perruchon, Marcoz, Colombo, Savioz, Filietroz, Gex, Chantel, Fosson, Chabod, Dayne, Trevisi, Nicco Giulio, Lucat, Guglielminetti, Martinet, Vuillermoz, Machet, Page, Nicco Anselmo, Vaudan, Savioz, Vallino, Barone, Palmas, Marguerettaz. Sono tutti i venticinque candidati della lista n. 1. La fisionomia della maggioranza è quindi la seguente: 15 consiglieri unionisti, 3 comunisti, 4 socialisti e 3 indipendenti.

Gli eletti della minoranza, dieci come s'è detto, sono Bondaz, Nordon, Berthet, Dufour, Berthod, Maschio, Bois, Vesan, Laurent, Montesano.

La Valle d'Aosta ha superato senza incidenti le manifestazioni di sorpresa del risultato elettorale. Da parte degli sconfitti, la delusione è stata evidente: per molti versi, essi avevano confidato fino all'ultimo di riuscire a strappare, sia pure di stretta misura, la vittoria. L'esito non viene ufficialmente commentato da nessuno dei personaggi più rappresentativi della d.c. Chi si aspettava una tale pronta rassegna, è rimasto deluso. L'avv. Bondaz diceva di attendere, per chiarire il suo pensiero, che gli ultimi scrutini delle schede in contestazione fossero resi noti. Così il segretario della d.c., Berthet. Altri personaggi qualificati del partito, si limitano a sottolineare che il divario fra le due liste è stato minimo e non si deve in alcun modo parlare del «trionfo» delle sinistre; che rispetto alle votazioni politiche del 1958 lo scarto fra il blocco avversario e la democrazia cristiana è sceso a circa 500 voti; e che la d.c. da sola resta ancora il gruppo politico più forte della regione: se l'Union e i socialcomunisti si fossero questa volta presentati separatamente, avrebbero perduto contro le forze democristiane.

Gli esponenti della lista del Leone rampante, e in particolare i capi dell'Union Valdôtaine, sono generosi di parole. Insomma, con il più aperto ed euforico compiacimento, l'onorevole Severino Caveri ha tenuto accennare alle cause che, a suo dire, hanno determinato la vittoria del suo gruppo: «Sono stati probabilmente commessi molti, troppi errori psicologici da parte dei nostri avversari, sia nella preparazione che nella propaganda elettorale». Egli ha fatto anche alla posizione degli «unionisti», dopo la nota lettera del Vescovo di Aosta, il quale si era richiamato alle disposizioni del Sant'Uffizio per invitare i cattolici della Valle a non collaborare in nessun modo con i comunisti, «il nemico» religioso — ha detto Caveri — è molto radicato fra noi, e la presa di posizione della maggioranza dei valdostani non significa che essi non siano cattolici. E' che hanno valutato il loro voto per quel che significava realmente: un voto amministrativo, magari politico, ma non religioso.

Per quel che riguarda i futuri rapporti della Regione con il governo di Roma, l'on. Caveri ha affermato: «Noi crediamo che il governo centrale sarà migliore di quanto lo abbia dipinto la propaganda dei nostri avversari», alludendo alle voci che circolano qui, secondo le quali, dopo la vittoria delle sinistre, si dovrebbe verificare uno stato di frizione e di tensione fra Aosta e Roma.

Su questo punto anche il sen. Renato Chabod, vicepresidente uscente e vicesegretario leader dell'Union Valdôtaine, ci ha dichiarato esplicitamente: «Non ci sarà nessun antagonismo con il governo centrale. Vigerà in regola democratica del rispetto reciproco. E da parte nostra non vi sarà alcuna stravaganza, alcun gesto di ripicco o di ritorsione. Vogliamo collaborare con Roma nel migliore dei modi».

Chabod, a una nostra domanda, ha anche spiegato quali sono stati, secondo il suo movimento, i motivi per cui l'Union si è alleata con il p.c.i. e il p.s.i.: «Non siamo stati noi a volere tale alleanza; ci ha costretti l'atteggiamento intransigente degli uomini della d.c. valdostana. Se, infatti, essi non si fossero battuti contro le nostre proposte di una riforma della legge elettorale, instaurando, come hanno fatto, nel volerla maggioritaria e non proporzionale, non avremmo mai fatto lista con uomini dell'estrema sinistra».

L'Union Valdôtaine, formazione politica eterogenea, che raggruppa cittadini di ceti e di interessi diversi, non vuole essere confusa, dopo la vittoria comune, con l'alleato socialcomunista. «Con i nostri alleati elettorali — dice Chabod — noi ci intenderemo sul piano puramente amministrativo. Su quello politico, ciascuno conserverà le proprie distanze». E tiene a mettere in rilievo che il futuro presidente della regione, l'avvocato Marcoz, «è un moderato».

«Sì, sono un moderato — ci conferma Marcoz. — Non sono assolutamente estremista. Penso che la misteranza, che ha perduto in elezioni, non ci vorrà negare aiuto fattivo e anche collaborazione più stretta. Non ho nessun preconcetto di ostilità, né personalismi di sorta».

Gino Nebiolo

Le quotazioni nelle Borse

A TORINO

	18	19
VALORI DI STATO		
Rendita 3 1/2 %	71 40	71 40
» 3,50 %	71 30	71 30
Redimib. 1962	71 60	71 60
Redimib. 5 %	102 20	102 20
»	91 60	91 60
Redimib. 3 1/2 %	91 70	91 70
»	100 —	100 —
Redimib. 5 %	99 90	99 90
»	87 10	87 10
Ricostruz. 3 1/2 %	97 —	97 —
»	99 —	99 —
Ricostruz. 5 %	98 80	98 80
»	98 70	98 50
Ed. Ven. 5 %	97 95	97 95
Ed. R.V. 5% Trieste		
B.I.R. 5%	101 50	101 50
»	101 40	101 40
»	101 45	101 45
»	101 40	101 40
»	101 47	101 47
»	101 40	101 40
»	101 50	101 45
OBBLIGAZION		
C.I.R.E. 5%	99 20	99 20
»	101 30	101 30
»	101 90	101 90
»	101 92	102 15
»	101 10	101 —
»	106 50	106 50
»	129 50	129 50
»	128 —	128 —
»	98 60	98 90
»	99 20	99 20
»	102 80	102 80
»	121 30	122 20
»	98 20	98 20
»	98 60	98 60
»	98 60	99 —
»	98 60	98 60
»	99 50	99 50
»	101 85	101 85
C.E.E.P.A. 4 %	98 65	98 80
I. Fiat 4 %	94 —	94 —
»	98 —	98 —
Mediterr. 5 %	97 80	98 30
C.I. Elet. 5 %	97 —	97 —
S.I. Elettr.	94 10	94 10
»	99 —	99 —
C.I.M. Napoli	98 75	98 75
»	98 75	98 75
»	101 05	101 10
»	100 30	100 70
»	101 50	101 50
»	102 75	103 —
»	100 30	100 30
»	101 10	101 10
»	101 15	101 15
»	101 07	101 05
»	101 10	101 05
»	101 10	101 25
»	95 50	95 70
»	94 80	94 80
»	94 80	94 80
»	101 80	102 30
»	102 20	102 10
»	104 30	104 30

	18	19
Prest. 5 %	102 80	102 80
Ricost. 5 %	106 75	106 75
»	107 50	107 50
»	108 37	108 37
»	109 50	109 50
»	106 —	106 —
»	106 —	106 70
»	107 50	107 50
»	102 80	102 80
»	102 50	102 50
»	102 90	102 90
»	108 —	108 —
»	105 50	105 50
»	106 —	106 —
»	106 —	106 —
»	102 50	102 50
»	104 25	104 25
»	102 50	102 50
»	105 —	105 —
»	106 —	106 —
»	106 80	106 80
»	102 80	102 80
»	102 50	102 50
»	101 80	101 80
»	102 50	102 20
»	102 50	102 50
»	101 —	101 —
»	109 —	109 —
»	103 50	103 50
»	100 80	100 80
»	101 50	101 50
»	101 80	101 80
»	101 60	101 60
»	100 70	100 70
»	101 —	101 —
»	100 80	100 80
»	100 97	100 97
»	101 —	101 —
»	102 60	102 30
»	101 30	101 40
»	101 —	101 —
»	100 20	100 20
»	102 —	102 —
»	102 05	102 05
»	94 05	94 50
AZIONI PER CONTANTI		
TESSILI E MANIFATTI		
Cotonif. Napol.	—	—
Bemberg	13500	13800
Ceriana	3495	3460
Chatillon	—	—
Linif.	—	—
Ris.	—	—
Cantoni	—	5000
TRASP., ASSIC., FINANZ.		
Navig. Italia	64	66
Assic. Generali	—	53800
Ass. Agric. Torino	—	62500
Ital.	3680	3715
Cen. Meridion.	—	—
Fin. Meridionali	2490	2725
Fond. Immobil.	—	2300
Immobiliare	1436	1465
La Centrale	14700	15050
Sviluppo	—	3070
Finanziaria	61250	61250
I.I.	—	—
I.I. Priv.	—	—

	18	19
MINERALI-ESTRATTIVI		
Vetro Sicilia	—	—
S. Eustr.	7600	8000
Montecatini	1385	1340
METALMECCANICI		
Ansaldo	—	280 n
Breda	2815	—
Ilva	496	496
Pirelli	310	318 50
Riunite	856	876
Saffa	—	—
Siderurgiche	1570	1540 n
Siderurgiche	1270	1275 n
Terni	16 25	16 40
Westinghouse	—	—
Off. Savigl.	580	575 n
Zust.	—	—
Fiat	1819	1804
Magneti Marelli	—	1200
ELETTRICI		
Ed. Rist.	—	—
Elettr. Valdost.	—	—
Ferr.	1225	1230
Gas	942	945
Gas	3270	3340 n
Lic.	1740	1750
Meridionali	1000	1009
Sme	1735	1743
Terni	—	—
ALIMENTARI		
Cirio	—	—
Eridania	—	—
Fonsecabile	260	266 n
Ital. Zuccheri	—	—
DIVERSI		
Cement. Merid.	—	—
Cementir	—	—
Cartiere Italiane	—	4400
Cartiere Merid.	—	17450
Linoleum Pirelli	3180	3190
Mont.	3110	7200
Pirelli	—	—
Saffa	—	—
Saffa Priv.	—	—
Cementir. Parti	—	—
CHIMICI		
Montecatini	1970	1980
Montecatini	1090	1110 n
Montecatini	2100	2075 n
Rhodiatoce	—	—
Rumianca	2170	2180
Saffa	—	—
Snia Viscosa	3430	3395
Unione	710	708 —
Viscosa	280	283 —
IMMOBILIARI		
Edison Volta	—	—
Imm. Lazio	—	—
Imm. Sicilia	—	—
Imm. Torino	745	748 —
Risanamento	—	—

A TORINO — La riunione odierna è nettamente divisa in due fasi contrastanti. In apertura, il mercato è ravvivato da vivaci interventi di compera sulle Italgas, sulle Liquigas, sulle Pirelli e sulle Viscosa. Tutte queste voci segnano un netto progresso, accanto ad alcuni titoli tra gli elettrici.

Poco dopo l'apertura, Fiat e Montecatini si affiancano nella tendenza sostenuta ed esprimono netti miglioramenti.

Nella seconda parte della riunione un improvviso fluire di offerte smorza nettamente il mercato e determina in chiusura un sensibile ribasso dai prezzi massimi della giornata. Comunque, sui prezzi di chiusura, l'assestamento tende ad ampliarsi, per cui il mercato ritrova un equilibrio, sia pure ricco di oscillazioni.

Titoli di Stato e obbligazioni in denaro.

Nel dopoborsa il mercato ripete uno svolgimento oscillatorio, su prezzi marcatamente variati dalle chiusure.

Corso ufficiale dei biglietti di banca esteri: dollaro Usa 618,80; dollaro canad. 641,10; franco svizzero 143,45; corona danese 90; corona norvegese 87,06; corona svedese 119,86; fiorino olandese 164,50; franco belga 12,81; franco francese 125,70; sterlina G.B. 1748,50; marco germ. 148,50; scellino austriaco 24.

Prezzi informativi delle valute raccolti fuoriborsa: sterlina oro 5350-5950; marengo svizz. 4600-4800; sterlina carta unitaria 1750-1780; dollaro carta Usa 618-622; franco svizzero 142-144; franco francese 125-127; oro fino 700-720; argento 19-19,50.

A MILANO — Fin dall'esordio il mercato azionario appariva piuttosto in ressione, particolarmente per le Viscosa, titolo che negli ultimi tempi ha maggiormente progredito. Il cattegno di questo primario valore metteva il malumore nell'ambiente, con conseguenze facilmente intuibili sulle quotazioni. In chiusura, però, si avevano sintomi di miglioramento, benchè le quotazioni di listino rimanessero alquanto discoste dai massimi raggiunti durante la riunione.

I riporti per fine giugno venivano stimati prima della riunione pubblica, con una richiesta di denaro inferiore del 15 per cento almeno, in confronto al mese scorso.

Tassi di interesse invariati.

Nel settore del reddito fisso si aveva invece una ristrettezza brillante, con denaro diffuso su tutto il listino e progressi di prezzo coi sui Buoni del Tesoro come sulle obbligazioni industriali.

Ecco le quotazioni di oggi:

Mediobanca 45.400; Bastogi 2690; Finsettrina 1661; Finmare 691; Finelettr 877; Gim 7320; Invest 4080; La Centr. 15620; Sviluppo 2695; Ass. Generali 57.700; Fond. Incendio 13.615; Assicurat. Italiana 32.900; Ras 25.550.

Ferr. N. Medi. 2186.

Chatillon 1800; Cantoni 17.900; Olcese 1595; Cucirini C. C. 10.500; De Angeli 3535; Canonaci Seta 10.890; Gavardo 4050; Lanificio Rossi 6200; Lanif. e Canap. 825; Rossari e Varzi 31.000; Rotondi 28 mila 500; Tosi 4000; Snia Viscosa 3482; Un. Manifatture 78.000.

Bastogi 2015; Bpa 486; Meridionali 2720; M. Azionaria 7000; Montecatini 2361; Montepaschi 1941; Sicip 5060.

Bianchi 402; Fiat 1824; Nebiolo 16,50.

Sade 1733; Cisli 4830; Dinamo 8215; Edison 2630; Bresciana 3550.

Sarda 5310; Valdarno 3005; Emiliana 2900; Subalpina 4350; Magneti Marelli 1180; Ercole Marelli 890; Orobia 2382; Romana Elettr. 2575; Sean 2350; Sip 1751; Meridionale 1933; Stet 3700; Tecnomasio 2740; Teti A 2909; Teti B 2804; Terni 315,50; Unes 943; Vizzola 44.50.

Dist. Italiana 4830; Eridania 945; Romana Zuccheri 535.

Anic 2690; Italgas 1978; Liquigas 736; Mira Lanza 15.350; Pibigas 282,50; Rumianca 2150; Saffa 3360.

Acciaieria 3925; Beni Stabili 3350; Immobiliare 744; Risanamento 980; Sme Genova 4600.

Cartiere Burgo 17.200; Cga 5895; Eternit 4880; Italcementi 17.350; La Rinascente 317; Pirelli S.p.A. 4440; Pirelli e C. 4160; Mittel 4790; Edison Volta ord. 2515; Edison Volta pref. 5850.

Prezzi informativi: sterline oro vecchia 5375-6025; sterlina oro nuova 5600-6750; marengo 4325-4475; sterlina unitaria 1750-1770; dollaro carta 619-621; franco svizzero 142,30-145,70; franco francese 125-127; oro fino 705-735; argento 19-19,60.

A GENOVA — Mercato nuovamente fermo, con intonazione buona.

Alcuni prezzi: Centrale 14.575; Generali 58.800; Ras 25.700; Meridionali 2720; Navigazione Alta Italia 16.375; Viscosa 3475; Finsider 875; Cattni 2860; Iva 487; Fiat 1830.

A FIRENZE — Mercato ancora in leggera ripresa. Titoli-pilota sono stati Fiat e Montecatini. Leggermente più calma la Viscosa.

Alcuni prezzi: Montecatini 2364; Fiat 1827; Fondiaria Vita 16.500; Fondiaria Incendio 13.500; Magona 800; Snia Viscosa 3455; Bastogi 2710; Valdarno 3436; Centr. 14.350; Immobiliare 745.

Re Faruk sposerebbe Irma Capece Minutolo

Parigi, martedì sera.

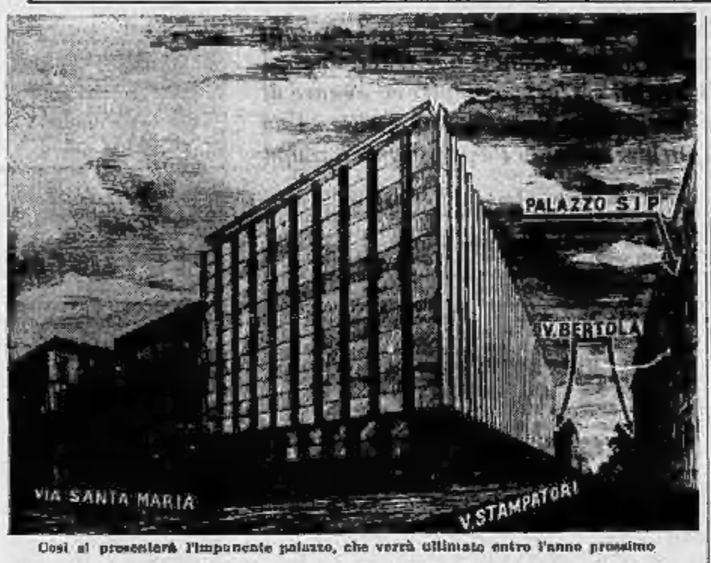
Paris Journal afferma stamani che l'ex-re Faruk d'Egitto progetta di sposare quanto prima Irma Capece Minutolo. Secondo lo stesso giornale, la coppia trascorrerà la luna di miele a Rio de Janeiro.

CRONACA CITTADINA

In costruzione fra le vie Bertola, Stampatori e Santa Maria

Un complesso modernissimo dove erano le case del '700

L'imponente edificio riservato ad una società pubblicitaria e ad una casa di dischi - La larghezza delle vie circostanti risulterà quasi raddoppiata - I lavori ultimati entro l'anno prossimo



Così si presenterà l'imponente palazzo, che verrà ultimato entro l'anno prossimo

Uno dei più vasti cantieri edili di Torino è stato aperto da qualche giorno sull'area vicino al palazzo della Sip, delimitata da via Bertola, via Stampatori e via Santa Maria. Su una superficie di oltre 3 mila metri quadrati, grande come un intero isolato, sta sorgendo un moderno edificio. La costruzione segna l'inizio dell'opera di risanamento nel cuore della città vecchia. Il lavoro impegnerà fino al 1960 centinaia di persone, con una spesa superiore ai miliardo e mezzo.

La località era stata prescelta in un primo tempo per edificare un grattacielo destinato agli uffici della Rai. Il progetto venne però respinto dal Comune in quanto prevedeva un numero di piani superiore a quello consentito dai regolamenti edilizi. Tramontata quella iniziativa, si ripiegò su un secondo progetto: il palazzo che si sta edificando avrà i prescritti sei piani, più uno arretrato rispetto alla facciata. Per sfruttare appieno l'area, saranno ricavati due piani sotto il livello stradale.

Lo spazio recuperato con la demolizione dei vecchi palazzi (che risalivano al primo '700) è di quasi quattromila metri quadrati. I costruttori hanno però dovuto rinunciare a oltre 800 metri quadrati per l'allargamento della strada che delimitano l'edificio. Via Bertola, che nel tratto tra via Botero e via Stampatori misura attualmente sette metri, sarà allargata a metri 12,50. La via Stampatori, nel tratto tra via Bertola e via Santa Maria è oggi larga 8 metri e dopo la costruzione del nuovo palazzo sarà di metri 13,50. Via Santa Maria infine, che in qualche tratto è larga appena quattro metri, misurerà 12 metri. Sempre in via Santa Maria, di fronte alla chiesa omonima, i costruttori dovranno lasciare lo spazio per una piazzetta.

I lavori di scavo per le fondazioni sono durati due mesi. Le pale meccaniche hanno aperto una fossa profonda sette metri e mezzo, rimuovendo 30 mila metri cubi di terra. Un quantitativo pari al carico di circa 5 mila autocarri. In questi giorni si stanno gettando le fondazioni.

Nel palazzo, progettato dall'architetto Aloisio, si trasferiranno gli uffici di una società pubblicitaria e della casa discografica «Fonit-Cetra». Nei due piani sotterranei saranno sistemati gli archivi e i garage che occuperanno una cubatura complessiva pari a un terzo dell'intera costruzione.

Nei sette piani fuori terra (uno dei quali, come si è detto, arretrato rispetto al fronte dell'edificio) ci saranno gli uffici. Nel settore riservato alla casa di dischi sarà ricavata una sala di registrazione di venti metri per quindici, alta dieci metri e mezzo. La maggiore esistente a Torino.

La società pubblicitaria che occuperà il resto del palazzo allestirà nel sotterraneo un teatrino di posa lungo 18 metri e largo 10 metri, per la lavorazione di brevi film, destinati alle trasmissioni pubblicitarie della Televisione. Sul tetto del palazzo, nei locali ricavati nel settimo piano arretrato, è previsto l'impianto di una sala di proiezione dove i film pubblicitari saranno presentati ai clienti.

Esternamente l'edificio verrà rivestito nella parte più bassa di pietra rossa e in quella superiore di vetro alternato a elementi verticali azzurri. L'opera sarà ultimata entro l'anno prossimo.

Ucciso da una sincope mentre guida la moto

Colto da malore mentre stava percorrendo la monocicletta, poco prima di mezzogiorno, il conte Tassoni un uomo è ancora riuscito a spegnere il motore ed a rallentare fin quasi a fermarsi; poi si è accasciato cadendo al suolo. Soccorso da alcuni passanti e portato con un'autopubblica al pronto soccorso dell'ospedale Mauriziano la sventurato vi è giunto cadavere. I medici ritengono che la morte sia dovuta ad un improvviso attacco cardiaco, non avendo riscontrato alcuna traccia di lesioni dovute alla caduta. Il motociclista è stato identificato come Giuseppe Doria, di 50 anni, impiegato della Lancia ed abitante in corso Tassoni 75.

TEMPERATURA DI OGGI

MASSIMA	+23,5
MINIMA	+14,1

Il Bollettino meteorologico segnala inoltre: temperat. medie (mott.): + 14,6; ore 8: + 15,3; press. atm. 740; umidità 76% Cielo poco nuvoloso. - Previsioni: possibilità di temporali Temperatura a Cuneo: massa. +24,5; min. +5,9; ore 8: +11,2

Incredibile coincidenza toccata ad un'automobilista torinese

Facile ricordare il numero di targa: è del tutto uguale a quello del telefono

La targa dell'automobile della signora Alisetta

Lì per lì la signora pensava che si trattasse d'una norma imposta dal nuovo Codice della strada

Ed ecco il numero del telefono: tale e quale.

D'ora innanzi il numero di targa delle automobili corrisponderà a quello del telefono del loro proprietario? La trovata potrebbe essere di qualche utilità, ma l'applicarla comporta difficoltà tali da farla scartare a priori (ammesso che a qualcuno fosse venuta in mente). Tuttavia una signora per qualche ora è stata convinta che il codice della strada avesse davvero stabilito tale nuova norma: e questa sua convinzione è dovuta ad una formula coincidenza.

La signora è Maria Mosconi, moglie di Giuseppe Alisetta, abitante in via Laura Bassi 14 interno 4. Avuta in consegna la sua nuova «1100-103» ieri pomeriggio si recò alla Commendatoria Fiat di via Madama Cristina per farle applicare la targa in sostituzione di quella provvisoria. Non fece gran caso al numero. Ma quando tornò a casa e guardò il libretto provò gran meraviglia nel constatare che il numero della targa corrispondeva a quello del suo telefono.

Per quanto la cosa fosse singolare non poté non credere che si trattasse di una nuova disposizione del codice della strada e, dopo alcune considerazioni, concluse che era saggia; tornava utile soprattutto a chi aveva scarsa memoria. Rimaneva vista bene estendere tale semplificazione ad altri campi (per esempio ai documenti) e ci sarebbero risparmiati possibili rampogne: un numero unico per tutto — pensava la signora — era la soluzione migliore per non creare pasticci. Tuttavia la cosa le sembrò molto seria.

Quando il marito tornò a casa la signora Mosconi gli parlò subito della novità che tanto la aveva colpita. Il marito, che non aveva mai sentito parlare di nuove disposizioni che stabilissero un numero uguale per la targa dell'auto e per il telefono, si mostrò piuttosto scettico. Tuttavia, controllato il libretto di circolazione, dovette constatare che il numero 360106 corrispondeva davvero a quello del suo telefono. Perplesso, si diresse all'Automobile Club; si pensava così chiarire che s'era trattato di una pura coincidenza. Forse da questo fatto gli appassionati del lotto trarranno una serie di ambi e terni da giocare su tutte le ruote.

Una «Retrospettiva bambina», organizzata dagli «Amici della casa dell'artista», avrà luogo domenica, alle 15, al Castello di Racconigi. Parteciperanno artisti e cantanti della Radio-tv.

AL LUX
spettacolare successo del film più violento e audace dell'anno, premiato al FESTIVAL DI CANNES per la migliore interpretazione maschile
FRENESIA DEL DELITTO (COMPULSION)
WELLES - DARSI - STOCKWELL - DILLMAN

AUGUSTUS
OGGI PLATEA L. 800
IL FILM DI GUERRA PIU' SPIETATO, VIOLENTO, DRAMMATICO, REALIZZATO IN QUESTI ULTIMI ANNI.
BIRRA GHIACCIATA AD ALESSANDRIA
PATTUGLIA DISPERATA!
JOHN MILLS
SYLVIA SYMS
ANTHONY QUAYLE
HARRY ANDREWS
PETER ARNE
LIAM REDMOND
DIANE CLARE
Regia di LEWIS THOMPSON
PREMIO DELLA CRITICA CINEMATOGRAFICA AL FESTIVAL DI BERLINO 1959

Domani all'ASTOR
MICHAEL CRAIG ATTORE
GUY GREEN REGISTA
L'UOMO CHE VIDE IL SUO CADAVERE
DI NUOVO INSIEME IN UN FILM D'AVVENTURE
MARE di SABBIA

Giovedì al CORSO
UN DOCUMENTO STORICO ECCEZIONALE
IL PROCESSO DI NORIMBERGA

Imminente
la Ragazza di Berlino
RADDATZ HELD
ROLF THIELE LUX FILM
REGIA di FRANZ SEITZ

Difficili indagini per far luce sul colpo delle Ferriere

I due sospettati della rapina sono stati rintracciati a Genova

I giovani affermano di essere completamente estranei all'impresa dei banditi - La polizia controlla i loro alibi - Altri fermi nella notte alla ricerca del "basista,,

Le indagini della «Mobile» per far luce sulla rapina delle Ferriere si presentano indubbiamente difficili. Anche la traccia dei due giovani che rimasero assenti da casa fin da giovedì, ancora sembra destinata a cadere: rintracciati dalla polizia, essi hanno affermato di essere in grado di fornire un alibi inoppugnabile riguardante la sera di venerdì, quando venne compiuto il colpo banditesco. Gli investigatori stanno ora controllando la veridicità delle loro dichiarazioni. Il fatto che una pista si riveli sbagliata non costituisce, in casi simili, un insuccesso: la parte del normale lavoro di indagine poiché soltanto vagliando tutte le possibili soluzioni, andando a fondo anche per i più tenui indizi, si può sperare di giungere, dopo innumerevoli infruttuosi tentativi, a dare un nome ed un volto ai quattro banditi dei quali purtroppo non si sa quasi nulla.

Quella dei due giovani fuggiti era una pista fin troppo facile: si trattava di persone che non hanno un lavoro preciso e che pure possiedono sempre qualche soldo in tasca, che vivono un po' presso i genitori, un po' «in giro» senza precisare dove si recano, che hanno qualche piccolo precedente in sospeso con la giustizia. Per di più, entrambi mancavano da casa dal giorno precedente la rapina.

Pur pensando che se fossero stati colpevoli difficilmente avrebbero commesso l'errore di scomparire, i dirigenti della «Mobile» hanno subito inviato alcuni uomini a Genova. Avende avuto informazioni precise sulla persona da loro frequentate nella città ligure, gli agenti non hanno avuto troppe difficoltà a rintracciarli. I due hanno respinto, con tranquillità, qualsiasi sospetto e non hanno avuto difficoltà a rientrare a Torino per chiarire del tutto la loro posizione. «Potrete controllare il nostro alibi — hanno detto — a vedrete che dalla rapina non sappiamo proprio nulla».

I giovani sono giunti stamane col treno delle 8,35 ed accompagnati nell'ufficio del dr. Maugeri. Gli accertamenti sul loro alibi sono tuttora in corso, ma i dirigenti della «Mobile» sembrano già abbastanza convinti della veridicità delle affermazioni rese a verbale.

Naturalmente, questa non è la sola traccia seguita dagli investigatori: già decine e decine di persone — molti gli ex-dipendenti delle Ferriere, tra cui si cerca il «basista» — sono state interrogate dalla polizia e dai Nuclei di polizia giudiziaria dei carabinieri. Questa notte la Questura ha compiuto altri fermi e, più esattamente, accompagnato alla «centrale» per accertamenti ed interrogatori numerose persone.

Di «fermi» veri e propri, cioè di provvedimenti di prolungata detenzione per gravi e fondati indizi, formalmente notificati al magistrato, sinora non se ne sono avuti. Su molte delle persone interrogate non vi sono sospetti precisi: si spera però che esse abbiano sentito accennare, nell'ambiente della malavita, alla progettazione del colpo e che forse possano dare qualche indicazione indiretta che giovi all'identificazione del «basista» o degli esecutori materiali del colpo.

Il Ministro dell'Istruzione alla riapertura della «Sabauda»

Domenica 24 corrente, alle ore 11,30, sarà riaperta al pubblico la Galleria Sabauda nell'antico palazzo di via Accademia delle Scienze che ospita anche il Museo egizio. La Galleria è chiusa dal luglio del 1955, per lavori di restauro che hanno richiesto una spesa di centinaia di milioni. L'opera di ripristino della celebre Pinacoteca è stata precisosa e in larga parte finanziata da un Comitato cittadino, presieduto dal conte Giancarlo Cacherano e, dopo la sua scomparsa, dal dott. Giovanni Agnelli.

Alla cerimonia della riapertura interverrà il ministro della P. I., sen. Medici.

Una delle medie più alte d'Italia

Ogni cento sigarette 9 le fumano i piemontesi

I torinesi spendono a testa 11 mila 635 lire all'anno per i tabacchi: oltre duemila lire più della media nazionale - La situazione nelle altre province

Ogni cento sigarette vendute in Italia, nove vengono fumate dai piemontesi. Una recente statistica sui consumi di tabacco compilata dall'Unione delle Camere di commercio e pubblicata sul bollettino dell'ufficio studi dell'Unione Industriale di Torino, rivela che nel 1958 la nostra regione ha assorbito quasi il 9 per cento delle vendite totali di sigarette, sigari e trinciati.

Il consumo del tabacco è considerato un elemento molto indicativo per valutare il potere di acquisto e, di conseguenza, il benessere o lo stato economico di una determinata zona. Sotto questo aspetto la statistica pubblicata sul bollettino rivela che la nostra città gode di un tenore di vita nettamente superiore alla media nazionale. Mentre in media ogni italiano spende all'anno in sigarette 9238 lire, la media pro-capite dei torinesi è di 11.635 lire.

La spesa per persona è stata superiore alla media nazionale in altre tre province piemontesi: Alessandria (10.715 lire pro-capite), Vercelli (10.681) e Novara (9721). Soltanto le province di Asti e Cuneo, rispettivamente con 8094 e 7150 lire a persona risultano inferiori alla media generale registrata in Italia.

I dati medi pro-capite pubblicati sulla statistica sono stati ricavati dividendo il totale della spesa in ogni provincia, per il numero degli abitanti, donne e bambini compresi. In realtà si calcola che soltanto un abitante su quattro sia dedito al fumo, per cui si può rilevare che ogni torinese abbia speso l'anno scorso per fumare oltre 46 mila lire, ogni alessandrino e ogni vercellese 42 mila lire, ogni novarese 38 mila lire, ogni astigiano 32 mila lire, ogni cuneese 28 mila lire. La media nazionale risulterebbe di 36 mila lire di spesa per ogni italiano.

Nel 1958 in Italia sono stati venduti dal Monopolio sigari e sigarette per 494 miliardi e 275 milioni. Il Piemonte ha contribuito agli acquisti con 56 miliardi e 469 milioni dei quali 19 miliardi e 180 milioni spesi dai torinesi, 5 miliardi e 133 milioni dagli alessandrini, 4 miliardi e 306 milioni dai novaresi, 4 miliardi e 120 milioni dai vercellesi, 3 miliardi e 961 milioni dai cuneesi e 1 miliardo e 748 milioni dagli astigiani.

Un ultimo confronto. Secondo la statistica, ogni fumatore italiano consuma 11 sigarette al giorno. Il fumatore torinese è superiore a questa media poichè risulta che nel 1958 abbia fumato 16 sigarette al giorno, seguito dal fumatore vercellese con 14 sigarette al giorno e da quello novarese con 13 sigarette. Il più sobrio è stato il fumatore cuneese che non è andato oltre alle 10 sigarette al giorno.

Conferenza all'UEIE — Questa sera alle 21,15 nella biblioteca di piazza S. Carlo 197, mr. Vincent Barnett jr. parlerà sul tema: «L'economia americana e i suoi rapporti con l'Europa».

La festa di Santa Rita sarà celebrata venerdì

Il 22 maggio sarà celebrata la festa di Santa Rita da Cascia; a mezzogiorno, nel Santuario, si terrà la «supplica»; a sera, alle 21, avrà inizio la processione con fiaccole e simboli ricoperti di rose. Nel pomeriggio, alle 17, il Cardinale Arcivescovo impartirà la benedizione solenne; per tutta la giornata sarà luogo, nel piazzale del lato destro, la benedizione delle auto.

Il prof. de Litala lascia il suo incarico

Una vita per la Magistratura

Quarant'anni di carriera giudiziaria a Torino: nel '18 giudice di tribunale, dal '54 Primo Presidente della Corte d'Appello

Il prof. Luigi de Litala

Il primo presidente della Corte d'Appello di Torino, Exc. prof. Luigi de Litala, lascia oggi la sua alta carica, in seguito al collocamento a riposo, per raggiunti limiti di età. L'illustre magistrato trascorse due brevi periodi, ha trascorso la maggior parte della sua brillante carriera nella nostra città.

Nato a Pagani di Salerno, il 13 maggio 1895, ebbe la nomina come uditore giudiziario a Napoli, a 20 anni, quindi venne trasferito a Milano, a Cividale, a Torino e nel luglio del 1918 a Torino dove rimase fino al 1931.

Il prof. Luigi de Litala è stato nella nostra città giudice di Tribunale, presidente di sezione, presidente capo del Tribunale, presidente di sezione della Corte di Appello e, otto anni fa, fu destituito con l'incarico di Primo presidente della Corte di Appello, a Trieste. Allora la città era sotto il governo alleato e l'ufficio era quanto mai delicato.

Egli ha svolto il suo ultimo mandato con profondità di dottrina ed esemplare dignità, sempre uniendo al più severo senso del dovere un intimo calore umano. Forse la nostra università ha conseguito la libera docenza in una materia di cui è profondo apprezzatissimo consulente, il «diritto del lavoro» e la «previdenza sociale», in quanti due rami di disciplina giuridica il prof. de Litala è stato dotato il maggior trattatista italiano. Accanto alle funzioni di Primo presidente della Corte di Appello, ha svolto anche quella di presidente del Tribunale dello sceso per il Piemonte e la Liguria. La sua figura caratteristica era presente in ogni manifestazione cittadina, a testimoniare che la Magistratura non è avulsa dalla vita sociale e dal consorzio civile ma, partecipandovi, ne può conoscere lo spirito, individuarne le debolezze e comprendarne le esigenze.

Domattina, nell'Aula Magna del Palazzo di Giustizia, si riuniranno i magistrati del distretto e i cancellieri per porgergli il saluto di commiato. A reggere interinalmente la carica di Primo presidente della Corte è stato chiamato il dott. Alfredo Cottafavi che, fino ad oggi, ha diretto le udienze della Corte d'Assise d'Appello.

Un distinto signore arrestato in corso Regina

Di notte andava a rubare ma solamente per divertirsi

Colto da una strana forma di alterazione mentale - Armato di coltello recideva le "lance,, dei distributori di benzina

Ai Commissariati Vanchiglia e Borgo Dora giungevano nei giorni scorsi singolari denunce. Qualcuno, di notte, asportava dai chioschi di benzina le lance, in bronzo o in alluminio, della colonnina. Furti incomprensibili: minimo il valore delle lance, grave il danno per i gerenti dei distributori che si vedevano costretti a sostituire l'intero tubo di gomma, con una interruzione nell'attività di almeno mezza giornata: infatti l'ignoto ladro, per asportare la parte terminale metallica, recideva il tubo con un coltello affilatissimo.

I chioschi danneggiati risultavano essere quelli di corso Regina Margherita angolo corso Cassia, Largo Paisiello, corso Regina angolo corso Farini, corso San Maurizio angolo Lungo Po Machiavelli, corso San Maurizio angolo via Rossini, Largo Brescia angolo corso Palermo.

La polizia organizzava subito uno speciale servizio di sorveglianza. Si pensava che i responsabili fossero giovinastri in vena di scherzi bravate. Grande era la sorpresa di due agenti della P. S. Vanchiglia quando l'altra notte sorprendevano sul fatto, accanto al distributore di corso Regina 6, il ladro armato di coltellaccio: un distinto signore, ben vestito, con i capelli grigi e gli occhiali dalla montatura in oro.

In sezione il signore venne identificato per il cinquantaduenne Celestino Pannullo, domiciliato con la famiglia in un confortevole alloggio di via Andorno.

Caso pietoso, quello del Pannullo: è un uomo che ha occupato ottimi posti, acquistandosi la stima di tutti; da qualche tempo però è stato colto da una forma di alterazione mentale che lo spinge ad azioni incontrollate. Per ora, comunque, è stato arrestato e rinchiuso in carcere. Ha confessato d'aver commesso i furti «per divertimento».

Un appello della famiglia per uno studente scomparso

Da quindici giorni manca da casa uno studente di 16 anni, Alberto Amati. L'altra settimana il padre l'aveva rimproverato, perchè si era accorto che da tempo marinava la scuola: usciva ogni mattina con libri e quaderni per recarsi all'Istituto San Giuseppe, ma passava altrove le ore delle lezioni. Non ha voluto dire che cosa facesse, nè con chi si incontrasse.

Il giorno dopo, ora l'ultimo di aprile, si metteva in tasca dieci mila lire e si allontanava di casa. I genitori, che abitano in via San Donato 61, rivolgono un appello a tutti coloro che possano dare notizie del figlio, il informarli direttamente, o di mettersi in contatto con gli uffici di polizia, ai quali è stata segnalata la scomparsa.

Unica aspirazione: interpretare un film di Fellini

La famiglia diventa orchestra e gira il mondo suonando in piazza

L'orchestrina girovaga della famiglia Folla in «tournée» a Porta Palazzo

Se è compiersi rinomati come quelli di Fred Buscaglione, Renato Carosone, Marino Marini vengono contesi dai «night» di tutto il mondo e ci saltellano di fronte ai pubblici più eleganti, ve ne sono altri che preferiscono l'aria libera, lo scenario di una piazza, di un borgo. L'orchestrina dei fratelli Folla, artigiani di Valvori, un paesino presso Roma, non invidia la gloria di più illustri compiseri. Enrico, il capo, suona la fisarmonica quasi come Kramer, le tre sorelle suonano tromba, sassofono e batteria, in maniera del tutto originale, tanto da fare apparire apprezzabili, come esecuzione, anche i successi di Sanremo. E sulle piazze di tutte le città essi ottengono un lusinghiero successo. Vuole dare una occhiata alle monete che cadono a fiotto, al termine di ogni esibizione, nel cappello di Enrico.

Ieri erano di scena a Porta Palazzo, dalla bellezza fiera era installata una targa automobilistica «I» (Italia). Il complesso è reduce da Parigi dove ha attirato l'attenzione dei passanti internazionali dei grandi boulevards e di Place Pigalle. Anche come tournée quindi non c'è male.

Sperano di entrare scritturati dalla televisione? «Vi piacerebbe partecipare a Musica alla ribalta?» gli hanno domandato. «Nient'affatto — ha risposto Enrico Folla, — Vorremmo interpretare un film di Federico Fellini». E forse non farebbero brutta figura anche se hanno modernissimo il loro «mestiere» di girovaghi, lasciando l'idea del piccolo complesso, sopi di moda comunque.

SPETTACOLI

LA ROTONDA
Ore 21: Orchestra Don Miguel e Carlo Vajna Franco Mariampolo

Echi di cronaca

LA VOSTRA NUOVA CASA MODERNA adeguatamente realizzata Mobili favorevole con un grande aggiornamento assortimento. Via Balbo 45 ang. v. Valperga Caluso.

MOBILI BARUVENO Componibile Relax unico al mondo per caratteristiche estetiche ed economiche.

MOBILI BARUVENO Serie Sveglia una produzione industriale di classe, vendita direttamente al consumatore. Via Balbo 45 angolo via Valperga Caluso.

COMPENSATI LAMINATI PLASTICI
FERRAMENTA ROSSO UTENSILERIA & C.
VIA PAPACINO 4 - TORINO - TELEF. 50.118
prezzi migliori

Dott. P. ROLLA - Specialista
Malattie della pelle e veneree
Via Cesare Battisti angolo via Roma
Ore 9-12 14-20) fest. 10-12) tel. 46-886

PAVIMENTI - RIVESTIMENTI
BONSIGNORE
Torino, corso Novara 41, tel. 21-022 - 273-181

LAVATRICI
E TUTTI GLI ELETTRODOMESTICI
24 RATE
LOTTI V. MAZZINI 41
LOTTO DI CORSO GRANDE

Un colpo di luna

Dopo una grigia giornata di lavoro ed una opaca serata presso alcuni amici, una donna bella e inquieta tornava a casa, accompagnata da un conoscente, un ometto rassegnato alla monotonia quotidiana fino nel timbro della voce, che aveva il suono di una zanzara. I loro passi erano discordanti, se ne udiva l'eco tra le strade deserte e male illuminate: il suono dei tacchi alti della donna sopraffaceva quello delle scarpe di lui, affrettato e fuori tempo. Di tanto in tanto l'ometto rilevava un particolare dell'architettura di questo o quell'antico palazzo, quasi compiacendosi di far notare che esisteva qualcosa più immobile di lui. La donna rispondeva appena. Poco incoraggiato, l'uomo finì per tacere, chiudendosi in un silenzio privo di qualsiasi tensione.

Arrivarono presso il fiume. Il cielo appariva tutto scoperto, pieno di nuvole irrequiete che si sfilavano per ospitare una luna assai rotonda e lucente, che solo a tratti riusciva a specchiarsi nuda nel fiume.

Colpita dalla mutevole bellezza del cielo, la donna lasciò un piccolo grido soffocato. Per guardare la luna sarebbe finita sotto una macchina che passava, se il suo accompagnatore non le avesse tirato un braccio. Raggiunsero il ponte. Il fiume correva sotto di loro con un fruscio morbido, invitante a seguire, nella corrente, chissà quali imprevisti.

«Fermiamoci un momento. Oh com'è bello!» disse la donna, e il viso gli si distese al contatto con la insoddisfatta natura. Quello spettacolo pareva invece infastidire il suo accompagnatore, che manteneva un riserbo ostile.

«Vorrei essere... non so, su una nave, oppure su un'isola, o meglio, vorrei non sapere dove sono. Se potessi prendere una vacanza dall'ufficio!» sospirò la donna in modo accorato. Si era appoggiata al parapetto e contemplava il cielo, il fiume sfuggente. Ad un tratto le grosse nuvole scoprirono la luna che rimase trionfante, fredda e limpida.

«Che bella luna!» disse la donna. Appoggiò il mento su una mano e si mise a fissare la luna, come se avesse dimenticato il suo accompagnatore, che se ne stava zitto, rassegnato.

«Quante cose non ho ancora fatto!» sospirò la donna, «sarebbe così bello se... ma c'è tempo per ogni cosa, grazie al cielo! Bisogna aver fiducia, speranza. Perché mai rinunziai a fare la maestra? Soffrivo il mal d'aria, purtroppo».

«E' tremendo il mal d'aria» disse l'uomo, col tono di chi vuole riportare a terra un pallone che sta prendendo il velo.

«La Cina... vorrei essere in Cina» disse la donna.

«Tutto il mondo si somiglia».

«O il Messico. Meglio ancora» continuava lei, senza badargli, «la vita è così grigia qui. Il lavoro, le abitudini, una prigione, una vera prigione. E tutte le cose che arrivano, ti sfiorano, ti diluiscono, svaniscono! Nulla regge a tanto grigiore, proprio nulla. Qualsiasi novità è rapidamente inghiottita. Ah, poter vivere!».

«Ho fatto recentemente un bel viaggetto» disse la voce di zanzara, «tutta la riviera o...».

La donna si voltò stizzita di lui e lo afferrò per una manica, «... non è magnifico questo cielo, dica, non è magnifico? Cosa le fa paura? Non prova un desiderio di vivere, di...».

«Sì...» disse l'uomo, assai perplesso, «se non pioverà, come invece suppongo...».

Ora la donna lo guardava stranamente. Un raggio di luna dava l'impressione di pischiarle dritto sulla testa. La brezza che muoveva le nuvole le scompigliava i capelli. Gli occhi si erano spalancati e un lampo brillava tra l'uno e l'altro. Afferrò una mano del suo accompagnatore, che ebbe un sussulto, stupito.

«Oh, io devo dirle qualcosa» sospirò la donna d'improvviso, «io... io sono innamorata di lei. Ma ne accorgo ora. Forse ho sempre pensato a lei. Da quando ci siamo incontrati la prima volta. O forse soltanto una vaga... La prego, non mi guardi con quegli occhi! Non le chiedo di amarmi, non le chiedo nulla, mi basta dirle che io l'amo, l'amo... Ma forse invece le chiedo anche di amarmi un poco... mi risponda: mi ama un po? Non mi guardi così, la prego... mi risponda...».

Ma l'ometto taceva, perplesso, e indietreggiava di un passo, spaventato di quella novità che la vita gli proponeva, inaspettato dell'avvenimento straordinario, di quella donna, troppo bella per lui, che gli offriva amore. Ed era incapace di accogliere un dono che gli faceva correre il rischio di perdere le sue tranquille abitudini, la sorda monotonia delle sue giornate.

Simona Mastrocinque

Antonella Lualdi, moglie di Franco Interlenghi, sta girando un nuovo film in Francia

RISORGE UNA VECCHIA POLEMICA STORICA

Cyrano non era di Bergerac e forse neanche spadaccino

La famiglia era di origine sarda ed egli nacque a Parigi - Aveva davvero un gran naso ma non ne era afflitto - La sua vera personalità fu quella di poeta delicato e di scrittore che, tra l'altro, fu precursore della fantascienza

Dal nostro corrispondente

Parigi, maggio.

Cyrano di Bergerac è di nuovo alla ribalta impersonato da *Roland Petit* in un balletto della sua compagnia che riporta un successo notevole al teatro Alhambra. Anche questo balletto è ispirato all'opera di *Edmond Rostand*, nota nel mondo intero e generalmente considerata come un capolavoro sebbene faccia del suo principale protagonista un personaggio assai diverso dalla realtà. Ancora una volta, quindi, prendendo il pretesto dal nasuto spadaccino, la polemica è timidamente risorta sulla vita e la morte di Cyrano.

Vari aspetti della sua esistenza sono controversi. I suoi biografi sono in disaccordo su numerosi punti e in particolare su quello che è alla base della leggenda: egli fu davvero lo straordinario spadaccino immortalato da *Edmond Rostand*? Ch'ei afferma, infatti, che il famoso scontro della porta di Nesles, a cento contro uno, avvenne davvero; altri, invece, lo negano, sostenendo anzi che egli sfoderava la spada molto di rado, non essendo affatto bellicoso. Gli storici sono tutti d'accordo, però, sull'ammettere un'impostura: non solo egli non era di Bergerac, nella Dordogna, ma non ci andò mai, né lui né alcun altro membro della sua famiglia. Questa era stabilita da parecchie generazioni a *Parigi* e, pare, di origine sarda: Cyrano.

Il nostro eroe nacque in realtà nella capitale e la traccia del suo battesimo, che avvenne il 6 marzo 1620, esiste nei registri della parrocchia San Salvatore. Egli non era dunque guascone ma parigino, e si chiamava *Savinien de Cyrano*, figlio di *Abel de Cyrano* e di *Esperance Bellanger*. Il nome di *Bergerac fu appiuato dopo*, quando il padre comperò nella valle di Chevreuse, a una decina di chilometri dalla Parigi di oggi, il Castello di Mauvières, che nel secolo precedente era stato la proprietà di un ricco signore orlando di Bergerac il quale si faceva chiamare in tal modo.

Più tardi, quando il giovane Savinien entrò nella compagnia delle guardie nobili comandata da Carbon de Castel-Jaloux e composta quasi unicamente di guasconi, al suo nome di famiglia, Cyrano, egli accodò quello di Bergerac, città che si trova appunto in Guascogna.

Se le sue qualità di valorosissimo e temerario spadaccino sono controverse è pur vero che nel 1640, a circa ventun anni, egli fu gravemente ferito all'assedio di Arras; una sinecura alla gola, che lo indusse a rinunciare per sempre alla gloria militari. Ad esso preferì gli studi filosofici e la letteratura, e certi biografi affermano che da allora in poi fu soltanto una volta patrino in un duello, e due volte soltanto sguainò la spada: per infilzare una scimmia sul Ponte Vecchio col pretesto che l'animale sghignazzava come se volesse canzonarlo; per costringere l'abate Pierre Gassendi, matematico e filosofo materialista, ad un metterlo fra i suoi allievi.

Fu davvero innamorato di una cugina, di nome Rossana? Il fatto non è accertato. Egli aveva una cugina, Madeleine de Neuvillette, che dopo la morte del marito, ucciso all'assedio di Arras, entrò nel convento delle Monache della Croce, ma era talmente brutta, con tanto di baffetti e di peli alla bocca, che nessun uomo, anche se afflitto da un gran naso, poteva ritenersi follemente innamorato.

Si sa invece che *Cyrano* frequentava molto le donne, ebbe numerose avventure e un'autentica passione per una certa Aloxie, rossa di capelli, e piuttosto avida di regali: e per parlarvi bisogna aprir la mano», egli le scriveva. E alla fine fu lui a lasciarla perché gli costava troppo.

E' vero invece, che *Cyrano* aveva un gran naso, ma non quello molto all'insù e come una patata, che la tradizione teatrale gli ha attribuito. Era un naso equilino di cui egli non si sentiva affatto disonorato; scrisse anzi in uno dei suoi libri, il Viaggio nella Luna e negli Stati del Sole, che «un gran naso è il segno di un uomo spiritoso, cortese, affabile, generoso, liberale, mentre quello piccolo è il segno del contrario» e perciò, con i comuni, si fabbricano gli enormi».

La sua opera di scrittore è quella che maggiormente ha interessato storici e letterati mettendoli d'accordo: *Cyrano fu effettivamente un poeta delicato e di molta immaginazione. Molière*, che ne era amico, gli rubò una scena della commedia Il pedante buffalo, per inserirla nelle Furberie di Scapino. E nel Viaggio nella Luna egli fu indubbiamente un precursore della fantascienza raccontando tra l'altro di avervi trovato uomini con quattro zampe, lunghi sei metri, che parlavano emettendo suoni come la musica. E *Cyrano* faceva la straordinaria descrizione di un apparecchio che può essere considerato come una specie di grammofono: «aprendo la scatola vi trovai dentro un non so che di metallo quasi simile ai nostri orologi, già pieno di non so quali piccole molle e aggeggi impercettibili. Era un libro, ma un libro miracoloso, senza pagine né caratteri. Un libro per il quale gli occhi sono inutili; vi ha bisogno soltanto degli orecchi. Quando qualcuno vuole leggere, carica la macchina con tante piccole molle, poi gira la lancetta sul capitolo che desidera ascoltare e dall'apparecchio escono, come dalla bocca di un uomo o da uno strumento di musica, tutti i suoni distinti e diversi che servono fra i grandi linari all'espressione del linguaggio». Il fonografo, però, venne inventato soltanto più di due secoli dopo, nel 1877, da Edison.

La sua tragedia La morte di Agrippina, alla quale si ispirò poi Corneille, e il suo atteggiamento fatto di scetticismo nei confronti di certe cerimonie religiose gli attirarono le folgori dei gesuiti. Esse provocarono poi la rottura fra Cyrano e il duca di Arpajon, al cui servizio egli si era messo nel 1645; una sera il nostro eroe fu ferito al capo da una grossa trave caduta dal soffitto durante un incendio del palazzo, e il duca colse quel pretesto per licenziarlo. Cyrano si rifugiò allora dall'amico Tonnegny Regnault e poi nel possesso di Sannois, dove morì il 28 luglio 1655. Fu sepolto in quella piccola località vicina alla capitale ma sul cimitero fu costruita poi una chiesa sicché la tomba dello scrittore si troverebbe proprio sotto la cripta. Ma tutte le ricerche fatte finora per accertarlo sono risultate vane.

Loris Mannucci

Per una frase nel libro «L'esiliato di Capri»

Ha chiesto cinque milioni allo scrittore Peyrefitte

Il figlio di un barone ha citato in giudizio il romanziere per diffamazione - Il processo che si apre oggi a Parigi potrebbe essere il primo di una lunga serie da parte di numerose famiglie aristocratiche

Dal nostro corrispondente

Parigi, martedì sera.

Il Tribunale di Parigi esamina oggi la richiesta del barone Egmont Van Zuylen de Nyevelt de Haar, il quale ha citato lo scrittore Roger Peyrefitte chiedendogli cinque milioni di franchi quale risarcimento danni per diffamazione, a causa di una frase relativa al barone Etienne Van Zuylen, suo padre, contenuta nel libro *L'exilé de Capri*.

E' questo un processo che, a seconda del risultato, può essere il primo di una lunga serie. Nel suo ultimo romanzo, infatti, Roger Peyrefitte denuncia il vizio particolare di numerosi aristocratici e personalità europee, durante il periodo che va dal 1907 al 1923. Costoro sono indicati con tanto di nome e cognome e altri dati particolari, e moltissime grandi famiglie francesi si sentono toccate. Tutte hanno quindi gli occhi rivolti al Palazzo di Giustizia, pronte a seguire l'assunto del barone Egmont Zuylen se egli vincerà la causa.

Del barone Etienne Zuylen, che fra l'altro fu per 25 anni presidente dell'Automobile Club di Francia, Roger Peyrefitte scriveva che egli apparteneva «ad un gruppo di grandi signori», di cui il barone Jacques D'Adelswärd-Fersen (principale eroe del libro che, appunto, si esiliò a Capri per sottrarsi agli scandali che aveva suscitato in Francia) «ammirava la difesa che opponevano allo scandalo: un serraglio di domestici e camerieri. Bastava avere un buon maggiordomo per il reclutamento».

E' questa frase, dalla quale si capiscono chiaramente i rapporti di quei «gran signori» con la loro servitù, di sesso maschile, che ha mandato su tutte le furie il barone Egmont Van Zuylen, inducendolo a promuovere un processo per difendere la memoria di suo padre.

Due settimane fa l'editore Flammarion e Roger Peyrefitte fecero sapere al magistrato che deve giudicare la causa per tramite dell'avv. Isorni che la frase incriminata sarà tolta dalle prossime edizioni. L'avv. Isorni riuscì però a ottenere che gli esemplari già in circolazione non vanissero sequestrati e ciò provocò implicitamente una maggiore vendita dell'*Exilé de Capri*, nell'edizione originale.

Negli ambienti letterari parigini ci si domanda che cosa ricercherà dei libro di Peyrefitte se altri processi dovessero costringerlo a togliere altre frasi che denunciano il malcostume di personalità i cui figli sono ancora in vita.

l. m.

Duello alla pistola: un uomo in fin di vita

Catania, martedì sera.

Il trentenne Giuseppe Mussumeci è rimasto gravemente ferito da un colpo di pistola allo stomaco nel corso di un duello con il proprio cognato, Angelo Finocchiaro. Lo scontro, causato da vecchi rancori, si è svolto segretamente nel greto di un torrente in località Altarello, nei pressi di Giarre. Il Finocchiaro ha sparato il colpo da pochi metri e il Mussumeci, raggiunto in pieno, si è abbattuto al suolo mentre il feritore si è dato alla fuga. Trasportato all'ospedale di Catania, il Mussumeci si trova fra la vita e la morte.

Per eccesso di velocità multa a Ruffo di Calabria

Roma, martedì sera.

Una contravvenzione della polizia stradale ha «sfiorato» la ultima «fuga» automobilistica di Paola Ruffo di Calabria e Alberto di Belgio: l'episodio è avvenuto ieri mentre i due si recavano all'aeroporto di Ciampino a bordo della *Chevrolet* dell'ambasciata belga presso la Santa Sede.

Mentre percorrevano la via Appia i due fidanzati s'accorsero che un lungo corteo d'automobili, per la più di piccola cilindrata, non a bordo giornalisti e fotografi, s'era formato al loro seguito. Il fratello di Paola che era al volante, intendendo «seminare» i fotoreporters come già altre volte gli era riuscito, premeva sull'acceleratore. Poco prima di Ciampino, all'altezza delle Capannelle, però, la polizia della strada arrestava la corsa degli illustri viaggiatori. «Peccato, prego». Dopo pochi e sbrigativi preamboli il giovane automobilista è stato dichiarato in contravvenzione per eccesso di velocità: 10 mila lire.

Anche i principi, a quanto pare, di fronte a una contravvenzione, e per di più così elevata, trovano qualcosa da dire. Non è stata una protesta, ma una semplice discussione per spiegare ai militi la «ragione» della corsa. Senonché il tempo trascorreva, ed all'orologio risultò che mancavano ormai pochi minuti alla partenza dell'aereo sul quale doveva imbarcarsi il principe Alberto. Gli stessi motociclisti, allora, si sono posti alla testa del «corteo» e azionando le sirene — come avevano fatto poco prima per «abbordare» l'auto — hanno aperto la strada verso Ciampino.

Davanti alla Corte la miliardaria Vanderbilt

Scontro a colpi bassi tra Stokowski e l'ex-moglie

Il famoso direttore d'orchestra rivela che Gloria è cliente fissa di psichiatri e psicanalisti e perciò non può occuparsi dei figli - Il tribunale ordina che la bella ereditiera e i ragazzi siano sottoposti a un controllo medico - Immediata reazione della Vanderbilt che tra l'altro dice che Stokowski ha 85 anni e non 72 come pretende

Nostro servizio particolare

New York, martedì sera.

La battaglia legale per la custodia dei loro figli, iniziata dall'ereditiera Gloria Vanderbilt e dal suo ex-marito, il famoso direttore d'orchestra Leopold Stokowski, va assumendo toni sempre più drammatici. I termini della questione sono noti: mentre il maestro chiede che i due bimbi, Christopher, di sette anni, e Stanley, di otto, possano rimanere con lui per un periodo di tempo superiore ai cinque mesi stabiliti dal tribunale, Gloria, al contrario, vuole che tale periodo sia ridotto a due settimane.

I due ex-coniugi hanno divorziato nel 1955 e solo la Vanderbilt è passata a nuove nozze, sposandosi con il regista della televisione Sidney Lumet.

Gli incartamenti da essi presentati al tribunale nel marzo scorso, sono andati arricchendosi via via di ulteriori «allegati» fatti pervenire da entrambe le parti allo scopo di far prevalere il rispettivo punto di vista.

Così, allorché seppe dell'azione intrapresa dall'ex-marito, Gloria affermò che Stokowski si era rivelato un padre assolutamente autoritario, avente idee tutte proprie, e ormai superate, per quanto riguarda l'educazione dei figli e il modo con cui vanno curati quando sono indisposti. La reazione del direttore d'orchestra non si fece attendere. Egli disse che, conducendo l'ex-moglie una vita notturna molto intensa, ella non poteva essere in grado, durante la giornata, di interessarsi, come avrebbe dovuto, del benessere delle sue creature.

A questo punto, i due potevano considerarsi, più o meno, in una posizione di parità, ma sabato Stokowski è partito nuovamente all'attacco, riuscendo a mettere in serio imbarazzo l'ex-consorte. Egli ha fatto rilevare alla Corte come la Vanderbilt sia una «cliente fissa» di psichiatri e psicanalisti, per cui è irrisoria e pressochè nulla ogni sua possibilità di dedicarsi ai figli. Le ragioni addotte dal direttore d'orchestra debbono essere apparse più che fondate, se il magistrato inquirente ha emesso un ordine in base al quale la bella ereditiera, che ha trentacinque anni, dovrà sottoporsi ad un controllo medico inteso ad accertare le sue condizioni fisiche e mentali. L'ordine prevede anche una visita sanitaria per i due ragazzi.

Naturalmente, questa decisione del magistrato è stata subito contestata dal legale della Vanderbilt, che tuttavia è stato costretto a ammettere la veridicità di quanto affermato dallo Stokowski, collegandolo, però, non a difficoltà psichiche attuali della sua cliente, ma a un fatto che risale all'infanzia di Gloria. L'avvocato, cioè, lo riferisce a un doloroso episodio di cui fu protagonista la Vanderbilt, quando, all'età di dieci anni, divenne oggetto di un'aspra contesa fra la madre, preoccupata più che altro della propria bellezza e della vita mondana, ed i parenti del padre, Reginald Vanderbilt, deceduto quando lei aveva pochi mesi. Il fatto sfociò in un clamoroso processo al termine del quale il giudice sentenziò che la bimba doveva essere affidata alla custodia dei Vanderbilt.

Comunque, la ex-moglie di Stokowski, ha voluto avere l'ultima parola e, prendendo come spunto l'ordine relativo alla visita sanitaria dei suoi due figli, ha presentato al tribunale un nuovo documento, in cui è detto fra l'altro: «E' difficile capire come il portavoce di Stokowski abbia potuto parlare dello stato di salute dei suoi figli, proprio lui che, ignorando i consigli medici, non permette che siano tolti loro le tonsille. Stokowski afferma che vorrebbe avere più a lungo con sè i ragazzi, per farsi da essi accompagnare nei viaggi connessi alla sua attività artistica. Ma, in tal modo i bimbi verrebbero strappati alla tranquilla atmosfera della loro casa per trovarsi invece immersi in quella zingaresca che conduce il loro padre, a cagione dei suoi spostamenti da una città all'altra e dei suoi soggiorni in albergo».

Salvo rinvii, le due parti dovrebbero presentarsi oggi alla Corte Suprema dello Stato di New York. Eccezionale è l'interesse dei cronisti per questa udienza. Tra l'altro essi sperano di potere finalmente scoprire la vera età del maestro: infatti, mentre egli sostiene di avere settantadue anni, Gloria afferma che ne ha ottantacinque.

Attualmente Stokowski è impegnato in un giro di concerti in Europa, e perciò all'udienza odierna sarà rappresentato dal suo legale, William Mulligan, che ha già annunciato che il suo cliente sarà disponibile, per l'interrogatorio, il 30 giugno, al suo rientro a New York.

T. M.

A giudizio l'investitore del ballerino Bruno Dossena

Milano, martedì sera.

L'inchiesta giudiziaria sul tragico incidente stradale che lo scorso anno costò la vita al «ballerino-geografo» Bruno Dossena, si è conclusa con il rinvio a giudizio, davanti al tribunale penale di Monza, del ventiquattrenne Sergio Ferrario, autista dell'autocarro investitore. Il Ferrario è imputato di omicidio colposo nei confronti del Dossena e di lesioni colpose gravissime nei confronti di Maria Luisa Orsini, fidanzata e «partner» del Dossena, che si trovava a bordo dell'automobile.

A Roma, davanti ai giudici

Una domestica s'avvelena per timore di una condanna

Ricoverata in gravissimo stato all'ospedale - La donna era accusata di aver rubato centomila lire a una collega

Roma, martedì sera.

Terrorizzata al pensiero di essere condannata al carcere, una giovane donna ha tentato di uccidersi in un'aula del Palazzo di giustizia poco prima che avesse inizio il processo a suo carico per furto e calunnia. Protagonista del fatto è stata la domestica Nicoletta Policella. Ella, già seduta sul banco degli imputati, appariva in preda ad una profonda prostrazione. Doveva rispondere del furto di un Buono del Tesoro nominativo del valore di centomila lire che aveva rubato ad un'altra domestica sua amica.

Quando è entrato il giudice e tutti i presenti si sono alzati in piedi, la Policella si è accasciata priva di sensi. C'è stata un po' di confusione nell'aula. L'avvocato dell'imputata e il maresciallo dei carabinieri di servizio accorrevano a prestarle soccorso: ma invano: le condizioni della Policella apparivano disperate. A bordo di un'auto della Corte di Cassazione, essa veniva trasferita immediatamente all'ospedale più vicino, mentre la causa veniva rinviata a nuovo ruolo.

I medici hanno riscontrato nella Policella un grave stato di avvelenamento da barbiturici e l'hanno ricoverata con prognosi riservata. Non s'è potuto stabilire quando la donna abbia potuto avvelenarsi senza che nessuno se ne accorgesse. L'imputata-suicida a tarda sera non aveva ripreso ancora conoscenza e i medici disperano di salvarla.

La salute di Padre Pio è in netto miglioramento

Meno frequenti le visite dei medici curanti - Il frate trascorre le giornate in preghiera e meditazione

San Giovanni Rotondo, martedì sera.

Le condizioni di Padre Pio da Pietrelcina sono in netto miglioramento. Lo si è potuto dedurre dalle meno frequenti visite dei medici curanti, due sanitari in servizio presso la «Casa sollievo della sofferenza» al convento che ospita il frate. Anche il padre guardiano della comunità, Padre Carmelo da Sessano, ha fatto sapere che le condizioni dell'infermo non destano più preoccupazioni.

Dalle poche indiscrezioni trapelate dal convento, si è appreso che Padre Pio va riprendendosi pur mantenendosi la sua alimentazione al di sotto del normale, nonostante che i medici insistano per una superalimentazione. Si è saputo anche che Padre Pio da Pietrelcina trascorre gran parte della sua giornata in preghiera e meditazione. Egli ancora non ha ricevuto nessuno dei molti pellegrini giunti da ogni parte del mondo alla notizia della sua malattia. Per lunghe ore centinaia di persone restano davanti al convento ansiose di apprendere notizie sulle condizioni dell'ammalato.

Si prevede che il 25 prossimo, giorno del settantaduesimo compleanno del frate, converranno a San Giovanni numerosi comitive di fedeli e si spera che Padre Pio possa presenziare ai festeggiamenti in suo onore. Il lavoro dell'ufficio telegrafico e postale continua ad essere notevole: migliaia di messaggi di auguri pervengono ininterrottamente all'indirizzo del «frate dalle stigmate».

SPETTACOLI A TORINO

TEATRI E RIVISTE

Prosa, biglietti *Salone La Stampa*, v. *Roma ang. v. Bertola*, tel. 51-113.

Alfieri: riposo. Domani, ore 21,15, unica rappres. folklore spagnolo.

Nuova (Stagione Regio): riposo. Domani, ore 20,45, 1a di «Tristano e Isotta» di Wagner. Mo Klobucar Teatro delle Bisce: ore 22 atti unici di Serano, Terron, Campanile.

Museo del Cinema (Palazzo Chiablese, 120 posti): ore 17,15 e 21,15 «Fortunata sulla scogliera» di E. A. Dupont, con Tala Birell, Conrad Veidt e Heinrich George.

Piccoli degli Artisti (v. Rogino 9): Mostra di Arte Nuova e di Ikebana. Ingresso libero 10,30-12,00; 18-19,30

Al Fiorile (p. Solferino, t. 43-932): ore 17 tè; 21-1 Complesso Gianni Romano; canta Sandro Luconi. Arlecchino Danze (S. Secondo 57, t. 597-137); 21-1 Orch. Juke Box di C. Bazzi; cant. J. Luna, R. Sambo.

Bonne (Valentino): ore 21 danzo.

Castellina Danze: ore 21 Casanova.

Eden Danze: ore 21 Paolo Savallani; canta Pier Filippi.

Fare Club Danze: 21 R. Guaidi.

Fassio: Café chantant. Medici 113. Gaudie Danze: 16,00 e 21 Or. Nova.

Gay: ore 17 e 21 Alberto Franchi.

Gran Mago Danze: 21 Me Travaglio

Hollywood: 21 Or. Franco Tonani.

La Cicala Danze: 21 Orch. Luna.

La Serenella: ore 21 Orch. Massa; canta Gianni Cicco. Dame L. 150, Cavalieri L. 200 consumaz. compr.

Principe: 21 Compl. P. Rittatore.

Trocadero: 21 Compl. Bonazzalli.

Colombia: Attrac. Compl. Armand.

Esteri Club (via Cavour 5, telef. 44-780): Quintetto Magrini. Attrac.

CINEMATOGRAFI

Ambrosio: «Il terrore non ha confini» Rod Cameron, Mary Murphy. Vietato minori 16 anni.

Astor: «Avventura a Capri» Sc. col. M. Arena, A. Panaro, N. Ternano.

Cersot: «Il conquistatore del Messico» Sc. col., Andrews, Myshkova

Cristallo (tel. 650-100): «La bestia T. Cook, M. McCart. Ult. giorno.

Doria: «La bionda e lo scarafo» in CinemaScope a colori con Kenneth More e Fayza Mansfield.

Lux: «Frenesia del delitto (Compulsion)» Sc., O. Welles, D. Varsi

Napoli: «Poveri milionari» con M. Arena, R. Salvatori, L. De Lucas, S. Rosetna, M. Carotenuto, A. Panaro e il Campi. Buscaglione

Nazionale: «2 Gentiluomini altrevorse il Giappone» in tecnicolrama technic. Apert. 14.30; ultimo 22.30.

Vittoria: «Il bacio delle spettro» **Francois Ledoux** e **M. Eberhardt.**

Arlecchino: «Fanciulli del West» Stan Laurel, Oliver Hardy.

Augustus: «Birra ghiacciata ad Alessandria (Pattuglia disperata)» J. Mills, S. Byrne, A. Quayle. Pl. 800

Nazionale: «Il sangue del vampiro» in cantmancolor.

Torino: «Dominatore di Chicago» R. Taylor, Charisse. Sc. col. A. 10

Alessandra: «E' arrivata la parigina» Sc. M. Noel, M. Riva. Viet. minori

Fiamma: «Donne sono deboli» «Arizona» William Holden

Ideal: «Azione immediata» con Henry Vidal e Barbara Laage. Ingresso lire 200; ultimo spett. 22.10.

Madel: «Paris... Paris» Rivista Ferrero-Morgan-Zavari 16.15-21.15

Film: «[illegible] dipart. criminale».

Massima: «L'oro della California» tech, Randolph Scott, V. Mayo.

Principe: «Poliziotto ufficiale di scrittura» tec., Rascel, C. Gravina

Sassoè: «Poliziotto ufficiale di scrittura» tech., Rascel, Poggi, 20.

Statuto: «L'oro della California» tech, Randolph Scott, V. Mayo.

Adriano: Morte colp. tradimento

Alcione: «Totò «Marcellino» Rivista Cavalcata di donne 18,15-21,15

Alpi: «Confidenti sconosciuti scandali» Robert Hutton, P. Wright.

La Perla: «Pionieri del Wisconsin» G. Johns, C. Mitchell, tech.

Regina: «La bomba comica».

Asti: «X 3 operazione dinamite» Peter Van Eyck, C. Vanel. Ap. 10

Olimpia: Pattuglia d'assalto, col.

Pax: Lo morte viene dallo spazio.

P. Nuova: «5 colpi di pistola» e «La saga dei pionieri». Ap. 10.

S. Felice: Belva Colorado. Derek.

Napoli: «Freccia d'angelo» con Mickey Rooney.

Giardino: Tesoro dei corsari, col.

Italiano: Piena di vita, Holliday.

Mirafiori: «La rivale».

Vittoglio: «Lisa, schiava bianca» in tech, con Marion Michael.

Ellisse: «Malinconico autunno» Amedeo Nazzari, Yvonne Sanson.

Fraja: «Interpol agente K 3» Forrest Tucker, Eva Bartok.

Nuova: «Arizona» William Holden

S. Paolo: «Raffiche sulla città» Bella Darvi, Charisa Vanel.

Reposi: «Giustizia del coyote».

Cavallo: «Il dado è tratto» con Jean Gabin e A. Girardot.

Eridano: Obiettivo Burma. Flynn

Orpea: «Sciopero delle mogli».

Radium: Ragazza della Salina, col.

V. Veneto: «I gangsters» Ava Gardner, Burt Lancaster.

Astra: «Malinconico autunno».

Amedeo Nazzari, Yvonne Sanson.

Borsini: Vera storia Jess Bandito

Elisa: «Colpo di mano a Cresta».

Excelsior: «Joe Bisima figlio del bandito» Dan Clark.

Massima: «Trionfo di Zorro».

Odeon: «Fantasma dello spazio» Ted Cooper, Norman Nash.

Star: «I diavoli alati» John Wayne e Robert Ryan.

Abba: «I 3 sceriffi» Montgomery.

Aurora: «Il Alamein» Tozzi.

Brenta: «Cacciatori di teste» tech.

Cairoli: «Il grido» con Alida Valli

Diana: «Rosa nel fango» tech.

Dora: «Valle degli uomini lupo».

Ideal: «Vendetta tenente Brown»

Umbria: «Spada vendicatrice».

Alba: «La 7 città d'oro» tech. Anthony Quinn, R. Egan.

Ambra (via Chiesa Salute 77): «I demonietti» con M. Frank.

Apollo: «Malinconico autunno» Amedeo Nazzari e Yvonne Sanson.

Edera: «Nipote pischitallo» tec. Jerry Lewis, Dean Martin.

Lanzetta: «Tutto finì alle 6» tech.

Lutrario: «Frankestein 1970» sc.

Splendor: «A colpo sicuro» con Eddie Constantine e Noël Noël.

Riduzioni E.N.A.L. - A.C.L.I. — Vittoria, Cristallo, Reposi, Sansovè, Adriano, Capitol, Nazionale, Olimpia, Astra, Corallo, Europeo, Adua, Sociale, Aurora, Eugenia, Sporting, Continental, Bridano, Lutrario, Lucento, S. Paolo, Odeon, Giardino e Fiora. Per sabato: Teatro Nuovo: «Tristano e Isotta». (Biglietti all'E.N.A.L.).

OROSCOPO di domani

Gli Astri: Luna in Bilancia in quadrato a Marte, sestile a Saturno e congiunzione a Nettuno. Mercurio si manifesterà in quadratura a Urano. Sarà quanto mai prudente evitare le discussioni ed evitare la velocità eccessiva. L'atmosfera sarà minacciosa e satura d'incertezza. Non accettate compromessi di sorta. Se potete prendete una linea di condotta diretta. Tipi: **Bilancia, Scorpione e Sagittario.**

Bilancia: farete parlare assai, ma sarà una critica benevola che vi farà acquistare stima e onore. Sorvegliate attentamente tutte le vostre azioni, se ne sarà una che risolverà di colpo la situazione.

Scorpione: sarà bene celare falsità e note. Una collaboratrice dovrà essere sorvegliata attentamente. Gelosie e pettegolezzi che vi creano presto scontati. Un'amica vi prenderà le parti con vera sincerità.

Sagittario: tutto camminerà liscio, perciò non lasciatevi prendere dallo sgomento. Occasione insolita per dare una buona lezione ad una persona. Concludete un buon affare e darete corso alle vostre ambizioni.

Per gli altri segni zodiacali: **Ariete:** cercate di eliminare le amicizie pesabniste e tirate diritti per i vostri piani. Qualcuno cercherà di combinarvi un guaio in campo sentimentale, ma saranno cose di lieve entità. **Toro:** date e riceverete. Attirerete l'attenzione di un pasticcione. stato attenti perciò a non farvi ingannare. **Gemelli:** Il riposo è l'argomento. Non cercate fortuna in macchina. Gemelli: dovrete rimediare gli sbagli fatti da altre persone se volete evitare il peggio. Una tempestiva informazione vi aiuterà a mettere un piede su tutta la faccenda. **Cancro:** se qualche cosa non va a segno, se i rapporti affettivi e amorosi vi legano troppo, tagliate ogni cosa. Gli affari verranno conclusi, anche se ci sarà qualche ritardo. **Leone:** discussioni battagliate, ma alla fine detterete legge. Darete prometterete denaro a qualcuno, andrete prima alla conclusione. **Vergine:** un inaspettato colpo vi apre nuovi orizzonti. E' probabile che dovrete costruire tutta una trama per nascondere meglio il vostro piano d'azione. **Capricorno:** badate a non farvi sorprendere in fallo. Incontri e visite gradevoli e non gradevoli alle quali dovrete far buon viso. La vita intima sarà oggetto di grandi pettegolezzi. **Acquario:** se un pensiero vi assilla ricorrete alla mano fertile. Non potete restare a lungo come siete ora. Le vostre tendenze vi spingeranno a migliorare le relazioni economiche e sentimentali. **Pesci:** non sarete troppo disposti alla realizzazione, ma a scivolare in errori pregiudichereste. Tutto bene tranne qualche forte spesa mal piazzata.

T. Palamidessi

Acquistate il vostro alloggio presso l'organizzazione vendite

Via Cavour 7 TORINO **Com. F.A.I.** Telefoni 527496-529821

LISTINO DISPONIBILITA'

ZONA CENTRO CROCETTA
corso Montevecchio
via Principi - via Piave
via S. Secondo / Vespucci
corso Unione Sovietica 36

ZONA VANCHIGLIA
via Napione n. 40 - 46
corso San Maurizio

ZONA SEMPIO
corso Unione Sovietica n. 189
via Porrino n. 6

ZONA FRANCIA
via Principi d'Acaja n. 61

ZONA SAN PAOLO
via Di Nanni
via Valdieri
via Cuneo
via Tirano
via Borg Pisani
via Bekker
corso Furtoni
corso Racconigi

ZONA FD
via Fo
via Giolitti
via Mercantini

ZONA CENTRO
via Alfieri n. 17
via Bellfore n. 21

ZONA STURA / SAN SALVARIO
via Madama Cristina
via Tommaso Grossi
via Cernaia
via Cuneo
via Vado

ZONA CROCETTA / ORBASSANO
corso Rosselli
largo Orbassano
corso Orbassano

Interpellateci senza impegno anche se non trovate in listino quanto vi occorre. Il nostro assortimento di alloggi è quotidianamente rinnovato. - ALLOGGI NUOVI E DI OCCASIONE. Prezzi di concorrenza. Lunghe rateazioni, Mutui trentennali.

Permettiamo il vostro vecchio alloggio con nuovi appartamenti razionali

PUBBLICITA' ECONOMICA
(VIA SAN TOMASO N. 22)

Il prezzo di queste inserzioni dev'essere corrisposto anticipatamente a mezzo vaglia postale della Società per la Pubblicità in Italia, SPI (a Torino: via S. Tommaso 22) per contanti o vaglia, o mediante rimborso sul conto corrente postale numero 2/30031. Torino. Non risulta, dal provvedimento del numero della partita (minimo dieci, computando le abbreviazioni composte) per la tariffa della Rubrica subisce un'aumento sull'aggiunta delle tasse in ragione del 7% giusto. Per inserzioni in **sede fissa, urgenti** o ripetute prego specificare che la SPI comunica a richiesta, insieme alle condizioni generali cui sono subordinate tutte le inserzioni.

Tutti gli avvisi vengono pubblicati su «La Stampa» ed in «Stampa Sera», Non sono ammessi annunci che contengono una o più lettere iniziali non indispensabili all'intelligibilità, richiami di fotografie o di anticipi di denaro e francobolli anche solo per la risposta.

Coloro che desiderano ritirare lettere ed intestare numero aggiungere la frase: e Scrivere casella . . . SPI, Torino » (od altra sede), corrispondente per stampa stabile. In tal caso all'importo dell'inserzione aumento dev'essere aggiunto il solo diritto comunale in lire 120 per decade, ed un primo deposito di lire 100 per il rimborso delle spese di recapito delle corrispondenze in qualunque luogo, e valore che non possono assicurare il ritiro diretto subitanea della ricevuta del noleggio.

La corrispondenza indirizzata ad una Casella non possono contenere documenti, valori, fotografie o mezzi di propaganda; debbono essere inviate per Posta e non possono essere assicurate o raccomandate.

SCONTI
da L. 100 per parola

ABBIAMO negozi, botteghini, passaggi, negozi, chalets, chioschi, locali servizio, compresori stradali. Bella, Mediana Cristina 115, Telefonare 682-842. Ramazzotti. 1049

ALTERNATORI, trasformatori, motori, dinamo, apparecchiature per cabine, locomotori, contatori, terminali vendiamo, stacca, saldo Vercelli 68, Telef. 31-836.

ARCIDOCCASIONE tessuti pagliette rasoir-gratici presso nuove garmenti. Subalpino, Valeggio 4. L2551

ASSORTIMENTO mobile curvato, chiodi-bili, tavolini, tondini affissi. Barbiere, Ballatio 3. 839

ATTREZZATURE e stampi per materie conduttrice stampaggio plastica. Telefonare 781-512. 1-2524

AVVOLGIMENTI motori dinamo trasformatori eseguiscono laboratorio Rectimax, via Bologna 69, telefono 272-806.

CALDAIE a vapore ogni tipo accessori, sempre vendo Cattaneo, via Mantovano 6, telef. 890-754. L4628

CATENE cuoio e nazionali per lullo; mola, industria, Mazzoja, Mantini 32. Telefonare 871-715. 10309

COMPRESSORI aria ogni tipo, nuovi, occasioni, permute, noleggiati, « Gilbert », via Nizza 32, telef. 688-076. T2384

CONDUTTORI elettrici Ferri, Montini 21. Telefonare 872-294. 16098

FILI smaltati Ferri, Montini 21. Telefonare 872-294. 16098

FONDERIE forniti, granulazione, in conchiglia, sabbia, finiti bronzo, ottone, alluminio, leghe nuove. Richiedete preventivi. Mazzoli, Tiazzalle 11. Telefono 627-331. 8833

FORNO elettrico Humbert per cementazione Kw. 25 acciaiocchiaio triangolo stelle revisi. Manfredi, telef. 22-52, Mondovì.

GRU semovente mila ampiezza occasione. Scrivere casella 43 I, SPI, Genova. 7943

MACCHINARIO elettrico, apparecchiature per cabine trasformazione. Cigna 5. Telefonare 21-380. 377

MOTORI trasformatori alternatori Gruppi gruppi elettrogeni. Lepetit, Unione Sovietica 267. 7868

MOTORIDUTTORI, motori elettrici, autoformanti, ampegliatrici, olivoli ecclesiastica germanica. Stephan, Gabrenati, Telefono 33-743. 874

OCCASIONI intonacatrici macchine ferro e lavabiancatoi sempre, Carpentieri, via Leonardo Fea 53, Torino. L6002

TILLEGGIATORI alla olio, Mineriscaldatori, pitale. L'Apparecchiatura Elettrica, Cuneo 33, telefono 899-811.

TRASFORMATORI costruzione pronta consegna trasformatori saldatori, alternatori, dinamo, luce, Paulese Agricola, telefonare 21-360. 372

TUBI gisa, sociale, Tubovitella, giuntali, fognatura, acqua, elettrici, Richiesta catalogo San Maurizio 25. 8573

VENDESI palmento mt. 1.30 tegoli usati. Scrivere casella 2000, SPI, Torino.

VENDESI motore elidrri L. 2.500.000. Scrivere casella 2082, SPI, Torino.

ARTIGIANATO
L. 50 per parola

ARTIGIANA confezione soprabiti sotto giubbetti senza scamosciato giacche sportive uomo, riparazione. Ronchail, via Sacchi 28. L2510

DECORATORE appartamenti cerca lavori moderni esterni, pronti subito. Telefonare 598-875. 18317

MOBILI assortimento Mobili. Causa infermità titolare svendesi assortimento recentemente mobilieri Fratelli Esposizione Mobili via Principe Amedeo 22 si mette Reg. Margherita 271 Giuseppe Verdi 26 r. Inizione vendita pezzi tappezzerie assortimento costo di tutto il resto assortimento mobili. Senza impegno visitateci, occasione favorevolissima per sposi, privati, commercianti, Gestione anche totale, parziale azienda. Vasto assortimento, prezzi assoluti, sempre, ottimi, assicuriamo convenienza consigliarvi non comperare altrove senza prima visitarci. 5365

SPONSALI prodigiosi e Fecolari: e rinfrescatori conservatori vista, servizio mense. San Massimo 43. 13571

SOC. CAPITALI CERCHIOPI BILIEVI AZ. L. 100 p. p.

A Porta Nuova, cede avviatissimo alimentario 1.700.000, volendo garanzia, Riva, via Massimi 1. 3976

A BUONE condizioni prestiti fiduciari immediati senza garanzie reali, più favorevoli, rimborsabili in 30 mesi, consolidiamo a pensionati, autoscuolisti. Senza ricerche dispendio a operai, impiegati, funzionari, dipendenti aziende commerciali, industriali, bancarie, assicurative, commerciali, statali, parastatali, residenti Torino e provincia. Modicità, serietà, segretezza. Finanziaria Piemontese, via Mazzini 4, tel. 47-346.

ABBIAMO negozio frutta verdura trasferibile. Cedesi 420.000. Pescetto, Garibaldi 6. 814

ACCONCIATURE signora, ristrutturazione, incasso 600.000 mensili dimostrabili cedesi lire 1.500.000 eventuale assicurai. Scrivere casella 2000, SPI, Torino. 4479

ACCOMODATURA trasformazione pelle, per ritiro commercio, lunga lavoro, ottimo affare. Telegrami 91-648, 982-374. —

ACQUISTEREI piccolo negozietto, qualunque genere, purché redditizio. Telefonare 43-078. 5905

AFFARONE! Svendiamo caffè superbiano tici, biglierie, 1.000.000, rimanenza dilazionato, volendo gratuita. Riva, via Massimi 1. 3976

AFFIDASI gerenza avviata tessitoria, bottiglieria. Carmagnola, S. Teresa 12. 8630

AFFIDASI gerenza commissionari a pensionati. Scrivere casella 6322, SPI, Torino. 04878

AFFIDASI gerenza panificazione circonfile, intiere, bar, rivestenda. Cervetto, Avigliana 10. G4431

AFFITTASI zona Mondovì ottimo forno elettrico proprio BF 20 ampio laboratorio gran cortiletto cortile. Scrivere casella 2082, SPI, Torino. 368868

AGENZIA d'affari Bovio, Carlo Alberto 41, dispone negozi e rilanci giornali: 1) da 250 a 1000 copie giornalieri, rivitalizzi con febbraio e avuta impegno. 8458

ALASSIO, supermercato bar gelateria artigianale con arredamento causa malattia vendesi urgentemente. Agenzia Italia, viale Hanbury 82, Alassio. P4778

ALIMENTARI negozio, tre volume, 30 mila giornaliere, Affarone: cede 1.800.000 fisbetti, dallo Cesare 58. 5282

ANTICIPIAMO capitali per acquisto alloggi, autoveicoli, esercizi, iniziative commerciali, industriali, Com. F.A.I. via Cavour 7, telefono 529-821. 13211

ATTREZZATURERIA pronissa completa superdotazioni, cedesi causa anzianità, richiesta modica. Mazzaglia, Milano 10. 772

AUTORIMESSA, autoriparazioni mq. 2000 strada grande transito Torino ovest, Telefono 63-071. L-8753

AUTORIMESSA centrale 60 auto 120 mobile affitto mila locazione novennale cedesi. Telefonare 291-106 dopo ore 20. M6455

AUTORIMESSA costruenda, capacità 100 macchine, attrezzatissima cede 2.500.000. Cedesi, Vittorio Emanuele 200. 5302

AUTORIMESSA 50 auto 80 mezzo ammortizzabili cedesi 2.600.000, Telef. 629-612.

AVVIATISSIMO bar-bottiglieria, Borgo Vittoria, ampi giochi bocce, attrezzato, affare cedesi. Telefonare 882-238. 4736

AVVIATISSIMO negozio tessili maglierie) ottima ubicazione 250 mila trattabili. Telefonare 686-102. L6565

AVVIATISSIMO panificio moderno dimostrabile causa familiari cede, Crocetta, Bogino 20. 04479

AZIENDA negozio bambino cedesi, mili avviato Telefonare 277-129 ore pasti.

BAR trattoria centralissimo, fortissimo reddito, cedesi, realizzo 3.800.000. Telefonare 49-770. 615

BAR botteghetta, 30.000 giornaliere, cedesi 3.700.000 trattabili, Carmero, S. Teresa 12. 5030

BAR centralissimo, grande passaggio, 30 mila giornaliere, 6.000.000. Carmero, S. Teresa 12. 5030

BAR semiperiodici centralissimo, via circonvallazione commerciale, 38.000 giornaliere, alloggio, cede 2.500.000 Gabetti, Cristo 58.

BAR gerenza avviata trattoria, bottiglieria. Carmero, S. Teresa 12. 5030

AFFIDASI gerenza commissionari a pensionati. Scrivere casella 6322, SPI, Torino. 04878

AFFIDASI gerenza panificazione circonfile, intiere, bar, rivestenda. Cervetto, Avigliana 10. G4431

AFFITTASI zona Mondovì ottimo forno elettrico proprio BF 20 ampio laboratorio gran cortiletto cortile. Scrivere casella 2082, SPI, Torino. 368868

AGENZIA d'affari Bovio, Carlo Alberto 41, dispone negozi e rilanci giornali: 1) da 250 a 1000 copie giornalieri, rivitalizzi con febbraio e avuta impegno. 8458

ALASSIO, supermercato bar gelateria artigianale con arredamento causa malattia vendesi urgentemente. Agenzia Italia, viale Hanbury 82, Alassio. P4778

ALIMENTARI negozio, tre volume, 30 mila giornaliere, Affarone: cede 1.800.000 fisbetti, dallo Cesare 58. 5282

ANTICIPIAMO capitali per acquisto alloggi, autoveicoli, esercizi, iniziative commerciali, industriali, Com. F.A.I. via Cavour 7, telefono 529-821. 13211

ATTREZZATURERIA pronissa completa superdotazioni, cedesi causa anzianità, richiesta modica. Mazzaglia, Milano 10. 772

AUTORIMESSA, autoriparazioni mq. 2000 strada grande transito Torino ovest, Telefono 63-071. L-8753

AUTORIMESSA 50 auto 80 mezzo ammortizzabili cedesi 2.600.000, Telef. 629-612.

AVVIATISSIMO bar-bottiglieria, Borgo Vittoria, ampi giochi bocce, attrezzato, affare cedesi. Telefonare 882-238. 4736

AVVIATISSIMO negozio tessili maglierie) ottima ubicazione 250 mila trattabili. Telefonare 686-102. L6565

AVVIATISSIMO panificio moderno dimostrabile causa familiari cede, Crocetta, Bogino 20. 04479

AZIENDA negozio bambino cedesi, mili avviato Telefonare 277-129 ore pasti.

BAR trattoria centralissimo, fortissimo reddito, cedesi, realizzo 3.800.000. Telefonare 49-770. 615

BAR botteghetta, 30.000 giornaliere, cedesi 3.700.000 trattabili, Carmero, S. Teresa 12. 5030

BAR centralissimo, grande passaggio, 30 mila giornaliere, 6.000.000. Carmero, S. Teresa 12. 5030

BAR semiperiodici centralissimo, via circonvallazione commerciale, 38.000 giornaliere, alloggio, cede 2.500.000 Gabetti, Cristo 58.

BAR gerenza avviata trattoria, bottiglieria. Carmagnola

NOTIZIE PER LE DONNE

Non è facile avere uno stile

Sei "tests" che consentono ad ogni ragazza di fare il proprio esame di coscienza - Piccoli segreti di bellezza

Duchessa di Windsor

C'è chi riesce...

Margaret d'Inghilterra

... e chi non ce la fa

Ogni donna ha due personalità: la vera e quella che vorrebbe avere. Poche riescono a fondersi. Di quelle che riescono a trovare il proprio stile, si dice che sono a donne di classe».

«Express» nella sua pagina femminile, propone un esame di coscienza alle ragazze che non riescono a decidersi se essere Brigitte Bardot (tipo «sexy») o Juliette Greco (intellettuale), Ingrid Bergman (distinta) o Audrey Hepburn (ingenua). Fatto l'esame, ognuna dovrebbe trovare il proprio. Le domande a cui bisogna rispondere sono:

1) Qual è il genere di vita che mi piacerebbe fare: essere una donna indipendente o formarmi una famiglia?

2) Quale ambiente sociale vorrei frequentare: intellettuale, bohème, sportivo, borghese, frivolo, austero?

3) A chi vorrei piacere (è necessario scegliere, non si può piacere a tutti): alle persone da cui spero un impiego, agli uomini che cerco moglie, ai coetanei per avere molti amici, agli uomini in genere per essere molto corteggiata?

4) Come immagino l'uomo da cui vorrei essere amata: atti, tipo Sisco, narratore, professione, guai.

5) Se potessi modellarmi a mio gusto, che tipo sceglierei: sexy, distinto, intellettuale, ingenuo, sofisticato (genere «manequin»)?

6) A quale di questi tipi è mio fisico si adatta di più?

Dall'insieme delle risposte dovrebbe risultare un personaggio coerente, un tipo definito. Se, invece, alcune risposte risultassero contraddittorie (per esempio: cerco un impiego e vorrei avere un tipo «sexy») allora un secondo esame di coscienza s'impone: che cos'è più importante per me, avere un lavoro che mi renda indipendente o fare gioire gli uomini per strada?

Una volta stabilito il proprio stile, non rimane che adottarlo e metterlo in valore con la foggia degli abiti, l'acconciatura, il trucco. Senza però dimenticare che esistono anche:

* *

SEGRETTI DI BELLEZZA

Ecco i comuni denominatori della bellezza, a cui nessuna donna che voglia essere attraente può rinunciare:

● Pelle sana: è una questione d'igiene, di disciplina alimentare, di scelta nei prodotti di bellezza e, talvolta, di cure mediche (acne).

● Denti puliti e in ordine: questione d'abitudine (lavarsi tre volte al giorno), di iniziativa (andare dal dentista) e talvolta di denaro (l'eventuale costo. Ma molte preferiscono farsi un taglio che avere un bel sorriso).

● Colori armoniosi: questione di buon gusto. Il rossetto deve essere intonato alla vernice delle unghie e ambedue in armonia con i capelli e gli occhi. I capelli, se decolorati o tinti, devono accordarsi col colore della pelle. Una sola visita a un istituto di bellezza (1500 lire) può risolvere il problema una volta per tutte.

● Naturalezza: questione di sensibilità. Il trucco che altera i connotati è sempre un cattivo trucco. L'acconciatura artificiosa è sempre una brutta acconciatura.

● Semplicità: questione di eleganza. Un abito complicato è sempre goffo. Le pose sono sempre ridicole. L'imitazione di un personaggio celebre è sempre una caricatura.

* *

BAMBINI PISTOLE E COWBOY

(Da un'inchiesta inglese)

I western rendono coraggiosi i bambini forti e meno aggressivi i nervosi (che si sfogano giocando al cowboy). Inculcano il senso della giustizia (il buono ha sempre la meglio). Stimolano la loro fantasia e alimentano il loro bisogno di sognare. Questi i lati positivi.

Ma, ecco i negativi: suggeriscono l'idea che ognuno abbia diritto di farsi giustizia da sé e quella che il colpevole debba essere necessariamente punito con la morte (giustizia sommaria).

Suscitano complessi d'inferiorità nei timidi e nei deboli (che non possono identificarsi negli eroi che ammirano). Fanno apparire noiosa la vita di tutti i giorni: due terzi dei ragazzi appassionati di western, tra quelli interrogati, hanno detto che vorrebbero avere genitori più ricchi, per fare una vita meno monotona. Li distolgono dallo studio e dalla realtà: a scuola, quelli che vedono molti western, sono i più distratti e molti sembrano vivere sempre in sogno.

* *

IL TRENINO

Un signore, in un grande magazzino, si trastulla un momento a manovrare un trenino elettrico. Poi chiama la commessa perché gliene faccia un pacco:

— Che bel regalo, signore. Suo figlio ci si divertirà un mondo.

— Perbacco, avete ragione. Datemene due.

Laura Bergagna

Un quadro estremamente interessante ed eloquente

Le italiane si confessano

Una scrittrice getta un fascio di luce sul mondo segreto e intimo della femminilità moderna, quale risulta da migliaia di lettere - Sentimenti, passioni, paure, pregiudizi, illusioni ed imprudenze - Come ieri, anche oggi l'aspirazione più ardente, la croce e la delizia delle donne rimane l'amore e il matrimonio - Il caso di una ragazza invaghita di un uomo che neppure sapeva che lei esistesse - Perché non tutte le avventure giovanili sono innocue

«Le italiane si confessano» è il titolo che una delle più moderne scrittrici, Gabriella Parca, ha dato a un suo volume (edito da Parenti) e che non vuole essere un'indagine, ma un quadro interessante ed eloquente della femminilità d'oggi, una apertura, direi, sul mondo segreto e intimo della donna. «Milioni di italiane sono delle sconosciute — dice la scrittrice nella efficace introduzione. — Parliamo la stessa lingua, obbediamo alle stesse leggi, viviamo negli stessi luoghi, eppure di loro non sappiamo nulla: né cosa pensano, né perché soffrono, né come si comportano nell'intimità. Le italiane parlano volentieri di se stesse, soprattutto se nessuno le interroga. Forse un rapporto Kinsey, nel nostro paese, non sarebbe possibile, perché di fronte a qualcuno che rivolge delle domande precise su argomenti segreti e delicati esse preferiscono tacere, e cercano di apparire in bella copia. Ma se una persona che non conoscono e che non le conosce, è disposta ad ascoltarla, non esitano a sottoporsi alla fatica, spesso improba, di scrivere una lunga lettera per confidarsi».

Le donne scrivono

Sì, le donne scrivono. Le statistiche dicono che le donne che scrivono ai giornali, ai rotocalchi, a riviste importanti e a riviste di nessun conto, sono milioni. E anche gli uomini scrivono. Forse anche loro a milioni. Non c'è quotidiano, o rivista che non abbia un angolo o addirittura una pagina riservata alle lettere, alle proteste, alle richieste, alle domande di aiuto, alle confessioni, ai consigli dei lettori. Fa effetto pensare a giornali degli anni che precedettero la prima guerra mondiale, dove non avevano posto né il cinema né lo sport, e tanto meno i pareri dei lettori.

Le cose sono cambiate. E, vediamo un po': a scrivere sono più le donne che gli uomini? Probabilmente sì, anche perché esistono tanti giornalisti settimanali dedicati alle donne e ai loro problemi di estetica e di cuore. È noto, anzi, che già parecchi anni fa, in Inghilterra e in America, esistevano pubblicazioni esclusivamente di «confidenze» femminili, nelle cui redazioni vecchi professori in pensione e ammiragli, umbane signore disoccupate, firmandosi baldanzosamente: La Contessa Azzurra o Lady Taldeltali, risolvevano tutti i problemi delle lettrici, inverte: come liberarsi dai peli superflui o dalla suocera, come introdursi nell'alta società, come rintracciare un fidanzato perduto, come lavare i piatti senza sciuparsi le mani, come perdonare un marito infedele eccetera... Naturalmente in questo richiamo il femminismo non c'entrava mai. Ed erano i tempi del femminismo e delle sue lotte violente.

C'era allora in Torino, in una vecchia stradella del centro, a un quarto piano, una stanzetta piuttosto squallida: una tavola, quattro sedie, e uno scaffale di libri usati battezzato pomposamente biblioteca. Era il Circolo delle insegnanti private. Chi lo frequentava se incontrava spesso la presidente, un'anziana signorina, piccola, pallida, di modi affabili e gentili, che parlava a voce sempre bassa e monotona. Lei insegnava nelle scuole pubbliche elementari, si chiamava Emilia Mariani. Non si sarebbe mai potuto immaginare che, con quella calma costante, fosse un'ardentissima femminista, né si sarebbe mai potuto confrontare con le suffragette che in quei tempi facevano le vetrine dei negozi per farsi arrestare nelle vie di Londra. Lei aveva la voce suadente e i modi persuasivi. Ma la sua fissazione era il voto. Col voto ogni aspirazione della donna sarebbe stata esaudita. Le giovanissime la stavano a sentire ma pensavano naturalmente all'amore, al matrimonio, alla maternità, la più anziane dicevano qualcosa, ma lei sembrava sicura che col voto tutte le donne sarebbero state colmate di benessere e di felicità.

Ottomila lettere

Adesso c'è il voto anche per le donne, tutte le carriere le sono aperte, milioni e milioni di donne lasciano la casa per gli impieghi, possono diventare deputati, ministri, ambasciatori, se hanno successo diventano dive del cinema, ma la maggioranza è sempre lì, divisa tra la famiglia e il lavoro, e ogni tanto scrive. Ottomila lettere, per esempio, ha ricevuto Gabriella Parca in un anno, per il suo libro. Ottomila lettere sono tante, sono un'enorme massa di carta, sono un'infinità di problemi, di sofferenze, di gioie, di speranze, di illusioni, di delusioni, di amarezze, di ribellioni, di rassegnazioni, di pazienze, di ingenuità, di imprudenze, di errori, di peccati, di pentimenti, di ricadute, di rimorsi, di rimpianti, di tutto quello che è stato, è e sarà, in tutti i tempi, il dominatore segreto, l'ispiratore più ardente, la croce e la delizia di tutte le donne: l'Amore.

Bisogno di confidarsi

È un fatto che una giovanissima innamorata (e anche non più giovanissima) ha bisogno di confidarsi, di confessarsi. In famiglia non può e non osa. I genitori, specie se di condizione borghese, non hanno molto indulgenza a questo proposito, c'è il bisogno, c'è il lavoro, tante altre cose che sembrano serie. I fratelli poi, Dio scampi, tutti severissimi. In quei paesi dove si parla più volentieri di amore che d'amore, le fanciulle non sono sfrontate come lo erano secoli fa. E poi anche se in paesi più progrediti la fanciulla è più libera, un naturale pudore la trattiene dal mettere a parte dei suoi sogni, della sua vita intima, i membri, sia pure amatissimi, della famiglia.

Ricordo una mia amica e compagna di scuola che si era innamorata di un uomo che non sapeva neanche che lei esistesse. Era nient'altro che un sogno il suo, ma lei lo coltivava, lo innaffiava di lacrime, se lo teneva dentro con una costanza degna di miglior causa. Era mia vicina di banco, tutto il giorno, fra una lezione e l'altra, mi faceva le sue confidenze: un susseguirsi che non finiva mai. Ma non basta. Ogni mattina mi consegnava una lettera che mi aveva lasciato la sera prima. E non bastava ancora. Ad un tratto aveva cominciato a frequentare la chiesa in modo esagerato, tutti i giorni, inesorabilmente, e ad ogni momento andava a confessarsi. Il confessore, che reggeva quella modesta chiesetta vicino a casa sua, era un giovane sacerdote intelligente e sensibile (andò poi missionario in Oriente, dove raggiunse gli alti gradi gerarchici) dopo una, due, tre confessioni, mangiò la foglia e con delicata fermezza le annunciò che per quattro del suo male, non bisognava parlarne più. Così la mia amica dovette accontentarsi della Messa e della benedizione, e, il tempo stesso, nonché gli esami vicini, fini di lasciar dissecare il suo sogno di cui certo ormai era stufa.

Ma non tutte le avventure giovanili possono essere così innocue. Tutto nell'amore e nel matrimonio può diventare grave e terribile, e la donna andare incontro a prove dolorosissime. «Forse — come scrive Gabriella Parca, l'autrice di questa interessante raccolta — guardiamo queste donne a una a una, isolandole e illuminandole come fa un riflettore sulla scena e ascoltiamole parlare con sincerità».

Il che, in definitiva, vuol dire comprenderle e aiutarle.

Carola Prosperi

Kim Novak festeggiata a Milano

La biondissima attrice Kim Novak, giunta ieri sera a Milano in auto, ha partecipato alla stazione centrale alla manifestazione d'addio alla «Tahoga». La vecchia locomotiva a vapore, costruita quarantanove anni or sono, ha fatto il suo ultimo viaggio da Lambrate a Milano ed è stata guidata per un buon tratto dal padre dell'attrice, un ex-ferroviere emigrato dalla Cecoslovacchia. Gli agenti di polizia hanno dovuto difendere Kim Novak contro i troppo ardenti ammiratori. L'attrice oggi riparte per Roma ove sarà ricevuta dal Papa (Telefoto a «Stampa Sera»)

In Inghilterra dànno per sicuro il matrimonio

Anita Ekberg è innamorata di Chiari e intende sposarlo appena possibile

La notizia è stata raccolta dal "Daily Mail" - Il quotidiano londinese sostiene di averla avuta dalla madre stessa del comico italiano - L'attrice ha ottenuto il divorzio da Anthony Steel soltanto una settimana fa

Nostro servizio particolare

Londra, martedì sera.

Anita Ekberg, da una settimana divorziata da Anthony Steel, sposerà «appena possibile» il comico italiano Walter Chiari del quale è innamorata. Conoscenti di «ghiaccio bollente» affermano che la attrice svedese ha avuto modo di essere vicina a Walter proprio nel momento in cui la compagnia di un uomo premuroso, simpatico e scacciapensieri le era più necessaria a causa dell'ormai palese fallimento del suo matrimonio con l'attore britannico Anthony Steel.

Nel dare la notizia il quotidiano londinese *Daily Mail* afferma, e dice di averlo saputo dalla più diretta interessata, che la miglior alleata di Anita è in questo momento la madre di Walter che ora sta, invece, la più accanita avversaria di Ava Gardner.

Amici di Anita, interrogati dai giornalisti, hanno affermato che in effetti la bella attrice svedese sembra aver trovato in Walter Chiari l'uomo che aveva sperato di aver trovato in Anthony Steel. «Oltre tutto — ha detto forse troppo rudemente un'amica della Ekberg — con Chiari Anita non corre il rischio di dover pagare i conti degli alberghi. Innanzitutto il signor Chiari è un attore giovane ma ormai veterano ed in piena ascesa e quindi con una posizione economica non inferiore a quella di Anita. Infine si deve ricordare che Walter Chiari è veramente un perfetto gentiluomo che non accetterebbe mai di stabilizzare una situazione sentimentale se non sapesse di poter far fronte agli impegni che ne derivano».

Le stesse persone affermano che un matrimonio fra Chiari e Anita Ekberg avrebbe tutte le possibilità di riuscire felice e duratura, in quanto le loro due personalità sono sotto molti aspetti complementari e quindi non solo fatte per andare d'accordo ma anche «costruite» in modo che l'una attenui le asprezze ed i difetti dell'altra.

«Da quando conosce Walter Chiari, Anita è trasformata» ha detto il giornalista Harold Willard che conosce molto bene «ghiaccio bollente». Anche Walter Chiari è trasformato e chi lo dice, secondo il *Daily Mail*, è una persona che lo conosce meglio di qualsiasi altra, cioè sua madre. «Ora Walter — ha dichiarato la signora Annichiarico al redattore del *Mail* — che l'ha intervistata — è di nuovo il giovane sereno e allegro che era stato prima di iniziare la turbinosa relazione con Ava Gardner. In Anita egli ha trovato una donna piana di buon senso, dal carattere aperto e sincero».

La madre dell'attore aveva sempre cercato di sottrarre il figlio all'influenza, che ritenova deleteria, della bella Ava Gardner ed anche recentemente, quando ormai Walter aveva troncato la relazione dopo una tempestosa scenata con Ava in Australia, la signora si era ingiuriata che la bella attrice non si decidesse a lasciare in pace il figlio al quale continuava a scrivere, a telegrafare, a telefonare alle ore più impensate.

Che tra Walter ed Anita fosse nato qualcosa più di una semplice «amicizia professionale», era apparso ormai chiaro a quanti avevano notato l'assiduità con la quale i due giovani si facevano reciproca compagnia. Ancor prima che Anita andasse in America a definire la propria situazione matrimoniale, lei e Walter erano divenuti inseparabili ed un amico romano di Anita afferma che Walter è stato la causa determinante del divorzio Ekberg-Steel: «Probabilmente Anita avrebbe sopportato per chissà quanto ancora le intemperanze di Steel. Chi la conosce sa bene che l'attrice svedese non è affatto quella donna strana ed imprevedibile che incidenti, anche recenti, possono aver fatto credere che sia. In realtà Anita ha della svedese tutti i pregi e tutti i difetti, ma tra questi ultimi non c'è — generalmente — quello di amare la vita disordinata. Molti episodi riferiti dai giornali non si sarebbero verificati se nel matrimonio Anita avesse trovato ciò che desiderava con tutto il cuore: il rifugio nel quale abbandonare la tensione del lavoro, l'oasi nella quale deporre ansie e preoccupazioni».

Robert Musel

Emilio Olmo condannato a pagare sette milioni

E' l'ammontare dei danni chiesti dalla famiglia del garzone ucciso dal calzolaio omicida di Alessandria

Alessandria, martedì sera.

Una nuova vertenza giudiziaria derivante dalla tragedia che ha avuto per protagonista il calzolaio Emilio Olmo, il quale, il 2 febbraio 1954, uccise nel negozio di piazza Marconi ad Alessandria la moglie Costantina Masullo e il garzone Francesco Damatto per sposare la consorte di quest'ultimo, Matilde Calomino, di cui era innamorato, si è conclusa davanti al nostro Tribunale.

Come si ricorderà, per tale delitto Emilio Olmo è stato condannato all'ergastolo, pena che sta scontando nel reclusorio di Porto Azzurro. Oltre alla pena detentiva il calzolaio veniva condannato a risarcire i danni alle parti lese, cioè la Calomino e i suoi figli Luigi, Laura e Maria Grazia, nata quest'ultima sei mesi dopo la morte del padre, risarcimento non avvenuto per cui era stata instaurata una causa civile.

L'avv. Guerra, che ha assistito la vedova e i figli del garzone assassinato, aveva accesso, sulla mora del giudizio, una ipoteca sulla casa e sui terreni di proprietà del calzolaio a Solonghello d'Asti, del valore complessivo di circa un milione di lire.

Stamane è stata pubblicata la sentenza — estensore il giudice dott. Zeoli — con cui Emilio Olmo viene condannato al pagamento dei danni nella somma di 7 milioni e 242 mila lire, con gli interessi, dalla data del 2 febbraio 1954, nonché alle spese di giudizio. La sentenza, peraltro, non potrà avere piena esecuzione perché il calzolaio omicida, come si è detto, possiede una proprietà immobiliare di valore notevolmente inferiore.

Essendo interdetto in conseguenza della condanna all'ergastolo, è stato citato il suo tutore, il fratello Cristoforo Olmo, il quale peraltro non si è presentato alla udienza né ha incaricato alcun legale a rappresentarlo.

Volevano che il cameriere trangugiasse i vetri rotti

Western in un ristorante di Livorno

Livorno, martedì sera.

(b. c.) Una violenta rissa è avvenuta ieri sera a tarda ora in un ristorante, il «Cinghiale», nei pressi del porto: protagonisti quattro scozzesi che sfoggiavano il classico gonnellino multicolore, il proprietario e il cameriere del locale. Gli scozzesi si erano trattenuti a lungo nel ristorante bevendo abbondantemente, poi erano usciti in strada, facendo per sparire. Uno di loro rientrava però nel locale chiedendo una bottiglia di Strega: la pagava e poi invece di berla come sarebbe stato logico supporre, la lanciava contro il muro. Quindi raccolti i frammenti di vetro, pregava il cameriere di mangiarseli in gran fretta. Il cameriere rifiutava categoricamente di soddisfare la richiesta, sennonché col dire che il vetro non è il suo cibo preferito.

Lo scozzese allora raggiungeva i compagni in strada e li dava con loro a far baccano, tanto che il mancato mangiatore di vetri, ossia il cameriere, era costretto a farsi sulla porta per invitarli al silenzio. O meglio, questa era la sua intenzione: poiché prima ancora di poter aprir bocca, i quattro moschettieri in gonnellino gli si lanciavano addosso percuotendolo con pugni e calci e sfasciandogli addosso una sedia. Il cameriere, esperto di «judo» cercava di difendersi alla meglio, ma essendosi la lotta trasferita nell'interno del ristorante gli aggressori cominciavano a manovrare bottiglie e sedie rendendo problematico qualsiasi colpo di lotta giapponese. Nella mischia si buttava anche il proprietario del locale che è un ex pugile.

Insomma, grida e colpi da far onore a un terremoto. Finalmente arrivava la polizia, ma gli scozzesi riuscivano in un primo tempo a svignarsela. Pochi minuti dopo venivano però agguantati e accompagnati in camera di sicurezza. Il cameriere veniva medicato all'ospedale Civile da contusioni in varie parti del corpo guaribili in quindici giorni.

Le migliori stoffe delle migliori fabbriche, i migliori interni, le migliori fodere: ecco la materia prima dell'abito di classe. Ogni abito Caesar è perciò confezionato con tessuti di gran marca, interni resi assolutamente indeformabili, fodera Bemberg di primissima qualità.

CAESAR

la confezione per l'uomo elegante

Esclusivisti CAESAR: TORINO: Tadini & Lamberteughi, piazza Castello; York, via Roma 118; Casa della Moda, via Mangiarotti 44; Vasino, via XX Settembre 16; Unione Militare, via Bertola 25; Bigazzo, via Filadelfia 57; Vitelli, piazza Statuto 7 — TORTONA: Domenico Billi, corso Alessandria 2 — ALESSANDRIA: Ultimoda di Gozzi & Noiedi, via Crimea — ASTI: Abit, via Cavour 10 — CUNEO: Casa della Moda, via Roma 23 — ALBA: Piumatti, corso Vittorio Emanuele 12 — BRA: Piumatti, corso Garibaldi 16 — MONDOVI': F.lli Botto, piazza Cesare Battisti 3 — CASTELLAMONTE: Battuello M., via C. Nigra 23 — CHIERI: Mattiola Giovanni — BIELLA: Formaro M., via Italia 28 — AOSTA: Bruno Andrea, via Vittorio Emanuele 2 — CASALE: Tadini & Lamberteughi, piazza Carlo Alberto — NOVARA: Tadini & Lamberteughi, Largo Cavour — VERCELLI: Tadini & Lamberteughi, piazza Cavour.

PUBBLICITA' ECONOMICA
(VIA SAN TOMASO N. 22)

COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 100 p.p.

(Continua da pag. 4)

Via Calabria 23 angolo corso Vittorio vendesi un magazzino, tre negozi. Telefonare 581-628 2144

VILLAGGIO degli Alberoni vendonsi, prevalenti alloggi signorilissimi in palazzina 4, 8 camere, doppi impianti servizi, ingressi lunghe balaustrini, terreni per ville, palazzine. Rivolgersi cantiere Eurodegli Alberoni 15 angolo corso Mediterranei 227. 3824

VILLETTA, Gran Madre, 6 camere, salone, verandah, chiappino. Moncalvo 55, ore 18-19. 04483

VILLETTA 30 km. Torino due piani fuori terra, giardino-orto completamente cintati, 5 camere legno, doppi servizi, L. 3.000.000. Angiolo, Nizza 9.

VILLETTA Pecetto, 8 camere L. 4.000.000, terreni costruzione progetti approvati 1 milione 500.000. Telefonare 338-967.

VILLETTE villeggiatura rustiche civili, vendonsi anche prefabbricate 3.000.000 in più. Telefonare 293-967, 1215

ZONA Acquese vendo rustico due piani trasformabile villetta 1500 metri terreno pianeggiante. Scrivere cassetta 1 A, SPI, Genova. 7451

ZONA industriale vendo terreno mq. 3000, 3000 al metro. Telefonare 343-186.

ZONA Stadio, Le Chiuse 62, ambienti ancora moderni alloggi 2-3 camere servizi abitabili ottobre. Telef. 582-344.

DOMANDE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 100 p.p.

AFFITTERei alloggio signorile su corso o collinare 4 camere ampi doppi servizi. Telefonare ore ufficio 512-888. 98043

CERCASI affittare locali mq. 800-1000 con servizi, adatto industria metalmeccanica. Scrivere cassetta 4231, SPI, Torino

CERCASI affittare alloggio 2 o 3 camere più doppi servizi, e ingresso zona Lingotto preferibilmente su corso. Telefonare 695-874 dalle 12 alle 16. 04653

CERCASI alloggio sei camere, doppi servizi semiarredato, dettagliatissima risposta 3078, SPI, Torino. 98634

CERCO alloggio distinto 2 camere ecc. garage 6. Salvatico, Nizza. Telef. 653-873.

CERCO casetta da affittare con giardino grande cantina periferia Torino. Telefonare 650-019. F4859

FUNZIONARIO cerca affittarsi entro luglio, alloggio tutto due camere servizi. Inutile scrivere senza dettagliate precisazioni cassetta 1071, SPI, Torino.

LOCALE mezzo mq. 600 ufficina, zona Lingotto Lenta Rosselli, Telef. 31-328.

OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 100 p.p.

A lusso affitto locali uso deposito, laboratorio 250 mq., 150 mq. Tel. 720-420. A Porta Nuova affittansi vasti grandi locali adatti grossisti mobilieri. Tel. 652-366 A 14.000 affittasi Lingotto camera tavolo cucina servizi. Telef. 656-202 ore 9-15. A 18.000 mensili, 2 camere tinello cucinino entrata ingresso particolarissimo, scala marmo, corso Montegrappa 66, interno D, terzo 22, libero. 316624

ABBIANO alloggi 10.000 12.000 15.000 20.000, dischi 14, telef. 48-411.

ABBIANO alloggi 10.000 12.000 15.000 20.000, dischi 14, telef. 46-411.

ABBIANO locali industriali qualsiasi ampiezza, Geometra Della Bella, Perosino 36. 3472

ABITABILE subito due camere tinello servizi, terzo piano, Portineria via Francesco Petrarca 38. 86380

ABITABILI subito affittiamo alloggi 3 camere via Vandalino 73 (Vecchi Mercati) ufficio 47-041. F4909

AFFITTANSI in corso Agnelli alloggio 3 camere doppi servizi, ogni comodità, ottima signorile, Telefon. ore ufficio al 766-839.

AFFITTASI alloggi una, due, tre camere servizi. Ferrero, Mussini 4.

AFFITTASI alloggi 1-2 camere servizi pressi stadio. Via Brandizzo 88. Vista Ristorante Allisonne. 890

AFFITTANSI corso Casale, prossimo, magazzini, scientifici, terreno chiuso. Telefonare 890-058. 3471

AFFITTASI cinque camere piastrelate, Moncalvo, Monginevro 38, visibili ore 14-17.

AFFITTANSI in modernissima casa corso Massimo d'Azeglio 100 bellissimi alloggi. Telefonare 328-181. 14738

AFFITTANSI in Rivoli alloggetto camera cucina bagno. Corso Dramonte, telefonare 958-202, 42-289. 86150

AFFITTASI borgo Cenisia locale uso magazzino o garage mq. 40, Tel. 281-681.

(Continua a pag. 6)

Helena Rubinstein

Young Look

il nuovo Make-up di tono naturale e giovanile

Una Beauty Counsellor è a disposizione delle gentili Signore per consultazioni particolari e trattamenti.

Profumeria AURA di Sassone Vera

Via Roma, 72 - Telefono 50-142

fino al 23 maggio

PUBBLICITA' ECONOMICA
(VIA SAN TOMASO N. 22)

OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e CESS. L. 100 p.p.

(Continua da pag. 5)

AFFITTASI 2 camere cucina bagno lire 35.000 mensile complessive, 1° piano. Via Goffredo Casalis 4. Rivolgersi portineria. L2013

AFFITTASI alloggetto ammob. libero per mese bagno ascensore piazza Bengasi (Lingotto). Telefonare [illegible] ore 13-16.

AFFITTASI alloggetto ammob. cucina, termosifone, telefono signora 278-172. Gaudia 23. 58158

AFFITTASI alloggio 2 stanze salone, servizi, primo ribasso, Duca Abruzzi 55 Telef. 61-284. M5481

AFFITTASI alloggio 2 camere, cucina, servizi, corso Francia 96. Telef. 694-803 (ore 10-12). L8808

AFFITTASI alloggi tre camere servizi riscaldamento centrale vicinanze piazza Cardonel. Telefonare 695-897. L8835

AFFITTASI alloggio signorile tre camere cucina servizi libero subito. Rivolgersi portineria via Cristoforo della Lanzo 18, Stadio Comunale. 823

AFFITTASI alloggio signorile 3 camere doppi servizi, via Madama Cristina, telefonare 683-906 ore 14-16. L8809

AFFITTASI bellissimo appogio con vetrina, sede commerciale, corso Regina Grazia 29, Telef. 521-202. 3790

AFFITTASI Gilullo Cesare in camera cucinino accesso piano senza ricalcolazione 14.000 mensili, referenze casella 1008, EPI, Torino. 863900

AFFITTASI locale uso magazzino, piccola industria mq. 140. Via Bra 3, Torino.

AFFITTASI camera cucina garage, fruttuoso, 15.000; tre camere garage, fruttuoso 15.000. Strada Fenestrelle 70. 3979

AFFITTASI gingno centralissimo appartamento signorile 5 camere doppi servizi cucina piano ottavo luogo terrazzo panoramico cantina termo centrale ascensore. Telefonare 780-024. L8813

AFFITTASI in casa nuova alloggio 4° piano con balconi, 3 camere tinello cucinino servizi riscaldamento ascensore. Altro con sole cottura a tinello ecc. Rivolgersi portineria corso Unione Sovietica 361. L8307

AFFITTASI libero subito alloggio signorile ottavo piano ascensore camere, cucina, bagno, termosifone, vicinanza scuole, giardino pubblico, via Digione 26. Telefonare 551-885. 68117

AFFITTASI libero subito ex ufficio Istituto alloggio piano nobile, adatto anche ad ufficio, grande ingresso, salotto, due camere, cucina, doppi servizi, due cantine. Telefonare 552-026. 138742

AFFITTASI locale mq. 300. Tel. 276-222.

AFFITTASI luglio, cinque camere cucina, tre camere Crocetta, Telefonare 547-627. 166020

AFFITTASI negozio con grandissima vetrine, ottimi servizi igienici Piaz. Statuto zona di grande passaggio e ottima avventura. Rivolgersi portineria corso Unione Sovietica 361. L8306

AFFITTASI Pino Torinese 3 camere con comodità. Telef. 821-811 dalle 12 alle 14 giorni feriali. M6503

AFFITTASI [illegible] con grande comodità servizi adatto studio abitazione, Via Peyron 31, [illegible] 48-001.

AFFITTASI subito fuori Quadrilatero 3l negozio e due alloggi 4-6 vani. L8810

AFFITTASI vendesi locale industria mq. 200 circa altra lavorazione ottima ubicazione 4 vani acqua [illegible] forza telefono ascensori montacarichi. Telefonare ferriali 280-667. L8888

AFFITTASI via Principi d'Acaia 31, negozi e rialzato 10 camere cucina, garage. Telef. 527-496. 5468

AFFITTASI 1° giugno, graziosa villetta Crocetta, abitazione 2° piano, composta Abruzzi, 6 camere servizi, verso e giardino. Telefonare ore ufficio 48-742, . . .

AFFITTASI 3 camere cucina servizi acqua luogo massimo 2 persone, Farulla, telefonare 721-257. 86006

AFFITTO due camere Gaetano accesorio via Cimbro 34. Telef. 673-458 L8887

AGENZIA Sacco, Andrea Doria 5, [illegible] cucina, camera subito alloggi.

ALLOGGIETTO signore, non sposate, centro, tutti servizi, 2. Sita. Telefonare 691-442 ore pasti 58128

ALLOGGIETTO due camere, cucina, terrazzo, bagno, 18.000, Santa Elia Telefonare 47-374. 4024

ALLOGGIO due tre camere servizi indipendenti cedo nuova portineria Regina Margherita 148. L8662

ALLOGGIO due camere, cucina, uso abitazione, ufficio, piazzaletto, affittasi, Via Pigafetta 45. F4636

ALLOGGIO 6-7 camere pavimento Valentino, affittasi. Via Petrarca 23.

AMPIO negozio locale adatto magazzino, laboratorio lavorazione, affittasi, via Petrarca 30. 6778

APPARTAMENTO signorile pavimento ammobiliato affittasi D'Azeglio. Telefono 684-306. 84535

ATTENZIONE! Ditta vecchissima affittasi bellissimo salone effet mq. 1200, centralissimo, due grandi entrate sopra ferrovia, efficiente, recapito corrieri, ecc. Lunga ininterrotta fronte. 84-86 16. 6888

AUTOTRASLOCHI, abilissimo personale, attrezzi autoportanti, qualunque località. Impresa Gai, telef. 21-698. 4655

AUTOTRASLOCHI accuratissimi autoportanti imbottiti, Piemonte centro selezionato. Garanzia. Telefonare 388-230. Mastrogiacco. 5532

AUTOTRASLOCHI Cerrato, qualsiasi destinazione, prezzi convenevoli, Unione Sovietica 361, telef. 293-089. 1034

AUTOTRASLOCHI capillarissimi Torino provincia, personale specializzato, garanzia. Telefonare 372-732, Gigliati. 74481

AUTOTRASLOCHI Sandri, personale specializzato Torino, Italia, macchine Borgomale, Telefonare 572-203. 7806

BEAUMONT 20 e 21 affittasi alloggi grandi, piccoli, doppi servizi, ascensore.

GAZETTA semi-isolata ottimo affitto 20 mila annue, Telefonare 589-182. L8860

CERES Settimane alloggi via Roma nel numero doppi servizi. Scrivere casella 6176, EPI, Torino. 82870

CENTRALE via E. Quintino 3 alloggio piano nono quattro camere bagno ufficio laboratorio affittasi. Rivolgersi portineria. 88113

CENTRALISSIMI appartamenti eleganze signorili affittansi, adatti ufficio-abitazione. Rivolgersi Palazzo via Stampatori 8, tel. 43-089. 754

CORSO Francia 63-65 signorili 3-4 camere, tinello, cucinino, bagno, terrazzo.

CORSO Vittorio 8, affittasi 60.000 alloggio 6 grandi camere tripli servizi, Telefonare 750-312. 74488

DIRETTAMENTE affittasi appartamenti, negozi, zona Francia-Montebianco, Telefonare 753-720. 6552

EXE camera, cucina e servizi affittansi in fabbricato nuovo, Telefonare 50-336.

LABORATORIO compiutissimi mq. 800 uso uffici ed alloggio zona Porta Nuova, affittasi. Telefonare 20-070. 84702

LAGUEGLIA, affittasi [illegible] sul mare, sul mezzogiorno [illegible]. Telefonare pasti 780-478. L8845

LOCALE nuovo luminoso 100 mq. uso magazzino laboratorio affittasi N. Seccolo 33, telefonare 490-173. L8811

LOCALE seminterrato mq. 300 uso magazzino laboratorio zona Chivasso affittasi. Telefonare 962-754 ore pasti. 85311

LOCALE via Guercino 31 mq. 50 recentissimo palazzinato due camere porta, indipendente ufficio rappresentanza, affittasi. Telef. 683-839. 166339

LOCALE 120 mq. luogo molto adatto corso Dante, piano rialzato ampissime adatto uffici, industrie silenziose, affittasi, Telefonare 660-825. F4240

LOCALI mq. 300 piano rialzato adatto laboratorio oppure deposito ed ufficio affittansi con eventuale alloggio sopramezzo via Saint Bon 23, tel 22-018.

LOCALI mq. 45, Vittoli 18-19, Francia 98, telefono 293-198. 655

LOCALI due negozi e retro adatti qualunque genere, affitto mite. Tel. 254-960.

LUXEASE, Arcivescovado 5, affitta ottimi alloggi signorili 2 camere doppio ascensore bagno terzo zona Vercelli Dora. 762

NEGOZI nuovo palazzo Stampatori 8 affittasi 3 mesi gratis. 754

NEGOZIO 80 mq. nuovo adatto anche ufficio signorile; portineria Regina Margherita 148. L8860

PALAZZO signorile via Principe Tommaso 6 affittansi ottimi box effet. 5143

PARELLA, bella camera tinello servizi terzo 14.000. Telefonare 794-394 mattino. 88150

PIAZZA Castello locale pianterreno mq. 350 ribasso mq. 180 eventualmente coperti. Telefonare 53-572. 4107

SALONE nuova costruzione, zona san Donato, lussuosissimo, industria alimentare, deposito affittasi, Telef 265-834.

STABILIMENTO industriale due piani 1, 1., ampi saloni 3000 mq., totale aperto 850 mq. abitazione custode, cabina elettrica, tutto recinto con cortile 2500 mq. riscaldato Chivasso, località servita FF. SS., affittasi, vendesi. Scrivere casella 3287, EPI, Torino F4629

STABILIMENTO mq. 300 oppure 400 villa nuova costruzione servizi. Telefonare 525-636. 7488

TRASPORTI celeri con autocarri città-provincia. Principe Tommaso 12, telefonare 60-584. 617

UFFICI 3-8 camere affittansi via Cibrario 71. F4572

VALENTINO (prossimi affittasi 1° piano alloggio completamente a nuovo 4 camere più servizi, anche adatto studio professionale, scrivere casella 4305, EPI, Torino.

VIA Cellamonta 8 affitto camere tinello cucinino servizi. Telefonare 568-626 ore ufficio. 2017

ZONA Miradori affittasi alloggio 3 camere tinello servizi, Telefonare 682-943

ZONA Campidoglio affittasi tre camere cucinino bagno arredo. Telef 870-000.

LOCALI PER VILLEGG. L. 100 per parola

ALASSIO sui [illegible] magnifici signorili appartamenti privati 3-4 locali, tripli servizi vendesi. Agenzia Italia, viale Hanbury 32, Alassio. F4780

DELLE Langhe affittasi stupendo estivo alloggio signorile, bella esposizione, 4 camere 8 letti oltre accessorie cucina e servizi frigorifero telefono autorizzato. Scrivere casella 4285, EPI, Torino.

PINALPIA vicinissimi nuovi vendiamo-punti, ultimi signorili alloggiati. Telefonare 49-300, Torino. 64742

LOANO [illegible] stazione ferrovia panorama incantevole nuova costruzione affittansi vasti pianissimi, con o senza servizi completi. Scrivere casella 6213, EPI, Torino. 64780

SANREMO appartamenti posizione giardino, zona centrale, altezza, vicinissimo mare, vendo direttamente impresa Marchetti, corso Imperatrice [illegible] telefonare 85-25. 6067

VARAZZE. Stagione balneare affittansi ville, appartamenti, camere ammobiliate. Vallino, Zoverdi. 3367

VOGHI affitto appartamenti vasti in vicinissima spiaggia, Confortevole. Chiedere [illegible] prospetto. 6034

ALBERGHI E STAZIONI CLIMATICHE L. 200 p. p.

ABANO Terme (Padova) Stabilimento Termale Hotel Firenze, telefono 90-242. Tutte le cure in casa, trattamento familiare, ogni comfort. 6038

ABANO Terme, Stabilimento Termale «Neptis», telefono 90-045. Tutte le cure termali in casa. Trattamento familiare, ogni comfort. 6039

ABANO Terme, Tamo Universal, [illegible] costruzione, ascensore cure, bagno, cura completa per reumatismi, artritismo, artrite: fangoterapia, massaggi, inalazioni, applicazione di calcitea fredda. Prezzi modici. 6036

ABANO Terme, [illegible] Villa Paca, [illegible] 96-962. Fanghi, bagni, massaggi, inalazioni. Tutte le cure in casa.

ACQUI Terme, luoghi naturali ricostituiti per cure [illegible], artriti, gotta, acidosiche, [illegible] fratture. Autopolisanat diretti da Piazza Castello, Piemonte Caserma, Milano. 6034

ALASSIO penultocina familiare via Torino 115 primo piano centrale lussuoso riveniente, prezzi mitì, [illegible]

ALASSIO Hotel Pensione Villa Verde, ottimo soggiorno, Tutti comforts, giardino. Ribassi maggio-giugno-settembre.

ARMA Taggia (Sanremo) nuova Pensione Angela, via Aurelia 214, telef. 43-157: trattamento familiare, comforts, cucina casalinga, L. 1500-1800. 6034

AUTOSOLEMAR linea per [illegible] Ischia (Ischia - Trieste - Mantova - Civitavecchia - Brescia - Bergamo ecc.) con numerosi posti giornalieri in ottimi pullman. Effettuano bus ricambi e gite periodiche di grande attrattiva per visita l'Europa da aprile a novembre. Noleggi. Piazza Cavalieri 1, telefono 803-282/3 e via Pantelleria 12, telefono 808 002, 802-834. Milano.

BARDONECCHIA in una piccola, in ogni più [illegible] e Jafferau e in sue perfetto attrezzatura vi attendono. 6034

BELLARIA Villa Fiorita sul mare, spiaggia privata, grande parco, familiare.

BORGHETTO S. Spirito (16 km da Alassio), spiaggia [illegible]. Alberghi, pensioni, appartamenti e camere. Prezzi convenientissimi. Informazioni Associazione Turistica, Borghetto S. Spirito. 6034

BORGIOVERESCI (a 3 km. da Finalmarina) Nuova Pensione «Maria Pia», vicinissima spiaggia, Confortevole. Chiedere [illegible] prospetto. 6034

BORGIOVERESCI (Savona) e Pensione ideal», familiari, prezzi modici. Riduzioni giugno, interpellateci. 6029

CASTROCARO Terme (Forlì). Cure salsobromoiodiche e sulfuree; reumatismi, sterilità femminile. Affezioni ginecologiche, medici ritrovo, ricreatorio, sale, gita. Informazioni: Grande Albergo Terme

CELLE Ligure, ampie spiagge sabbiose. Soggiorno serene e confortevole. Facilitazioni maggio-giugno-settembre. Informazioni: Azienda Autonoma di Soggiorno.

CHAMPOLUC Valle d'Aosta m. 1570. [illegible] Hotel, eccellente modernità. Bella cucina. Telefono 92. 6034

CLAVIERE, m. 1760, Valle di Susa. Golf, tennis, pineta, alberghi 2a 3a categoria. Informazioni: Azienda di Soggiorno.

COLLE del Lys, 40 km. Torino, Fantasma Albergo Monte Cirrari. Sonito servizio ristorante. 6034

FIVALMARINA Riviera Maria prospiciente mare, Trattamento familiare, Tel. 384-506

GENOVA Pegli Collegio Villa Paris, telefono Genova 657.2.2. Posizione [illegible] sul mare con spiaggia, aranci, camelie moderni. Trattamento familiare. Stagione [illegible] capita, ragazzi anche scuol 9-15 anni. Riparazioni cure speciali, medie, ortopedico. Retta modiche. 6034

GRESSONEY Trinità Hotel Rosa [illegible] tel. 26. Ogni comfort, garage, giardini, tennis (ensoleillé). Orchestra ballo.

ICEBERGINA Rimini, pensione Giannetta si trova, piccola, parco, comforts. Telefono 44-189 Interpellateci. Dir. Zucci Roberto. 6034

LAGUEGLIA, Pensione Giacomello familiare prezzi ottimi, tutti comforts, vicino mare. 7481

LIDO di Venezia, Albergo Rivamare, vicinissimo spiaggia, sotto cucina. Prezzi modici. [illegible] 6034

LIDO Jesolo (Venezia), Alberghi Marina e Cavour, riva mare, Giardini, autoparcheggio, docciere. Sconti speciali bambini. [illegible] 6034

LIDO Venezia, Albergo Ariston, vicinissimo spiaggia, cucina accurata, ambiente familiare, giardino, parcheggio. Prezzi modici. 6034

MIRAMARE Rimini, Pensione Piccolo. Vicinissimo [illegible] Prezzi modici. Interpellateci. 6073

NERVI, Soggiorno Lidia, via Oberdan 61/5. Telefonare 278-446. Ambiente familiare, tranquillità. 12476

NOLI, Scacciero, «Romeo», corso Colombo 33. [illegible] familiare, tutti i comforts, [illegible] Interpellateci.

NOLI, Soggiorno estivo e inverno a 50 m. dal mare, Trattamento familiare. Giugno e settembre 1300 tutto compreso. Numerosa gradita della proprietaria Ines Simonetti. 6034

PEGLI (7 minuti soggiorno [illegible] a 10 km. da Genova, informazioni Azienda Soggiorno. 6034

PENSIONE e Mariadelia», (Gardino sul mare, clima ideale, tutti comforts. Scrivere o telefonare Pieve Ligure 790-073.

PRAGELATO m. 1524 [illegible] Scrivere, soggiorno estivo, alberghi, appartamenti ammobiliati di ogni tipo. Informazioni pro loco, telef. 79-04.

RICCIONE Hotel des Bains sul mare, scelto trattamento. Prezzi modicissimi. Bassa stagione 1100 completive. Vasto giardino, Parcheggio. 6034

RIMINI Pensione Kosmi. Direttamente spiaggia. Giugno 1900 tutto compreso. Settembre 1500 completivo. 6034

RIMINI, Pensione Fiorella, vicinissima mare, parcheggio. Giugno 1100; luglio 1600. 6318

RIMINI, Pensione Silvana, maggio prezzo 1000 luglio [illegible] reclamatelei. Fratelli Rotatori. 84685

RIMINI-Riviera, Hotel San Francisco, [illegible] sul mare, [illegible] cucina doccia e [illegible] ascensore, autoparco, bar, spiaggia privata, ammogadio. Prezzi da L. 2000 a L. 4000. 6034

RIMINI, Rangiuliano Mare. Pensione Arlesiana prima linea. Luglio 1500 completivo. 5688

RIMINI, Rangiuliano Mare, Pensione [illegible] prima linea. Giugno ottobre 1100 completivo. 5688

SPOTORNO, Pensione Serrino. Telefono 70-431. Sul mare, spiaggia privata, letti comforts, Ottimo trattamento, prezzi modici. 6034

SPOTORNO, Negligerie ideale. Le migliori [illegible] Alberghi, pensioni di ogni categoria, appartamenti. Informazioni Azienda Soggiorno, Spotorno. 6034

TORRIPIETRA, Riviera, Villa Verdi, prima linea. Giugno Lit. 950. Luglio Lit. 1300, Agosto Lit. 1450. 5259

TORREPEDRERA, Hôtel Gradella sul mare, acqua corrente calda e fredda, cucine con docce, servizi privati, balconi, autoparco, giardino. Interpellateci.

VALLE Aosta, Albergo Alpino, Via S. Didier, completo rinnovato, prezzi modici. 04801

VARAZZE albergo [illegible] buona tradizione, prezzi modici. Interpellateci. F4413

VARAZZE, Pensione Tavernello, ottima cucina, giardino, parcheggio, interlocutore. Prezzi modici, interpellateci. 6057

VARAZZE Pensione Mario Luisa, zona tranquilla, panoramica. Maggio ottobre 1900; giugno settembre 1700; luglio agosto 2000 tutto compreso. 6034

VARAZZE, Pensione Olimpia, tel. 77-171, centrale familiare, giardino, Ogni cabina. Telefono 88-302. 7348

VARAZZE, Pensione «Gran Paradiso», Nuova gestione. Via XX Settembre 2. Telef. 77-045. [illegible] Ottimo trattamento. Interpellateci.

VARAZZE, Pensione Da Renato, centralissima, vicino mare, cucina casalinga, trattamento familiare, [illegible] giugno, settembre 1400, luglio 1600, agosto 1800.

VARAZZE, Pensione Verzo, via Boccanegra, Confortevole. Maggio 1400, giugno 1500, luglio 1700, agosto 2000 tutto compreso. 7719

VARAZZE, Pensione Ristorante Ideale, telef. 77-181, fronte mare, centralissima, giardino. 8477

VARAZZE, Pensione Verzi, via Boccanegra, telef. 77-382, Ruostaurant. Maggio-15 giugno 1900. Luglio-agosto 1700-1800. Interpellateci. 6034

LEZ. TRADUZ. PERSE. L. 70 per parola

A ballare insegna distinta signora vedova M. Martino 3, telefono 513-026.

CORRISPONDENTE, dattilografa contabile prattica paghe contributi, bilinguismo francese [illegible] richiesta, si assume lavoro domiciliare. Telef. 890-586.

DISEGNATORE edile lombardese varie, assume lavoro domiciliare. Telef. 890-586.

INSEGNANTE impartisce lezioni ginnasio superiore tiene italiano latino greco. Prepara esami. Telefono 651-788.

CAMERE MOBIL. PENS. L. 70 per parola

AFFITTASI camerata ammobiliata, Crocetta. Telef. 553-931. L8785

AFFITTASI camera ammobiliata bella ammobiliata per abitazione persone serie. Telefonare 776-400. L8089

AFFITTASI camera ammobiliata soleado pensione, sola, Valentino, Telefono 837-593. 64497

AFFITTASI camera ammobiliata vicino Lingotto Urbaniana per uomo persona sola. Telefonare 596-305. 166516

AFFITTO camera ammobiliata 2 letti, signorile ogni comfort, amici, signorina. 3, Secondo, telef. 547-304. L8896

AMMOBILIATA 1-2 letti volendo pensione, Telef. 781-952, prezzi mitì.

CONFORTEVOLE camera affittasi 9000, pensione completa 28.000, Statuto. Telefonare 527-963. 64455

DONIUCI bella matrimoniale uso cortile, Ambiente serio tranquillo, [illegible] camere. Telefonare 596-679. 88826

GORSO Vittorio ammobiliata 2 letti salotto giornaletti, 6000 lattino. Telefonare 527-940.

MATRIMONIALE, signorile indipendente, uso cucina, centro centrale, comodità. zona S. Paolo, affittasi stabili Trieste-Aosta 30-136. L8447

PIAZZA Statuto affittasi bellissima camera ammobiliata libera subito. Telefonare 45-706. 166415

PORTA Nuova ammobiliata indipendente uso cucina 12.000, Telefonare 592-798 mattino. 64287

PORTA Nuova affittasi camera ammobiliata con pensione intervistone. Telefonare 53-581. 88218

SIGNORA sola affitta stupenda ammobiliata, calma, tranquilla. Telefonare mattino 706-852. L8745

SIGNORILE ottima ammobiliata bilocali bagno indipendente d'Azeglio affittasi. Telefono 684-306. 88537

SUSA affittasi camera ammobiliata 2 letti largo Orbassano. Telefon. 526-032.

SUSA ammobiliata uso cucina, eventualmente magazzino cortile, Serrara Francia. Telefonare 725-108. F4724

DOMANDE IMPIEGO L. 50 per parola

BAMBARIO ottima pratica desiderando lavoro estero impiegatoriale, conoscenza lingue estere disposto miglioramo condizioni, eventuale offerta primaria società disposto responsabilità direttive. Scrivere casella 3083, EPI, Torino. 84648

CAPOFFICINA molti anni esperienza lavorazione stampaggio lamiere, montaggio stampi, stabilisce serietà offerte. Scrivere casella 3033, EPI, Torino. 04873

DISEGNATORE pratico macchine tessili, cercasi Recapitamente stabilmente, Scrivere casella 3062, EPI, Torino.

DATTILOGRAFA pratica lavori ufficio, anche in pensionato, purchè ottima stilista cercasi da azienda commerciale. Inviare offerta [illegible] referenze, Scrivere casella 3033, EPI, Torino. 04873

DISEGNATORE pratico macchine tessili, cercasi Recapitamente stabilmente, Scrivere casella 3062, EPI, Torino.

GAUFONERI adeguatamente pratici fabbrica cercasi magazzinieri macchina serigrafia dinamico referenziato. Scrivere casella 3297, EPI, Torino. F4726

GUARDIANE distinto, ottima referenza, conoscenza inglese-tedesco, impiegherebbesi ufficio, offresi per incarichi fiduciari esattore, amministratori. disbrigo pratiche, mitì pretese. Scrivere casella 4948, EPI, Torino. L8679

CONTABILITA' corrispondenza stenodattilografia precisa, preferibilmente ufficio, occuperebbesi anche mezza giornata. Scrivere casella [illegible] EPI, Torino. 64866

CORRISPONDENTE, dattilografa, contabile, pratica paghe contributi, bilinguismo [illegible] corrispondenza mezza giornata, collaborando amministrazione per altra mezza giornata del proprio domicilio. Scrivere casella 6173, EPI, Torino. 88235

CORRISPONDENTE francese-inglese stenodattilo, primo impiego, offresi. Telefonare 42-841 ore ufficio. L8838

DATTILOCOMPTOMETER pratica piccolissimo lavori ufficio, libera subito offresi. Scrivere casella 3083, EPI, Torino. 88856

DISEGNATORE dattilografa, compilatrice 2° impiego offresi mezza dilla. Telefono 558-389.

DISCOTTERNE perfetta conoscenza tedesco, francese cerca impiego. Referenze. Scrivere casella 3214, EPI, Torino.

DACTYLOGRAFE pratica ufficio impiegatizio, industriali, commerciali, corrispondenza, [illegible] conoscenza inglese cerca stabilmente offresi. Telefonare ore ufficio 21-166. L8864

DIRETTORE vendita mondi, particolare [illegible] riordinamento e organizzativo, [illegible] primaria ditta tessuti cerca [illegible] Scrivere casella 3079 EPI, Torino. 88784

DISEGNATORE edilizio [illegible] provinciali amministrazione, commercio, 36enne, offresi. Scrivere casella 6262, EPI, Torino. 88288

DISEGNATORE meccanico 19enne, secondo impiego offresi. Telef. 294-883.

ESPERTO rendiconi abile organizzatore offresi organizzare, seguire, potenziare reddito anche piccola media industria purchè sana ferie. Scrivere casella 6376, EPI, Torino. 84708

EX ferroviario ammobilizzato 44enne offresi per mansioni fiduciarie. Scrivere casella 6182, EPI, Torino. 88128

GEOMETRA, ryolenne, esperto tecnico professionale, commerciale, commerciali, impiegherebbesi adeguatamente referenziato. Telef. 551-247. 18587

GEOMETRA praticantesca, disegnatore edile, favorirebbe uno anzali presso studio tecnico, eventuale proprio domicilio. Telefonare 871-486. 64634

GEOMETRA 36enne militarmente affrancat qualunque impiego disposto trasferirsi. Telefonare 786-772. 83180

GEOMETRA 27enne pratico catasto contabilità comunale grande offresi proprio impiego, Telefonare 753-636 ore 9-12.

GIOVANE praticissimo paghe contributi cerca impiego. Telefonare 686-739.

INGEGNERE 35enne decennale esperienza Italia ed estero lavori civili stradali assumerebbe offerte adeguata sistemazione presso grande impresa. Scrivere casella 8227, EPI, Torino. 65006

LIQUIDATRICE provata disegni tecnici offresi. Scrivere casella 6186, EPI, Torino. 88418

LAUREANDO volenteroso lavorando leggo impiegabilissimo, Telefonare 72-552.

ISTITUTRICE referenziatissima periodo conoscenza francese occuperebbesi famiglia signorile per cinque ragazzi elementari medie, Scrivere casella 2106, EPI, Torino. M5904

PERITO agrario militarmente, offresi, Scrivere casella 6348, EPI, Torino. M5865

PERITO ragioniere meccanico 32enne disegnatore, ingegnerario, primo impiego, offresi, Telefono 795-476. 68008

QUINDICENNE primo impiego, licenza commerciale corsi stenodattilografia, completissimi offresi. Telefonare 370-300 ore pasti. L8565

RAGIONIERE esperienza trentennale contabilità (impianti, revisione, bilanci), legislazione, amministrazione, impiegherebbesi. Telefono 792-534. 166803

RAGIONIERE 28enne militarmente, referenze impiego, offresi anche mezza giornata, mitì pretese, Scrivere casella 3271, EPI, Torino. M5417

SEDICENNE stenodattilografia offresi primo impiego, Telefonare 595-198 F4750

SIGNORA commerciante francese inglese tedesco russo romeno cerca impiego adeguato. Bianchi d'Acaja 20, tel. 772-277.

SIGNORINA ottima, pratica contabilità, tutti lavori ufficio, paghe operai, offresi anche mezza giornata. Telefono 572-428.

STENODATTILO corrispondente 18enne offresi primo impiego serio stata. Telefonare 685-481 ore 15-17. L8698

TECNICO diplomato, esperienza decennale lavorazioni gomma offresi. Telefonare 204-180. M5528

UNIVERSITARIO 2° impiegato, patente 2a, conoscenza francese, disegno, multilinguista, cerca qualsiasi impiego Scrivere casella 6284, EPI, Torino. L8361

VENTIQUENNE veloce dattilografia tenografia, pratica lavori ufficio, paghe, contributi, occuperebbesi industria. Telefonare 376-562. L8628

VENTISEIENNE referenziato, buona coltura, lingua pratica commerciale eventualmente con esperienza offresi, Telefono 683-342. L8798

VENTUNENNE ragioniera, stenodattilo, operatrice macchina contabile, libera 15 giugno offresi. Scrivere casella 6545, EPI, Torino. L8862

OFFERTE IMPIEGO L. 100 per parola

A giovani intelligenti, buona coltura, residenza Torino primaria Società offre lavoro organizzando, previo nome preparazione buona [illegible] Scrivere casella 3043, EPI, Torino. 842

ABBIGLIAMENTO ditta esportazione cercasi, Commissionari assumonsi, [illegible] Galileo Galilei 7, Desana T. L8906

ABILE contabile corrispondente assumesi subito; indispensabili ottime referenze. Scrivere casella 3072, EPI, Torino. 138443

AGENZIA Torino [illegible] Mutua [illegible] cerca due provetti organizzatori procacciatori e collettori portafoglio, per rami Danni e Vita. Impiegati, stipendio; trattamento. Assicurati massima riservatezza. Scrivere o telefonare [illegible]

AGENZIA Torino [illegible] Mutua Assicurazioni cerca giovane impiegato pratico assicurazioni incendio, furti; massima [illegible] Scrivere o telefonare 527-955.

ASSUMESI ragioniere dinamico, [illegible] tile, pratico tributario cittadino ed corporativo, massimo predotteri. Esigesi referenze controllabili, curriculum di persona. Scrivere casella 4116, EPI, Torino 138443

ASSUMIAMO elementi particolarmente dotati per trattare affari, desiderosi iniziare redditizia carriera con possibilità [illegible] sistemazioni. Massimo 35anni. [illegible] Scrivere [illegible] Casso, Scrivere: Pubblimar, casella 372 A, Cuneo. 7263

AZIENDA meccanica cerca motorizzatore [illegible] ufficio produzione, età massima 30 anni, libero subito, [illegible] Scrivere casella 6228, EPI, Torino. 88190

CERCASI disegnatori particolaristi verniciatori provetti, preferibilmente diplomati. Scrivere casella 4320, EPI, Torino.

CERCASI [illegible] e [illegible] [illegible] [illegible]

NELLA ABETONE-AREZZO DI OLTRE 170 CHILOMETRI

Charly Gaul difende la maglia rosa sulle dure salite dell'Appennino

Il campione del mondo tormentato dal male al ginocchio

Baldini: «Siete tutti convinti che davvero non sto bene?»

Azzini, un farmacista che ha studiato a Torino, è il migliore degli italiani - Nencini temeva il freddo e le avversità atmosferiche gli hanno causato ieri un forte ritardo

Da uno dei nostri inviati

ABETONE, martedì sera.

Tre giorni di corsa, tre Mglia non di illustre classe: Van Looy, a Salsomaggiore; Anquetil nella tappa a cronometro ancora a Salsomaggiore; Charly Gaul nell'emozionante e drammatica terza frazione che ieri ci ha costretti a respirare l'aria pura dell'Abetone. Il Giro d'Italia è incominciato di gran carriera, è incominciato purtroppo senza pietà per i nostri corridori, sovrastati dalla fortissima concorrenza straniera.

Basta dare un'occhiata ai risultati della Salsomaggiore-Abetone per convincerci di questa dura verità: Baldini, in arrivi negli ultimi chilometri dopo una prova del tutto onorevole, ha perso ci minuti rispetto a Gaul e tre rispetto ad Anquetil ed è finito al ventiduesimo posto in classifica generale a altri cinque minuti dal nuovo leader lussemburghese; Nencini — altro atleta su cui molto si puntava — ha avuto anch'egli una giornata sfortunata, il freddo gli ha portato disturbi allo stomaco e crampi alle gambe.

Se Coletto, opportunamente fatto fermare da Giacotto per assistere il compagno di squadra, non lo avesse sorretto e incoraggiato, Gastone non sarebbe giunto in bicicletta in vetta all'Abetone: a due chilometri dal traguardo era già preso di mancanza, rassegnato ad un'ingloriosa conclusione del Giro. Ora il toscano della Carpano, giunto settantaduesimo ad oltre otto minuti da Gaul, ha fatto un proccupante salto indietro fino alla 58ª posizione in classifica generale.

La quale classifica premia, sempre giudicandola da un punto di vista nazionale, un risultato alquanto desolante: nei stranieri in Sia (Gaul, Van Looy, Anquetil, Baegg, Hoevenaars, Junkermann) il primo degli italiani è il farmacista Dario Azzini, ex-allievo dell'Istituto torinese San Giuseppe, che è settimo a 220", e dietro a lui sono Conterno, Ronchini, Zambonin, Tinazzi ed altri; per trovare un grosso nome italiano bisogna risalire fino al quindicesimo e sedicesimo posto della graduatoria, dove si trovano Favero e Defilippis con distacchi che si aggirano intorno ai tre minuti e mezzo.

Il Giro è ancora lungo, è vero, prima di tornare a Milano ci sarà da faticare per altri diciannove giorni, però... c'è il pericolo che al famoso tappone del Monte Bianco, che avrebbe dovuto sulla carta essere quello che decideva tutto, alla resa dei conti si giunga quando la situazione sarà ormai stabilizzata.

* *

A colloquio con i grandi battuti, Baldini e Nencini, Ercole, nella sua stanza di albergo, attorniato affettuosamente dalla fidanzata, dal suo presidente Borghi e dai compagni che con il loro stato hanno reso meno drammatiche le conseguenze della crisi, appare abbastanza sereno: «Tutti si saranno convinti, ora, che non bluffavo, quando dicevo di non essere in condizione. Il miglioramento del ginocchio mi aveva permesso di cavarmela bene nella prova a cronometro, anche ieri ho cercato di correre senza strafare in forma, sperando con la mia baldanza di intimidire gli avversari. Stavo bene, non mi accorgevo quasi di andare in bicicletta. Mi sono accorto, purtroppo, tutto in una volta sola, a cinque chilometri dal traguardo, che la situazione era diversa.

«Non capivo più niente — continua Baldini — ed ho temuto di non farcela ad arrivare fin lassù, poi invece mi sono ripreso all'Abetone. Sono sopra peso di qualche chilogrammo, l'ho detto mille volte, ho bisogno di correre e correre per tornare in forma. Spero che la sorte sia più benigna con me nei prossimi giorni, d'altra parte lo avevo detto già prima di iscrivermi al Giro, che non potevo fare molto».

Il comm. Borghi, dal canto suo afferma: «Nel nostro bilancio negativo, avevamo tenuto conto di un ritardo di dieci minuti all'Abetone. Il distacco di Ercole è quindi inferiore a previsto, mentre le sue condizioni vanno progressivamente migliorando. Ritengo che si possa ancora sperare ancora fiducia in Baldini».

Tristezza in casa Carpano. Conterno, che era tra i primi, ha avuto noie alla sella ed il pedalare male ha affettato il temuto arrivo dei crampi alle gambe; Defilippis, convinto di non essere ancora in grado di rendere bene come gli altri, è arrivato su con tranquillità senza perdere troppo terreno.

Nencini invece è clamorosamente crollato. Gastone parla poco

«Il freddo è il mio nemico, tutti lo sapete — dice — la pioggia ed il vento a raffiche mi hanno bloccato lo stomaco e quando la salita si è fatta più dura mi hanno preso anche i crampi. A due chilometri dalla vetta ho pensato a ritirarmi, ma Giacotto mi ha ha impedito ed ha insistito Coletto ad incitarmi. Ormai passato quel momento, l'intenzione di abbandonare se ne è andata, ma ho bisogno del sole e del caldo, per marciare come potrei. Otto minuti di distacco in classifica non sono irrimediabili, ma bisogna che io riesca a superare questo momento difficile».

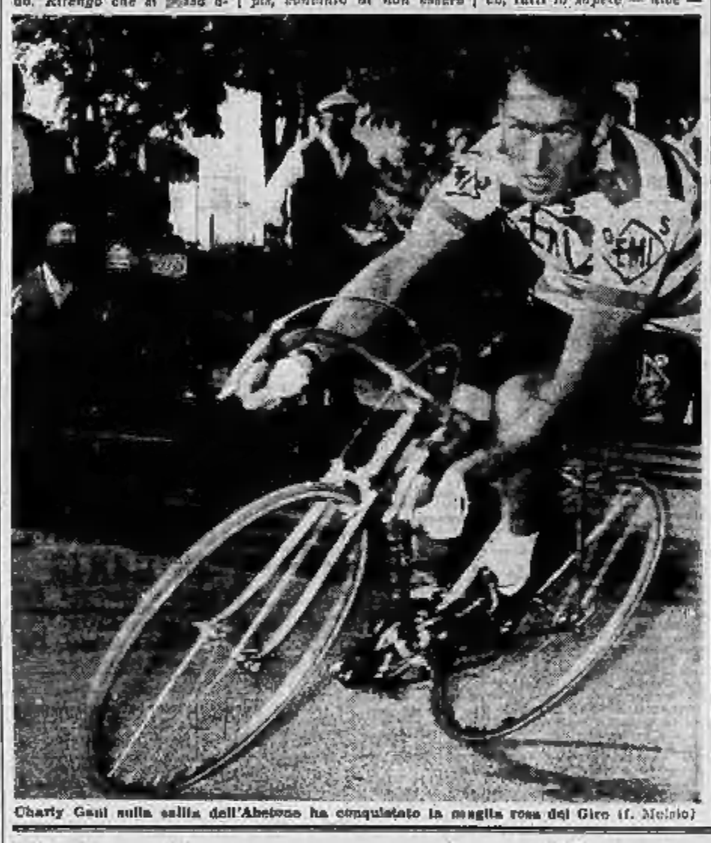
* *

Il discorso sui fatti di ieri è diventato lungo, è ormai di dare una occhiata alla tabella di marcia, per accorgersi che il Giro non concede pause di riposo ai suoi protagonisti. Il programma di oggi è durissimo: con partenza alle 13,45 si accede dall'Abetone verso Arezzo. Il percorso è di 173 chilometri, tutti a saliscendi ammazzagambe, con le punte del passo dell'Oppio (m. 881) 81 chilometri dopo il via, e del passo di Consuma (m. 1058) a 85 chilometri dal traguardo, entrambi valevoli per il Gran Premio della Montagna. Un tracciato ideale per chiamare a giudizio quanti ieri hanno forse profuso troppe energie

* *

Per 130 corridori (123 dopo il ritiro del belga Van Meenen) che fanno il Giro d'Italia in quanto le loro case ciclistiche li stipendiano per farlo, uno va più che i suoi 3500 chilometri in bicicletta se li fa gratis e per diporto. Anni fa il cavalcavia dichiarato del Giro era un astruso signore austriaco privo di una gamba, questo strano è invece un operaio torinese dell'officina riparazioni della Lancia: Angelo Cesana ha vinto assolutamente tecnica da una casa torinese, si è preso le ferie e tutti i giorni, di buon'ora parte davanti ai corridori. Fischi è sempre arrivato, e sempre primo.

Gianni Pignata



Charly Gaul sulla salita dell'Abetone ha conquistato la maglia rosa del Giro (f. Molnio)

Ancora scalatori in azione

Da uno dei nostri inviati

ABETONE, martedì sera.

Avevamo ricordato ieri la coincidenza-record di Baldini e Conterno, il campione del mondo, allora, non s'era lasciato prendere la mano dal troppo facili entusiasmi; l'atmosfera che lo circondava, un'atmosfera piuttosto artificiosa e ritinta, non era riuscita a togliere il romagnolo dal suo naturale pessimismo. Baldini diceva: «Mettiamo pure che il mio ginocchio, d'improvviso, non mi tormenti più. Ma per piacere, chi me li toglie quei quattro o cinque chili di grasso che non sono riuscito a smaltire con un regolare allenamento? E dove la trovo la forma che è assolutamente necessaria per prendere parte ad un Giro d'Italia senza correre il rischio di brutte figure? Qui non si tratta di parole, purtroppo. E la sportività di un mio "sì" ha un valore relativo. Vi do comunque appuntamento ad Arezzo. La prima e la seconda tappa, salvo imprevisti, per me saranno dure, ma non insuperabili. E' la terza, è la quarta tappa che mi mettono addosso una paura tremenda. L'ascesa verso l'Abetone, ci son andato in ricognizione. E' una strada che sale decisa, se piove, poi, saranno disastri».

Il passato discorso del campione del mondo ci tornava alla memoria ieri pomeriggio, mentre il Giro d'Italia stava sorprendendoci sull'ultima salita della giornata. La corsa aveva sopportato un lungo tragitto, il sole stentava a farsi largo tra le nuvole delle nevi, Gaul, all'inizio della rampa, era assente, letteralmente volando verso il traguardo, il gruppetto dei migliori avanzava stringendo i denti. Nencini già era indietro, stremato dal mal di stomaco, Baldini lavoro sembrava lungo e duro. Dieci chilometri dall'Abetone, nove, otto, sette... il traguardo si avvicinava, la folla diventava sempre più fitta. Ed ecco, al colpo, Baldini perde contatto con la pattuglia guidata da Anquetil. In pochi metri il suo distacco diventò incredibilmente grave. Il romagnolo nemmeno tentò di reagire. Niente da fare, era arrivata l'ora «X». L'ora della resa dei conti per un Baldini in malaticcie condizioni. Una resa, sulla da abietare, una resa dolorosa per un atleta che vesta la maglia di campione del mondo, ma una resa inevitabile. Il ritardo di Ercole nella tappa a cronometro aveva fatto sentire anticipatamente d'un rosa troppo marcato.

Perché è vero, che Gaul è balzato all'offensiva con il piglio di un dominatore, in col classe è abituato ad imporsi su ogni salita. Ma il vantaggio di Gaul si è limitato, in termini ragionevoli non sminuenti dalle figure di minor forza ed ha assunto invece proporzioni d'eccezione solo nel confronti di Baldini e di Nencini, nei confronti cioè di due uomini in crisi. Il ritardo dell'Abetone lunga tradizi chilometri ha una spiegazione non certo di ricercare in dominio degli scalatori di eccelse abilità. Se tanto, di tanto... non vogliamo nemmeno pensare a quanto può accadere sulle Dolomiti oppure sulle Alpi Occidentali.

Tutto già che è il futuro immediato a preoccupare. Oggi si corre in Abetone-Arezzo attraverso i Passi dell'Oppio e della Consuma. Già siamo qui a far i conti con la fatica e ad anticipare le possibilità di resistenza dei vari protagonisti. Quanto è costato a Gaul lo sforzo di ieri? Quanto è costata a Baldini la sua resistenza all'offensiva scatenata dal lussemburghese? E Anquetil, il primo campione del mondo, il Falco di Nencini si saranno rimessi in tempo per affrontare oggi, a poche ore di distanza, un nuovo collaudo severo? In altre parole: se Gaul, se Van Looy, se Junkermann balzeranno di nuovo in sella, quale sarà l'esito della reazione?

In un Giro l'esperienza aiuta a non scoprire le carte. Ieri l'impresa a cronometro di Baldini ci aveva entusiasmati, ma non convinti del tutto. Alle stesse medie stamane, per giudicare all'apice» di Gaul e degli stranieri apparsi come i veri dominatori, badiamo a non lasciarci nel settimocento la sconfitta che i nostri atleti hanno incassato. Gli uomini d'altra frontiera lungano bene è vero: su tre tappe una l'ha vinta Van Looy, l'altra Anquetil, l'altra infine Gaul. La gara però è ancora lunga. Il Giro d'Italia ha ventidue tappe. Ci siamo buscati una sonora scoppola, brutta in particolare per Nencini. Ma non tutti i nostri sono andati a fondo. Guardate Defilippis e Favero. Il seguito, in particolare, Favero. Quello è un uomo duro. Ma la qualità che ci vogliono, in corsa del genere.

GINO BOCCACCINI

Radio e tv per il Giro

Le tv effettuano oggi la ripresa diretta dell'arrivo ad Arezzo della quarta tappa del Giro d'Italia: la trasmissione avrà inizio alle ore 16,45. Alle 21 verrà proiettato sui teleschermi il «Servizio speciale sul Giro».

Per radio, notizie sulla tappa saranno comunicate ai termini dei notiziari delle ore 13 e 16 (Programma Nazionale) mentre alle 18,30 è in programma la radiocronaca dell'arrivo.

Con inizio alle ore 17,30 la tv trasmetterà stamani, in Eurovisione, il secondo tempo del confronto internazionale di calcio tra la rappresentativa della Germania Occidentale e quella Polonia.

La partita verrà disputata allo stadio di Amburgo.

vince la SORDITÀ MAICO

15 MODELLI DI OCCHIALI E 40 MODELLI DI APPARECCHI ACUSTICI DI OGNI PREZZO

per qualsiasi grado e tipo di sordità

Esami a prova gratuita ogni giorno presso ISTITUTO MAICO - Agenzia per il Piemonte

Via Magenta, n. 20 - TORINO - Telefono 41-767

Il Torino ormai sulle soglie della retrocessione varerà nell'assemblea di sabato i piani della rinascita

Ritorno di Costa tra i dirigenti - La società finanziaria granata - Programma: in una stagione risalire in A - Trattative per giocare sul vecchio campo - Confermato l'abbinamento col Talmone

La situazione di classifica del Talmone Torino è estremamente grave; a quattro giornate dalla conclusione del torneo non si può ancora parlare di matematica retrocessione in serie B, ma è facile capire che soltanto un miracolo potrebbe salvare i torinesi. Potrebbe essere l'Udinese ad aiutare involontariamente i piemontesi... smentendo se stesso, ma basta uno sguardo al calendario per togliere ogni illusione: i friulani dovranno incontrare una dopo l'altra la Fiorentina (in casa) e il Milan (a San Siro), poi capiteranno poi Napoli e Lanerossi. E' immaginabile che, data la situazione, i bianconeri di Udine racimolino almeno quattro punti. I torinesi capiteranno domenica la Spal, andranno poi in viaggio a Firenze, riceveranno in casa il Padova per concludere il campionato a Roma contro i giallorossi. Inutile entrare nel regno delle previsioni, ma a parte ogni imprevisto, è facile pensare che la situazione del Torino (così come quella della Triestina) sia di già irrimediabilmente compromessa.

Situazione in coda

A quattro giornate dalla fine del campionato, questo è il calendario delle tre squadre che si battono, in fondo alla classifica, per evitare la retrocessione.

in casa	fuori casa
UDINESE punti 21	
FIORENTINA	MILAN
NAPOLI	
LANEROSSI	
TRIESTINA punti 20	
LANEROSSI	BARI
	JUVENTUS
	PADOVA
TALMONE TORINO punti 19	
SPAL	FIORENTINA
PADOVA	ROMA

La realtà (così come è) viene affrontata con coraggio sia dai dirigenti che dai tecnici e dai giocatori. E' stata questa un'annata grama; punti persi all'ultimo momento, gare «rovinate» da errati arbitraggi, infortuni a giocatori. Non conviene comunque in questo momento recriminare sui fatti del passato. E' l'avvenire che conta, è il domani. Appunto per questo negli ambienti della società già si pensa alla stagione ventura.

Questo è il problema che si deve affrontare e risolvere: creare le premesse per una pronta rinascita. Sarebbe dannoso voler frugare nel recente passato per trovare errori o presunti errori, commessi da questo o da quello: la necessità sono altre: ricominciare in assoluta concordia la ricostruzione. Ed è giusto che proprio in questi giorni si tenga la riunione dei soci.

La società è in crisi di direzione da parecchi mesi, da quando cioè il Consiglio direttivo presieduto dal comm. Rubatto non ha voluto recedere dalle dimissioni presentate, nonostante il voto unanime dell'assemblea. In quella serata venne studiata la formula della reggenza, ed il dr. Leumann si sobbarcò l'onere di fungere da «commissario».

La reggenza è servita alla continuazione ordinaria della società ed a preparare le premesse per l'assemblea dei soci, convocata come è noto per sabato. Il numero degli aventi diritto a voto è salito di cinquanta unità; cinquanta nuovi soci, che potrebbero anche variare l'equilibrio esistente al momento dell'ultima assemblea.

In questo periodo di transizione il dott. Leumann ed alcuni suoi amici, tra cui il comm. Nova, hanno studiato, progettato, e varato la costituzione di una società finanziaria definita «La Finanziaria granata s.p.a.». Compito di questa è di reperire fondi per affiancare l'opera del Torino. Due enti ben distinti, ma congiunti e coordinati. Grandi nomi nel consiglio direttivo del gruppo «finanze»: Luigi Morando, comm. Costa (già nel Torino per anni), Ettore Barabino, Mario Gerbi, Rosi, Barera ed altri ancora. Si parla di quindici soci in grado di dare o di garantire presso banche cittadine una somma complessiva superante i 100 milioni. E' pur una cifra che permetterebbe se non altro di iniziare la ricostruzione della squadra.

La costituzione della società finanziaria sarà il «colpo» a sensazione che gli oppositori della vecchia direzione metteranno in discussione sabato nella annunciata assemblea. E' un progetto che potrebbe essere anche accolto, ma in questo particolare momento è bene non sottovalutare neppure l'opera dei dirigenti che volontariamente hanno assunto l'incarico alcuni mesi fa. L'ex-presidente comm. Rubatto sarà certamente in riunione sabato, e saprà l'esatta situazione finanziaria del sodalizio. Non è il momento di parlare di correnti e di contrasti, anzi al Torino necessita soltanto la concordia fra tutti, ma è bene ricordare che le cause di questa grave crisi che sta attraversando la società non sono dovute alle ultime gestioni, ma risalgono molto più addietro.

La maggioranza dei soci pare orientata a confermare l'abbinamento pubblicitario con il Talmone, anche se l'accordo, per una speciale clausola contrattuale, potrebbe essere denunciato. Si parla invece del ritorno al vecchio campo di via Filadelfia. La società proprietaria del terreno e degli impianti (la maggioranza delle azioni è della Federcalcio) farebbe eseguire le necessarie opere di rimodernamento, e con l'inizio della prossima stagione la squadra potrebbe ritornare «in casa». Questi sono i progetti. La realizzazione è dopo l'assemblea dei soci.

Giulio Accatino

Attualità sportiva

Successo dei tennisti azzurri in Coppa Davis - La corsa d'auto a Pau - Un portiere per la Fiorentina

Nei campi del «Leopold Club» di Bruxelles si è concluso ieri l'eliminatoria europea di Coppa Davis tra Belgio ed Italia col successo azzurro per 4-1.

Il quarto successo italiano è stato ottenuto dall'esordiente Torchini che ha superato Froment per 6-3, 0-6, 6-4, 6-0, Merlo invece, opposto al «numero uno» belga Brichant, ha confermato di non trovarsi nel suo miglior periodo di forma ed è stato battuto per 3-7, 6-3, 7-5, 10-12, 7-5.

Nei quarti di finale l'Italia affronterà a Firenze nei giorni 28, 13 e 14 giugno il Sud Africa.

* *

Si annuncia da Brescia che nella «Mille Miglia 1959» scenderà in gara, per la prima volta in Italia, una macchina russa. Si tratta di una «Moskwitsch» che — pare — sarà affidata in corsa a due concorrenti austriaci, Wondrak e Klitsch.

* *

Il pilota francese Maurice Trintignant ha vinto ieri il G. P. automobilistico di Pau per vetture di «formula due». Egli ha conquistato il successo al volante di una «Cooper-Borgward» alla media di chilometri 92,215.

Ha preceduto la corsa delle «formula due» una competizione per vetture «junior» nella quale si è imposto l'inglese Collin (su Taraschi) ad 89,088 chilometri di media. Collin ha preceduto lo svizzero May, l'argentino Bordon

* *

La squadra della Fiorentina è senza portiere titolare. Sarti è a riposo per una distorsione al piede destro e non sarà disponibile neanche per la partita di domenica prossima a Udine; la riserva Albertosi è tuttora ricoverato all'ospedale di Sampierdarena con la probabile frattura del setto nasale e in stato di «choc».

Contro la squadra inglese dell'Arsenal, nell'amichevole di domani sera, giocherà quindi con la maglia n. 1 il portiere della formazione juniores, Paolicchi di 21 anni.

Classifica all'Abetone

1.	GAUL in 5 ore e	52'12"
2.	Van Looy	» 1'46"
3.	Anquetil	» 1'27"
4.	Baegg	» 2'32"
5.	Hoevenaers	» 2'13"
6.	Junkermann	» 2'16"
7.	Azzini	» 2'36"
8.	Conterno	» 2'38"
14.	Pobbiati	» 3'18"
15.	Favero	» 3'28"
16.	Defilippis	» 3'49"
17.	Bono	» 3'51"
18.	Zambonin	» 3'56"
19.	Mazzinghan	» 4'06"
20.	Brunioli	» 4'12"
21.	Moser e Cervesato	» 4'26"
22.	Pavinati	» 4'31"
26.	Baldini	» 5'14"
27.	Sorgeloos	» 5'25"
30.	Nencini	» 7'00"

Anche la fidanzata torinese per la caduta di Carlo Simonigh

Non gravi le condizioni dell'ex-campione del mondo - Tra dieci giorni sarà in Italia

Il corridore Simonigh feritosi in Inghilterra per una caduta

La grave caduta nella quale ieri a Manchester si è ferito l'ex-campione mondiale dell'inseguimento dilettanti Carlo Simonigh, ha messo in ansia famiglie ed amici. Anche la fidanzata del giovane corridore, la signorina Liliana Vigna, ha appreso dai giornali di stamane la notizia ed ha chiesto telefonicamente particolari sull'accaduto. La signorina Vigna, che è torinese, ha quindi comunicato alla mamma di Simonigh l'incidente, rassicurandola tuttavia sulle condizioni del figlio.

Simonigh, che stava effettuando insieme all'altro dilettante (dalla velocità) Raffaele Galardoni una serie di gare in Inghilterra, aveva preso parte ieri ad una competizione a Manchester, sul velodromo «Morris», una pista che è di proprietà dell'ex-iridato della velocità professionisti.

L'incidente si è verificato durante una corsa su sette miglia, disputata dietro motori. Mentre i concorrenti erano lanciati alla massima velocità, la motocicletta dell'olandese Hals subiva un guasto e doveva rallentare di colpo. Hals si spostava a lato del mezzo meccanico e provocava così un violento scontro con l'inglese Boyd e con Simonigh, lanciati alle sue spalle. L'italiano veniva sbalzato in aria e, ricadendo pesantemente sul viso e con le mani nella zona dell'addome, immediatamente soccorso, veniva trasportato al «Manchester Royal Infirmary» dove i medici gli riscontravano la frattura del naso, di un osso facciale, slogature ad entrambi i polsi, ecchimosi al viso ed al corpo. Il giovane chierese ne avrà per una decina di giorni e subito dopo potrà far ritorno in Italia.

La Bauknecht GMBH di STUTTGART (Germania) presenta:

con il DOPPIO CONGELATORE ad alta refrigerazione regolabile

Concessionaria esclusiva: SICAR - Torino - Cso Matteotti 9

SULLE SCENE E SUGLI SCHERMI

Fernandel portabagagli

Appena giunto alla stazione parigina di Saint-Lazare, di ritorno dagli Stati Uniti, Fernandel si è fatto fotografare con il berretto di un portabagagli

Secondo una statistica francese

La Petit è diventata più popolare di B. B.

Ingrid Bergman girerà dieci film per la tv americana sotto la regia di Rouleau - Intensa attività di Fernandel

Parigi, martedì sera.

Secondo statistiche raccolte dalla direzione delle sale cinematografiche francesi di prima visione a Parigi e nelle grandi città, risulta che, dall'estate del '58 a quella del '59, il maggior successo commerciale è stato raggiunto dal film *Il ponte sul fiume Kwai* con 1.476.488 spettatori. Seguono in graduatoria *Guerra e pace* e *Mon oncle*.

Per quanto riguarda la produzione francese è in testa *Mon oncle* di Tati, seguito da *Le fricassée* ("Peccatori in blue-jeans"), da *Porte des Lilas* e *Maigret*.

Una vera sorpresa è costituita dal fatto che tra le dive più popolari il primo posto spetta a Pascale Petit, piazzatasi — nell'ordine — dinanzi a Michèle Morgan, a Brigitte Bardot, Zizi Jeanmaire, Daniela Darrieux.

Nelle sale di prima visione i guati sono più raffinati. Lo comprova il fatto che tra i protagonisti maschili più seguiti il primo è Tati; seguono Brasseur con i film *Porte de Lilas* e *Grandi famiglie*; Gabin con *Grandi famiglie* e *En cas de malheur*; Henri Vidal.

* *

Raymon Rouleau, il noto regista che ha lavorato più volte in Italia mettendo in scena tra l'altro il *Cirano* di Gino Cervi, sta per iniziare dieci film destinati alla televisione americana di cui è protagonista Ingrid Bergman. Dallo stesso tempo è impegnato nell'adattamento cinematografico dal romanzo di Tennessee Williams *Primavera romana di Mrs. Stone*: l'incarico gli è stato direttamente affidato dall'autore in occasione del suo ultimo passaggio a Parigi.

* *

Fernandel, appena rientrato da una tournée teatrale negli Stati Uniti e nel Canada, si è concesso un riposo di "ben" ventiquattr'ore. Il regista Jean Boyer si ha infatti bloccato il giorno successivo al suo arrivo intimandogli, in virtù d'un contratto sottoscritto mesi fa e di cui Fernandel quasi si era scordato, di recarsi subito agli studi parigini per la sincronizzazione del parlato del film *Il confidente della signora*.

Terminato questo lavoro, il 25 maggio il popolare comico partirà alla volta di Monaco per girare la pellicola *La caccia al prigioniero*.

LE NOVITA' DISCOGRAFICHE

Tre grandi suonano l'*Arciduca* di Beethoven

La registrazione che riunisce i nomi di Cortot, Thibaud e Casals è avvenuta a Londra nel 1928 - Una pianista d'origine rumena

Il Trio in si bem. «Arciduca» è una tra le più splendenti composizioni di musica cameristica, e Beethoven — come dice il cattolicissimo mnemonico — lo dedicò nel 1814 all'Arciduca Rodolfo di Asburgo che del grande compositore era allievo attento e mecenate. Il primo esecutore ne fu lo stesso Beethoven, con Schuppanzigh e Linke, a Berlino.

In una eccezionale fusione di strumenti e di spiriti, nella scliana «Le grandi incisioni del secolo» della Voce del Padrone, l'«Arciduca» è ora apparso in microsolco anche in Italia riversato da una registrazione avvenuta a Londra nel 1928; esecutori eccelsi: Alfred Cortot, piano; Jacques Thibaud, violino; e Pablo Casals, violoncello. Cortot ha oggi ottantadue anni e si è ritirato dall'attività concertistica; Thibaud è morto nel 1953 in un disastro aereo. Casals insegna, dirige e suona novantadue anni e si è ritirato dall'attività concertistica; Thibaud è morto nel 1953 in un disastro aereo. Casals insegna, dirige e suona novantadue anni e si è ritirato dall'attività concertistica; Thibaud è morto nel 1953 in un disastro aereo. Casals insegna, dirige e suona novantadue abbia un anno più di Cortot. Difficilmente nella storia della discografia si potranno nuovamente accomunare tre solisti i cui nomi possano ufficiare il tempo, come in questa incisione di 31 anno fa che la tecnica ha mantenuto limpida, senza rumori di sottofondo.

Popolarità di Buscaglione

Fred Buscaglione non ha bisogno di presentazione: la radio, la televisione, il cinema hanno reso familiare la sua voce roca, i suoi baffi, le sue bizzarre canzoni più recitate che cantate e permeate da uno strano humour. La Cetra ha ora pubblicato alcuni dischi da 17 cm. che offrono un panorama abbastanza preciso dello stile di Buscaglione e delle canzoni che preferisce interpretare: alcune sono tipiche dello scanzonato chansonnier: parole, nomi, situazioni stravaganti che sprizzano a fatti di ora-

Fred Buscaglione

noia, urla, risate, spari; altre sono normali canzoni che parlano d'amore e di dolore e che Fred canta nello stile e con la voce che ricordano Natalino Otto, e questo diciamo senza leggere o nasconder in sua personalità. Però anche le queste interpretazioni «serie» ha un certo punto vien fuori Buscaglione, magari per un attimo, magari solo nel modo di pronunciare una parola; oppure come nella canzone «Guarda che luna», nell'usare come accompagnamento — arrangiato nel suo modo — il «Chiaro di luna» di Beethoven.

Una novissima voce

Una commedia non molto nota ancora, Fiorella Giacon, ha inciso per la Casa Excelsius due 45 giri con le canzoni che ha recentemente presentato alla tv in «Quattro passi tra le note». Voce fresca, interpretazione moderna: una via di mezzo tra Betty Curtis (artistico con grinta) e Tonina Torrielli (espansione, dal toni bassi calzi agli acuti). Le canzoni incise, «Pip-Pip», «Bulumbamba», «Crazy Love», e «Love me forever» danno un esempio del suo vario stile e dalla sua dolce voce. Fiorella Giacon è torinese e canta in night di Torino con Porokuspra Rosaclot. Ha vinto vari concorsi come dilettante, e una professionista ha già compiuto tournées all'estero.

g. pu.

Ginger alla tv inglese

Ginger Rogers si trova attualmente a Londra per partecipare a uno spettacolo alla tv inglese. Eccola con David Hughes, che comparirà al suo fianco, mentre discute coi particolari della trasmissione

Per Scarlatti della Haskil

Undici sonate di Scarlatti sono recentemente apparse in un 30 cm. Ricordi, nella chiarissima e rigorosa interpretazione della pianista Clara Haskil: il suo tocco, romantico in Schumann, essenziale e puro in Mozart, s'adatta alla scintillante e illuminato Scarlatti con un da clavicembalista e con moderno candore.

Clara Haskil è rumena di origine e oggi suddita di cittadinanza, allieva di Cortot a Parigi, svolge da anni una attività concertistica applauditissima in tutto il mondo. E' all'apparenza una signora modesta, persino mal pettinata, aliena dalla pubblicità: tutto ciò che viene dalle sue mani è quindi unicamente frutto d'una eccezionale sensibilità e di uno studio senza limiti. Il disco in cui Clara Haskil appare con le 11 Sonate di Scarlatti è stato realizzato dalla Ricordi da un anziano della Westminster con tecnica panoramofonica: alta fedeltà.

OGGI E DOMANI ALLA RADIO

Se non partissi anch'io, un programma sul teatro italiano del Risorgimento, alle 21 sul Nazionale - Mike Bongiorno presenta **Il gonfalone** alle 21,15 sul Secondo Alla televisione: **Le campane**, opera in un atto di Renzo Rossellini (ore 21,15)

MARTEDI' 19 MAGGIO

PROGRAMMA NAZIONALE (Torino I, m. 468,8, Torino m. I. II). — Ore 12: Giornale - Giro d'Italia: passaggio da Fidenza - Listino Borsa di Milano - 14,30-14,30: Arti plastiche e figurative - Orchestre musicali - 14,30-15,15: Trasmissioni regionali.

Ore 19,30: Mixer e cantanti - Giro d'Italia: tappa finale e arrivo della tappa Abetone-Arezzo - Giornale - 17,50: La voce di Londra: Due secoli a scapestrio sulle rive del Solent - 18: Dalla Sala del Conservatorio di San Pietro a Majella, con la partecipazione della violinista Lina Lazza, del corno Domenico Gennaiasi e del soprano Rina Fabbrichi: Elisir - Piccola sinfonia concertante - (prima esecuzione assoluta) - Beethoven: «Concerto» per viola e undici strumenti; A. Weber: «Concertino» per corno e archi; Vivaldi: «Lucilla pure» per soprano e orchestra; Orchestra da camera «A. Scarlatti» di Napoli. Direttore: Mario Colucci (Un'intervista: Università internazionale Guglielmo Marconi (da Londra): Salvador de Madariaga: «La mia vita di marinaio».

Ore 19,45: La voce dei lavoratori - 20: Cantanti e tenori - 20,30: Giornale - 21: Varietà musicale in mi-

Ore 21,05: «Se non partissi anch'io...»

Il teatro italiano di prosa negli anni immediati del Risorgimento: programma a cura di Gilgo Da Chiara. 1° atto: «Troppo (ardi)», di Teodolo Cicozzi: «Il Re» e la Tribuna», di Gustavo Modena, compagnia di prosa di Roma con Antonio Battistella, Renato De Carmine e Ubaldo Lay; regia di Guglielmo Morandi. Questo programma, in due trasmissioni (la seconda andrà in onda il 26 corrente), vuole essere una antologia dei teatri italiano di prosa negli anni del Risorgimento, e presentare quei lavori che furono scritti con l'intento di propugnare l'idea dell'unità italiana. Fra gli autori dell'epoca si ammireranno, oltre al Cicozzi e al Modena, Paolo Ferrari, Tommaso Giovagnoli, Del Testa e Pio Rasoe.

Ore 22,50: Duke Ellington e la sua orchestra - 22,45: Vita delle gimnastiche: documentario di Ezio Zefferi - 23,15: Oggi al Parlamento - Giornale - Italia con Nunzio Rotondo: canta Franco Ambrosoli - 23: Ultime notizie sportive.

SECONDO PROGRAMMA (Torino II, m. 397,2, Torino m. I. II). — Giornale - Voci di ieri, di oggi, di sempre - 14,40-15: Trasmissioni regionali - Rassegna degli spettacoli - 15: Pianissimo musicali.

Ore 16,30: Giornale - Novità e successi internazionali - 16: Terza pagina: La bancarella, di Massimo Alvaro; Attualità, rassegna di musiche e di libri; Corrispondenze musicali; colloqui con padre Virginio Rotondi - 17: Quadro quelli Quadrivalico: Johnny Dorelli, Gloria Christian, Nicola Arigliano, Miranda Martino; Suona Lalgano; Schecchi sopra; Alman di Broadway.

Ore 18: Giornale - 18,10: Giro d'Italia: arrivo d'arrivo della tappa Abetone-Arezzo e classifica generale - 18,15: Il profilo protagonista, conversazione - 18,30: Il mondo della canzone - 18,50: Album musicale - 19: Giornale - Giro d'Italia - Musiche d'oltre confine - 19: Giornale - Giro d'Italia - Sorsa Milano - 19,30: Arie e canzoni - Giro d'Italia - Giornale - 17,30: Ottica musicale d'Italia - 18,30: A più voci - 19: Musica spirit - 19,15: Dizionario della canzonissima scienza - 20: Musiche da riviste - 20,30: Giornale - 21,00: Due Carosielli-Rossi - 21,45: Il cravegno dei cinque - 22,20: Torino: del disco - 23,15: Giornale - Musica da ballo - 24: Ultime notizie.

TERZO PROGRAMMA. — Ore 9: Capolinea - 10: Disco verde - 11: Il signore delle 13 - 13,30: Giornale - 14: Lui, lei e l'altro - 14,30: Giornale - Disco e buon giorno - 14,40: Giornale - 14: Terza pagina - 17: I settemari - 18: Giornale - 18,10: Giro d'Italia - 18,15: Canzoni del festival di Sanremo - 18,30: Dal Gennargentu al Limbara - 19: Classe unica - 19,30: A tempo di valzer - 20: Radiocorso - Giro d'Italia - 20,35: Senza freni - 20,40: Telegalli show - 21,14: Il fragnardo degli assi - 22,10: «Ricordi di Casera», un atto di G. Davico - 22,45: Orchestra Stapleton - 23,15: Sipariolo.

TELEVISIONE. — Ore 14: Telescuola - 16,45: Giro d'Italia - 17,30: Da Amburgo (Germania): ascensio tempo incontro di calcio Germania-Polonia - 18,30: Telegiornale - 18,40: «Lorenzaccio», tre atti di A. De Benedetti - 20,30: Tic-tac - Telegiornale - 20,50: Carosello - 21: Servizio speciale per il Giro d'Italia - 21,10: Il teatro di Walter Chiari - 22,30: Ritz indirizzo a tre volumi - 22,50: Cinedanzia - 23,30: Telesegno - 23,40: Telegiornale.

MERCOLEDI' 20 MAGGIO

(Principali trasmissioni)

PROGRAMMA NAZIONALE. — Ore 8: Giornale - 11: La radio per le scuole - 11,30: Giro d'Italia - 12,10: Il mondo della canzone - 12,30: Album musicale - 13: Giornale - Giro d'Italia - Musiche d'oltre confine - 14: Giornale - Giro d'Italia - Sorsa Milano - 16,30: Arie e canzoni - Giro d'Italia - Giornale - 17,30: Ottica musicale d'Italia - 18,30: A più voci - 19: Musica spirit - 19,15: Dizionario della canzonissima scienza - 20: Musiche da riviste - 20,30: Giornale - 21,00: Due Carosielli-Rossi - 21,45: Il cravegno dei cinque - 22,20: Torino: del disco - 23,15: Giornale - Musica da ballo - 24: Ultime notizie.

SECONDO PROGRAMMA. — Ore 9: Capolinea - 10: Disco verde - 11: Il signore delle 13 - 13,30: Giornale - 14: Lui, lei e l'altro - 14,30: Giornale - Disco e buon giorno - 14,40: Giornale - 14: Terza pagina - 17: I settemari - 18: Giornale - 18,10: Giro d'Italia - 18,15: Canzoni del festival di Sanremo - 18,30: Dal Gennargentu al Limbara - 19: Classe unica - 19,30: A tempo di valzer - 20: Radiocorso - Giro d'Italia - 20,35: Senza freni - 20,40: Telegalli show - 21,14: Il fragnardo degli assi - 22,10: «Ricordi di Casera», un atto di G. Davico - 22,45: Orchestra Stapleton - 23,15: Sipariolo.

TELEVISIONE. — Ore 14: Telescuola - 16,45: Giro d'Italia - 17,30: Da Amburgo (Germania): ascensio tempo incontro di calcio Germania-Polonia - 18,30: Telegiornale - 18,40: «Lorenzaccio», tre atti di A. De Benedetti - 20,30: Tic-tac - Telegiornale - 20,50: Carosello - 21: Servizio speciale per il Giro d'Italia - 21,10: Il teatro di Walter Chiari - 22,30: Ritz indirizzo a tre volumi - 22,50: Cinedanzia - 23,30: Telesegno - 23,40: Telegiornale.

CIRCOLO DELLA STAMPA — Domani, alle 21, nella «Sala del Duecento» dell'Unione Industriale (via V. Vela 17), sarà proiettato il film «I notturni» (Boîte de nuit). Regista Henri Decoin con Claudine Dupuis, Louis Seigner, Howard Vernon. La proiezione, a carattere strettamente privato, è riservata ai soci e loro familiari.

LE PRIME DEL CINEMA

Clinica elettronica e delinquenti minorenni

Titolo: IL TERRORE NON HA CONFINI.
Regista: Montgomery Tully.
Interpreti: Rod Cameron, Mary Murphy, Peter Illing.

(Ambrosio) — Un divo dello schermo muore al volante della sua macchina lungo una strada della Costa Azzurra. Attorno le circostanze, una morte strana. La società americana d'assicurazione che dovrebbe sborsare una somma favolosa, vuol vederci chiaro, e manda in Francia uno dei suoi migliori agenti. A poco a poco il mistero si dirada. La spiegazione è data da una clinica psichiatrica dinde l'autore era appena uscito. Vi si pratica l'ipnosi elettronica. Su nastri magnetici vengono registrate scene surreali, di incubo o distensione, che trasmesse poi al cervello del malato lo devono purificare d'ogni residuo di vita antecedente.

Non ci sarebbe male, se il proprietario della clinica, un biscazziere furfante, non usasse quel trattamento per il suo tornaconto, privando pazienti della loro personalità per [illegible] in proprio potere. L'agente assicurativo, di maglia in uncino, scrive a capir tutto e a far tabula rasa di quella clinica elettronica, fucina di incubi e delitti.

Filmetto inglese, abbrigato in economia, che diverte fa per attenuare il grottesco della vicenda.

l. p.

Titolo: LA BESTIA.
Regista: Fred F. Sears.
Interpreti: Tommy Cook, Molly Mc Cart, Sue England.

(Cristallo) — Rispetto ad «Ore disperate» e ad altri modelli anche più remoti come «La foresta pietrificata», e «La bestia» («Teen-Age Crime Wave») presentata una sola innovazione: i protagonisti sono tre giovanissimi delinquenti; o meglio, due soltanto poiché la ragazza costretta a fuggire con una coppia di criminali minorenni e a riparare con essi in una fattoria isolata nella campagna americana, è più che altro una vittima dei suoi [illegible] compagni. Costoro, dopo aver tenuto per giorno e una notte gli abitanti [illegible] sotto la minaccia delle pistole, fallito il tentativo di un complice di portare loro soccorso, cercano di aprirsi un varco verso la salvezza, facendosi scudo dei prigionieri.

La disperata fuga in automobile e la battaglia finale in un osservatorio astronomico non sono prive di drammaticità, ma in sostanza il film, nonostante il mestiere del regista Fred F. Sears, non esce dai limiti di un rozzo poliziesco e tanto meno dice qualcosa, e sarebbe pur stato interessante, sulla contorta psicologia di questi precoci delinquenti, ai quali prestano ghigni di circostanza e frasi fatte [illegible] l'occidente Tommy Cook e la bionda Molly Mc Cart.

a. b.

Gli agenti in prigione

XXXV. — *Dopo la fine del bandito Vincent Coll, detto «la tigre del Bronx», la polizia si occupa ora di Lego Diamond il gangster che, per brevissimo tempo fu il socio di Coll. Egli pur essendo stato arrestato venti volte, è sempre uscito indenne da qualunque imputazione fattagli, ottenendo sia un [illegible] luogo a proscioglimento, sia una assoluzione, e questo perché ogni volta i testimoni a carico o se la sono squagliata o hanno rinnegato ogni loro precedente deposizione. Ma la polizia non dimentica; perciò, quando viene a sapere che Diamond è andato nella sua casa di campagna, [illegible] pretesto di riposare e riceve visite assai sospette, fa[illegible]ica due agenti, ancora sconosciuti al Diamond, di andare a sorvegliare la casa che accoglie il bandito. I due, Frankie Phillis, un giovane ispettore, e Cris Kelly, un ispettore un po' più anziano, ex-pugile, ed il primo un giovane di buona famiglia, annoiato dai divertimenti e bisognoso pertanto di riposo, e il secondo un amico incaricato di sorvegliarlo. Perciò nel bar che frequentano e che sono quelli frequentati dalla banda Diamond, Cris raccomanda al barman di servire al giovane solo succhi di frutta, essendo il giovane molto ammalato. I due compiono molte passeggiate a piedi ma fanno gite anche in macchina. Un giorno che «filano» una vettura con due membri della banda Diamond, nell'intento di sorpassarla per far finta di niente, «bocciano» con essa. E sono costretti a scendere.*

Nello stesso istante arriva un agente motociclista e gli uomini della banda Diamond lo prendono a testimone della incapacità a guidare del giovane che li ha investiti cercando di oltrepassarli. «Noi abitiamo nella regione — essi dicono all'agente. — L'auto di questi signori è stata immatricolata a New York; la compagnia essi credono, perché provengono dalla grande città, di poter disporre della strada come di cosa loro. Questi sistemi sono intollerabili!» La ragazza che è con i gangsters strilla: «Se si pensa che la vita di una donna

LA TIGRE DEL BRONX

è alla mercé di questi autisti da strapazzo!». Phillips e Kelly, confusi, si limitano a dire che essi hanno abbandonato ma non per loro colpa. «Andiamo — decide l'agente motociclista — seguiteci tutti al commissariato. Vi spiegherete meglio là». Ed egli si mette alla testa del corteo. I gangsters, un po' inquieti di andare a materiarsi così a sangue freddo nella «gola del lupo», lo seguono un po' a malincuore. Phillips e Kelly non sono più di loro entusiasti della cosa, perché temono che il loro incognito possa venire svelato. Al commissariato

di polizia di Catskill, nessuno, fortunatamente, riconosce i due «detectives». Viene loro richiesta la patente di guida. «L'ho dimenticata a New York» confessa Phillips, che teme, mostrando il documento che la sua qualità di agente possa essere rivelata davanti ai membri della banda Diamond. «Bene — dice allora il segretario di servizio — vuol dire che passerete la notte in guardina; domani il commissario vi interrogherà». E, sotto gli occhi dei due gangsters e della loro «bionda» che sogghigna soddisfatta, i due agenti vengono messi sotto chiave. Ma una volta in guardina, Phillips e Kelly riflettono sulla loro situazione. Se la direzione della polizia di New York viene a sapere che si sono fatti arrestare come due apprendisti, per aver guidato malamente l'automobile, si copriranno di ridicolo; ma se essi mostrano i loro documenti di identità al personale del commissariato, il segreto della loro missione viene compromesso. Perciò, come regolarsi? I due de-

cidono sul da farsi e alla sera, quando il piantone di guardia viene loro a portare del cibo, Phillips gli dice: «Per favore, vorreste telefonare al luogotenente della polizia di Stato Francis Mac Garney e dirgli che due suoi amici si trovano qui e hanno qualcosa da dirgli?» Per fortuna il piantone accetta subito di eseguire la commissione, e infatti telefona. Il tenente Mac Garney, pensando che si tratti di due suoi informatori che hanno qualcosa di molto importante da dirgli, accorre

subito. Egli è il solo agente della polizia di Catskill che sia stato informato da New York della missione di Phillips e Kelly. I due infatti si fanno riconoscere a Mac Garney, senza svelare la loro identità e tanto meno la loro missione, il fa rimettere subito in libertà.

SEGUE: Fatale errore

INDIRIZZI

TAPPEZZERIE IN CARTA
VENDITA DIRETTA anche a piccole partite presso UNIONE FABBRICANTI VIA LAGRANGE, n. 2 angolo via Maria Vittoria

MOBILIFICIO S. PAOLO Via Monginevro 1 i migliori mobili ai migliori prezzi Rateazioni

TELEFONI Uffici gli articoli di Lino da QUATTROCOLO CASA DI FIDUCIA VIA MERCANTI, 15 - TORINO

DECORATORI: preparate le vostre tinte a tempera con MENDONFIX prodotto italiano superiore alla colla cellulosiche. Economicissimo ottenendo un maggior rendimento. Chiedete gratuito al V/ colorificio un sacco 0,500, oppure alla Fabbrica Prodotti Chimici via Mad. Cristina 113 TORINO

MOBILI LA MOBILIARE CAMERE - SOGGIORNI - SALE ARMADIONI Facilitazioni Via Bellezia, 19 - TORINO

CASA DELLA PENNA Piazza Carlo Felice 49 - Porta Nuova Stilografiche - Riparazioni PARKER - AURORA

S. CAPELLO TAPPEZZIERE POLTRONE - SALOTTI VIA CIBRARIO, 14

VESTITI NOVITA' confezionati e su misura, in tutti modelli e tessuti. Giacche e pantaloni estivi, ecc. TESSUTI EXTRA FINI VENDITA ANCHE A METRO CAMET Via Garibaldi 19 bis, angolo Corso Vittorio (NUOVA SEDE)

TAPPEZZERIE IN CARTA VENDITA DIRETTA anche a piccole partite dalla FABBRICA Via Madama Cristina, 125 angolo corso Unione

PUBBLICITA' ECONOMICA (VIA SAN TOMASO N. 22)

OFFERTE IMPIEGO L. 150 per parola

(Continua da pag. 6)

NUOVO importante stabilimento chimico meridionale assumerebbe tecnici diplomati esperienza particolarmente accordo impianti chimici e petrolchimici. Scrivere casella 36 D, SPI, Milano. 7815

PER apertura nuovo ufficio cercasi sia esami maschili e femminili, età 21-35 anni, [illegible] Torino, provvisti diploma scuola media e scapigliatura referenze incensurabili, dotati spirito iniziativa, di carattere, amanti lavoro. Indispensabile facilità viaggio, presenza attitudini commerciali. Assicurasi subordinata soddisfacente prove richieste. Rispondere esclusivamente su permessi rapporti richiesti. Scrivere casella 1017, SPI, Torino.

PRODUTTORE, produttrice introduttori clienti condominiali ed amministratori case centrali. Telefonare 587-187.

QUINDICENNE [illegible] per sorvegliamento. Telef. 596-420.

RAGIONIERE cerca importante società 25-30enne, veramente pratico contabilità. Esigesi referenze. Scrivere casella 6231, SPI, Torino. 8134

RAGIONIERE 35-40enne con specifica pratica industria meccanica, [illegible] contabile amministrativo Milano, esperto contabilità Mercedes. Organizzazione magazzino cognizione fiscali. Preferibile no servizio del personale, [illegible] di [illegible]. Assicurasi importante media industria. Preziosa età, stato famiglia, dettagliare circa gli studi e diploma, posti occupati, referenze, pretese. Scrivere casella 4286, SPI, Torino.

RAGIONIERI 30enni preferibilmente ammessi economia, multilingui, per massimo ufficio vendite, cercansi da importante azienda industriale milanese. Carrierissima referenze primo. Scrivere casella 67 A, SPI, Milano. 7480

STENODATTILOGRAFA abile veloce precisa, cerca primaria ditta, richiedesi anche solo superficialmente conoscenza francese, inglese, spagnolo, tedesco ed, referenze. Scrivere casella 4814, SPI, Torino. L8586

TRIBELLI alta moda cerca indossatrice di classe bellissima presenza. Scrivere indicando misure, piazza Castello 29.

DOMANDE LAVORO L. 40 per parola

AITANTE pensionato offresi qualunque lavoro decoroso, massima fiducia. Telefonare 263-870. 8033

AUTISTA tuttofare Hanno lingua inglese e francese tutto stride Europa offresi. Scrivere casella 4331, SPI, Torino.

AUTISTA motorista pratico città e provincia, ex commerciante offresi a seria ditta, referenze controllabili e garantite. Scrivere casella 2005, SPI, Torino.

AUTISTA offresi [illegible] 3ª bonifica, 2ª nafta, lunga pratica fiori e città e campagna. Telefonare 58-982. 7413

AUTISTA giovanissimo esperto guida tutte patenti occuperebbesi presso ditta eventualmente moglie custodia, referenze controllabili. Telefonare 574-921 dalle 9 alle 13 e dalle 18 alle 19. 8027

AUTISTA piemontese giovanissimo patentato libero militari, offresi fattorino o consegne merci con camioncino, bilingue inglese. Telefonare 796-537 Ravida.

BARISTA cameriere offresi stagione estiva riviera ligure. Telef. 570-713 ore 13-14.

BRAVISSIMO domestico cameriere gratuito cuoco esperto aulista media età presenza, referenze, cerca qualsiasi lavoro ad cas. fatv, casella 6365 SPI, Torino.

CAMPEGGIATORE forno calzaturo, già capo cantiere [illegible], offresi adeguatamente dopo chiusura stabilimento di precedente campagna. Telefonare [illegible]

CERCA qualsiasi lavoro mattino, giovane volenterosa bella presenza. Telefonare 782-363. 8496

CINQUANTENNE Socio energico, pratico di calcolo, auto mezzo compenserebbesi servizio notturno. Telefonare 282-856.

DOMESTICA Sposa offresi preferibilmente abbigliamento. Urge risposta. Tel. 225-963

COMPOSITORE impressore 2ª categoria offresi, Telefonare: Trilli 83-443.

COMPUTISTA caldaia vapore patentata, referenze, offresi anche custode stabilimento, lunga pratica, Telefonare 397-051.

CONIUGI svizzeri tedeschi, buona, moglie cuoca, marito cantiere cucina pensionaria Torino, presenza, referenze Telefonare 274-891. 6487

CUOCO referenziato offresi stagione estiva. Telefonare 80-184. 8708

CHIANNOVERINE maestro valentuomo, fidato, guida moto accompagnerebbesi anche fabbrichino commesso. Telefonare 262-898.

DICIOTTENNE apprendista motorista già pratica piemontese, cerca lavoro garage officina riparazioni, referenze. Scrivere casella 8295, SPI, Torino. F4720

ELETTRICISTA circolista 1ª categoria militarmente, diplomando perito elettrotecnico, vuole migliorare offresi serie aziende. Scrivere casella 3072, SPI Torino.

ELETTRICISTA, impianti, civili, industriali offresi, Telefonare 795-006.

EX appuntato carabinieri filiazione patronato istituzione volontariato fatticcio accertamenti polizia uffici emigrazione. Vitt preziosa, Scrv. casella 6356, SPI, Torino

FRESATORE 1ª offresi serie industria. Scrivere casella 3102, SPI, Torino.

GELATIERE provetto offresi pure per stagione, Telef. 553-415. 6476

GIOVANI sposi offronsi custode o portieri. Telefonare 270-403 Torino.

INFERMIERA Mistica, sola ridurre decorerebbesi presso famiglia invalidi ed anziani, infermiera. Scrivere casella 8174, SPI, Torino. 8343

MARESCIALLO carabiniere pensionato, prudente, svelto, volonteroso, cerca lavoro fattorino, custode, qualunque mestiere fiducia, referenze controllabili, massima riservatezza, pratica dattilografia, patente 2ª categoria. Telefonare 372-805.

MURATORE volonteroso, munito impiantito, offresi presso serie impresa [illegible]. Referenze Telef. 274-691.

OFFRESI commesso praticissima salumeria. Telefonare 263-402. 8233

OFFRESI da fattore e aggiustatore 2ª [illegible]. Telefonare 676-096, Torino.

OFFRESI pallettatrice smaltatrice, stagione stata, Santenno disturbi, specificare. Scrivere casella 3027, SPI, Torino.

OFFRESI signorina bella presenza, provvisionata laboratorio analisi chimiche. Telef. 72-267 L5439

OPERAIO provetto conoscenza pale Ruggi meccaniche, disposto trasferirsi ovunque immediatamente, Telefonare 650-628

PARRUCCHIERE per signora fatto cerca impiego per stagione estiva. Scrivere casella 2065, SPI, Torino. M6399

PENSIONATO pianoforte, compagnia, accompagnatore oppure insegnare di Solfeggio. Telefonare 592-805. L9663

PRATICO magazzino specialistico, referenze fabbrica offresi, Telef. 774-496.

RAGAZZO patente millesette, stati esperienti, ottima presenza, offresi qualsiasi lavoro subito. Telef. 684-236. 04548

RISAIOLA 28enne pratica magazzino meglierebbe occuperebbesi libera subito. Telefonare 211-243. L9099

TRENTOTTENNE infaticabile offresi coniugi giornata, escluso dormire. Telefonare ore pasti 778-100. 8372

VENTENNE premura, praticissimo conti e disbrevi 2ª scappio offresi fattorino aiutista, eventualmente piccola, Telefonare 930-668. 8374

VENTIQUATTRENNE offresi aiuto magazziniere fattorino [illegible] libero. Scrivere casella 8383, SPI, Torino. 7481

OFFERTE LAVORO L. 100 per parola

ABBISOGNANI cameriere ed persona servizio per bar, fiam. Telefonare 80-541.

AMILE cameriera tuttofare, fiam, referenziata, cercasi. Presentarsi: Bian, Viagrello 12. 3976

AMILE [illegible] fiam, altra giovanile assume Gillio, via Passalacqua 6. 8006

AMILIARISMA esercizio tedesco trovalense, buon carattere, cerca famiglia signorile, assolutamente massimo silenzio, referenze controllabili. Telef. 512-596.

ARGENTERIA meccanico, bella presenza, cerca Digi, via C. Alberto 24, Telefono 43-349.

APPICCARI domestici ambosessi facile lavoro ricalco. Guadagno assicurato. Kosslaber, casella postale 25, Genova. 7464

ACCIAIATORE stampista jeniore preferibile carrozz. Inutili presentarsi se non pratici. Fabbr. strada Antica di Collegno 100/10, Torinese 728-503. 8218

APPRENDISTA bambola e commessa 14-16enne, carrozzai. Ortopedia Zecchi, Grugliasco 2. 6387

ASSUMERESI abile cuoca tuttofare ottimo trattamento, Scrivere indicando età referenze orari prudali casella 3368, SPI Torino. F4769

ASSUMERESI domestici meglio abile cuoca [illegible] esperto servizio bella età, referenze controllabili, servizi privati. Scrivere casella 8386, SPI, Torino.

ASSUMESI bobinatrice trasformatori esperta, Fabbi, via Carrino 60 Telefono 22-501. M4870

ASSUMESI subito aggiustino per lavorazione canna tubolite. Telef. 32-121.

AVVIATRICE macchine automatiche molle spira cerca industria metalmeccanica. Scrivere casella 8382, SPI, Torino.

AUTISTA robusto 3ª nafta carico scarico cercasi. Telefonare 722-271. 8076

CAMERIERA tuttofare fissa, [illegible] per famiglia, referenze. Presentarsi corso Vittorio Emanuele 99, ingresso ristorante 878-791. 8074

[illegible] giovani [illegible] mercoledì 1 e 15 palagorio. Telefonare 797-040.

CERCANSI operai qualificati lavorieri. Scrivere casella 1039, SPI, Torino. 7423

CERCANSI rappresentanti piazzisti provvisti ex rappresentanti. Presentarsi: Emilio, Moncalieri 13 7389

CERCANSI stampista 20-30enne e addetto macchina 16-18enne, Scrivere casella 4345, SPI, Torino. L8638

CERCASI donna servizio 40-50enne sola disposta trasferirsi Riviera ligure come due persone, referenze persone posti occupati. Scriv. casella 3077, SPI, Torino.

CERCASI pantografista. Telefonare ore pasti 882-831. 8068

CERCASI abilissima fanciulla [illegible] Telefonare 393-121. L8649

CERCASI sistante e apprendista pellicciaio. Fino, parrucchiere, Piazza Vittorio 18. 8014

CERCASI apprendista bar anni 14-18 garantita paga. Telefonare 43-527. 8068

(Continua a pag. 10)

MOKILSA ESPRESS FA IL CAFFE' MIGLIORE NON SI DESIDA NON ANNERISCE

ULTIME NOTIZIE

Alle 12,30, alla stazione di Roma Ostiense

Il cordiale incontro di Gronchi con Paolo e Federica di Grecia

Erano presenti anche la signora Carla Gronchi e le alte cariche dello Stato - Centinaia di bandiere e gran folla al passaggio del corteo di automobili che ha raggiunto il Quirinale in un'atmosfera di simpatia e di solennità

Roma, martedì sera.

Il benvenuto rivolto dai romani ai reali ellenici è stato caloroso e entusiasta. Paolo e Federica sono arrivati alle 12,30 alla stazione Ostiense, addobbata, in modo eccezionale, con fiori e tappeti. Sui pennoni della piazza sventolavano le bandiere italiana e greca, mentre uno squadrone di corazzieri e un altro di carabinieri in alta uniforme rendevano gli onori militari.

A ricevere i Sovrani erano il Presidente della Repubblica, on. Gronchi, con la consorte signora Carla, e le alte cariche dello Stato.

Dopo lo scambio dei saluti, le presentazioni e gli onori ufficiali resi agli ospiti, si è formato un corteo che, scortato da corazzieri motociclisti, ha raggiunto Porta di Costantino. Qui il sindaco di Roma, come è consuetudine per tali eventi, ha rivolto il saluto della capitale a re Paolo, che indossava l'uniforme d'ammiraglio, e alla regina Federica, che aveva un abito in seta beige, completato da un cappellino dello stesso colore, mentre al collo recava una doppia fila di perle e alle orecchie dei pendenti di brillanti con rubini incastonati.

Lungo il percorso dalla stazione Ostiense al Quirinale sventolavano varie centinaia di bandiere italiane e greche e imbandierati erano tutti gli edifici pubblici. Numerosa folla ha fatto ala al passaggio del corteo, in via dei Fori Imperiali, piazza Venezia, via IV Novembre per giungere al Quirinale.

E' cominciato così in un'atmosfera di simpatia e di solennità il soggiorno ufficiale dei sovrani di Grecia. E' la prima volta questa che Paolo e Federica vengono in Italia in visita ufficiale. Risogna risalire al 1902 per trovare un re di Grecia — Giorgio I — ospite di Roma. Anche sotto questo aspetto l'avvenimento riveste particolare importanza e viene considerato come un ulteriore rafforzamento dei vincoli di stretta amicizia che legano l'Italia alla Grecia, vincoli che sono un riflesso diretto della civiltà millenaria che unisce i due popoli.

Durante il soggiorno romano che si concluderà venerdì, Roma offrirà magnifici spettacoli inattesi agli ospiti reali. Da questa sera, infatti, i Fori Imperiali, il Palatino, la Basilica di Massenzio e il Campidoglio si staglieranno nella splendida vivida luce di decine di proiettori, mentre il Colosseo fiammeggerà di bagliori rossi che lo illumineranno dall'interno. Illuminate saranno anche le più grandi fontane della capitale, la scalea e la piazza di Trinità dei Monti, Castel Sant'Angelo metterà in risalto la sua mole possente sotto una morbida luce giallo-arancione; lampade a vapori di mercurio sottolineranno la magnificenza di villa Aldobrandini.

Tra le cerimonie previste in onore dei sovrani ellenici vi sono un grande ricevimento in Campidoglio e una colazione nei saloni dell'antico palazzo Braschi.

La visita ufficiale sarà seguita da un breve soggiorno in forma privata a Firenze, dove re Paolo e la regina Federica si tratterranno fino a lunedì mattina per partire poi alla volta di Venezia, da dove si imbarcheranno sull'Agamennon».

Paola Ruffo di Calabria accompagna in auto all'aeroporto di Ciampino il 5dannato Alberto del Belgio. A Roma il principe ha preso gli ultimi accordi con le autorità vaticane per le sue prossime nozze (Telefoto a «Stampa Sera»)

Dopo gli emendamenti presentati alla Camera

Nuova tensione tra statali e governo

Oggi si riunisce la segreteria della Cisl per decidere se anche la libera confederazione, sull'esempio di quella socialcomunista, debba chiedere ulteriori aumenti per i pubblici dipendenti

ROMA, martedì sera.

I problemi degli statali sono tornati improvvisamente al centro della situazione politica e parlamentare e non soltanto, come vedremo, per quel che riguarda l'accelerazione e meno dei nuovi emendamenti proposti dalla sinistra, ma anche perché questo potrebbe determinare, per la prima volta dacché Segni ha formato il suo Gabinetto, un elemento non indifferente di frizione all'interno della maggioranza democristiana.

Il segretario di parte socialista della Cgil, on. Santi, intervenendo ieri nella discussione sui bilanci finanziari, ha sostenuto il governo di non essere stato ai patti per quanto riguarda le promesse ai pubblici dipendenti.

Come si ricorderà, Tambroni, quando simili accuse gli furono rivolte in Senato, replicò vivacemente e, battendo i pugni sul tavolo, disse che si trattava di falsità belle e buone e che, pertanto, il governo doveva respingerle. Ieri non è scattato come fece a Palazzo Madama, ma già l'altro giorno, in sede di commissione Finanze e Tesoro, disse che il governo aveva mantenuto tutti i suoi impegni e che non poteva fare di più di quello che aveva fatto per venire incontro alle richieste dei pubblici dipendenti. E non vi è dubbio che questa sarà la risposta che il ministro del Bilancio darà alla nuova richiesta avanzata dai social-comunisti.

Gli emendamenti che saranno presentati dai socialcomunisti vertono sui seguenti punti:

1) l'aumento della quota di famiglia, tanto quella in vigore dal 1° febbraio 1959 quanto quella che decorrerà dal 1° luglio prossimo, deve essere esteso a tutti gli statutti e per ogni persona a carico, senza limitazioni né esclusioni;

2) l'aumento del 6 per cento sulla fascia fissa di 45 mila lire (scatto di scala mobile che dà via all'assegno integrativo speciale per l'importo di 2400 lire mensili) deve essere riconosciuto a tutti gli statali, anche a coloro che usufruiscono di un trattamento inferiore a lire 30 mila;

3) l'aumento del sei per cento per i pensionati, sulla fascia fissa di 32 mila lire (corrispondente a 1900 lire mensili) deve essere corrisposto a tutti i titolari di pensioni, sia dirette che indirette, anche se la pensione sia inferiore, rispettivamente per le due categorie, a 32 mila e a 18 mila lire;

4) l'estensione ai ferrotattati del beneficî previsti dalla legge deve essere indicata nella forma concreta, senza innovazioni, perché innovazioni su questo terreno potrebbero praticamente annullare l'estensione dei miglioramenti;

5) deve essere acquisita la garanzia del mantenimento del posto di lavoro agli operai giornalieri in servizio da almeno 270 giorni.

Oggi si riunisce la segreteria della Cisl per decidere se i deputati sindacalisti della libera confederazione debbono o no presentare emendamenti consimili. Ieri il segretario generale della Cisl, on. Bruno Storti, ha avuto un lungo colloquio con il presidente del Consiglio onorevole Segni, per trovare una soluzione al problema che minaccia di dividere il governo e i sindacalisti. A quanto si sa, Segni avrebbe proposto il seguente compromesso: lasciare la legge sugli statali così come essa è, con l'impegno, da parte del governo, di presentare, in un prossimo di tempo, altri disegni di legge particolari, che migliorino ulteriormente le condizioni dei pubblici dipendenti.

La segreteria della Cisl avrà perciò due soluzioni accettare i suggerimenti del governo o, a sua volta, inviare propri emendamenti, che in sostanza combacino con quelli dei socialcomunisti.

In quest'ultimo caso — e dal momento che certamente il governo manterrà le posizioni, già, del resto, convalidate dal voto del Senato — è possibile che i sindacalisti dalla c.i.s.l. votino in modo diverso dai deputati democristiani: e questa sarebbe la prima e grave frattura che si aprirebbe nello schieramento di maggioranza. Ma, come si è detto, niente è stato ancora deciso e un accomodamento è ancora possibile.

p. s. p.

4 carri merci urtano contro un altro treno

Erano usciti dai binari - Interrotta la linea Milano-Chiasso

Milano, martedì sera.

Un pauroso incidente ferroviario è avvenuto stamane alle 8,30 a due chilometri dalla stazione di Seregno e, più esattamente, subito dopo la stazione di Camnago. Un treno merci composto di cinquanta vetture, tutte vuote, stava procedendo alla volta di Milano a velocità piuttosto ridotta.

Ad un tratto quattro carri merci situati al centro del convoglio, per cause imprecisate, venivano dai binari, rollando sulla massicciata per qualche centinaio di metri. Subito dopo la stazione di Camnago, i merci ha incrociato un altro convoglio fermo su un binario morto.

I quattro vagoni che correvano fuori della rotaia e che di conseguenza pendevano fortemente da un lato, hanno così urtato contro le due ultime vetture del convoglio fermo. Il corso, particolarmente violento, ha fatto sì che i quattro vagoni si ribaltassero. Immediatamente il convoglio veniva bloccato, evitando in tal modo altri danni e subito accorrevano sul posto le squadre specializzate delle Ferrovie dello Stato che iniziavano senza perdere tempo il lavoro di sgombro della linea Milano-Chiasso. I lavori si concludono verso le ore 18.

Tentava di rubare l'auto del portiere dell'Alessandria

Alessandria, martedì sera.

Verso l'una di stanotte il pregiudicato Cleto Isoldi, di 51 anno, senza fissa dimora, ha tentato di rubare, in via Verdi, l'automobile del portiere dell'Alessandria U.S. Ideo Stefani. Il mariuolo già stava lasciando il congegno sonoro «anti-furto» quando la sua mossa venne notata dalla moglie di un albergatore, la quale dava l'allarme. Una guardia notturna è intervenuta inseguendo il furfante che, abbandonata l'impresa, si è dato precipitosamente alla fuga. Infine il ladro è stato raggiunto in fondo a via Bergamo e consegnato alla Questura.

Stamane a Bologna

Un ragazzo in bicicletta schiacciato da un autotreno

Bologna, martedì sera.

Un ragazzo è stato travolto e ucciso da un autotreno stamane in via Mazzini. La vittima è il dodicenne Orazio Collina. L'autotreno, sotto il quale il Collina è rimasto orribilmente schiacciato, era guidato dal quarantottenne Salvatore Pedicini, dimorante a Benevento. Il pesante autoveicolo, che trasportava un carico di 200 quintali di cemento, procedeva per via Mazzini verso il centro, allorché all'altezza della stanza n. 93 travolgeva il ragazzo che in bicicletta era diretto alla periferia.

Nel quartiere popolare di Kensington North

Pericoloso fermento a Londra dopo l'uccisione del negro

Squadre di estrema sinistra organizzate contro i fascisti di Mosley - Servizio d'ordine raddoppiato - Proposta di legge laburista contro le discriminazioni razziali

Londra, martedì sera.

La tensione va aumentando a North Kensington, dove le ricerche intraprese per trovare gli uccisori del negro Kelso Cochrane, pugnalato sabato scorso in una strada del quartiere, sono rimaste finora infruttuose.

Per calmare la popolazione di North Kensington, che si trova presso il quartiere di Notting Hill, teatro, nelle scorso, di violenti incidenti razziali, Scotland Yard ha lanciato un'offensiva psicologica: i «detectives» affermano che il movente del delitto è stato il furto e non l'odio razziale. Infatti sulla vittima sarebbe stato trovato un portafoglio vuoto. Questa spiegazione tuttavia non sembra raccogliere molto credito.

La signora Joy Okinz, unica testimone del delitto, non può uscire di casa senza essere ingiuriata e chiamata «spia». L'agitazione contro i negri va aumentando, favorita da numerose organizzazioni di estrema destra, tra cui il movimento fascista di sir Oswald Mosley.

Vi è un altro pericolo: il partito «trotskyste» si accinge a organizzare «truppe d'assalto» per resistere ai fascisti. La polizia ha raddoppiato il servizio d'ordine, ma finora non si sono avuti incidenti.

Frattanto il comitato per le organizzazioni africane ha annunciato di aver deciso di comunicare al primo ministro Macmillan che «i cittadini di colore del Regno Unito hanno perso ogni fiducia nella capacità della legge di proteggerli». «Questo delitto — afferma il comitato — si può paragonare, a quanto è avvenuto a Little Rock e al recente linciaggio del negro Parker, nel Mississippi».

Numerose lettere di protesta sono giunte a Macmillan e alla Camera dei Comuni. I laburisti e i liberali hanno proposto l'approvazione di una legge contro la discriminazione razziale.

Le indagini sul linciaggio

Malcontento nel Mississippi contro la polizia federale

Due bianchi dopo un interrogatorio la preda a caccia

Poplarville, martedì sera.

Ore di tormentosa ansietà stanno vivendo i dodicimila abitanti di Poplarville, la cittadina del Mississippi dove il venticinque aprile scorso è stato linciato il negro Mack Charles Parker. Il loro stato di apprensione è motivato non solo dal diffondersi della voce che l'Ufficio federale investigativo (FBI) sarebbe pronto ad operare alcuni arresti, ma anche dal fatto che due membri della comunità bianca del piccolo centro hanno avuto un collasso nervoso dopo essere stati sottoposti ad un lungo interrogatorio da parte della polizia federale.

Il crimine ha suscitato una ondata di recriminazioni in tutti gli Stati Uniti. I responsabili, qualora venissero individuati, potrebbero pagare con la vita il misfatto. Persino il presidente Eisenhower ha espresso la speranza che i colpevoli possano essere assicurati alla giustizia.

Di interrogatori a Poplarville e nelle località vicine gli agenti della polizia federale ne hanno già effettuati diverse centinaia, ma due di essi hanno avuto un esito del tutto imprevisto in quanto i convocati sono usciti dal «colloquio» con l'FBI con i nervi a pezzi. Il primo caso avvenne venerdì scorso ed ebbe come protagonista tale Arthur Smith «junior».

Un «incidente» analogo si è ripetuto ieri quando il negoziante Crip Reyer, di 43 anni, è uscito così abbattuto dall'interrogatorio da dover essere ricoverato in ospedale. Il suo medico curante, dottor Jimmy Howell, animato dal tipico rancore della popolazione bianca più retriva e più razzista, ha dichiarato: «Reyer è in preda ad un preoccupante collasso nervoso che lo ritengo senza ombra di dubbio causato dall'interrogatorio che ha dovuto subire da parte degli agenti dell'FBI. Mi limiterò a dire che una cosa del genere è una vergogna. Ho dovuto prendere sotto la mia cura anche la signora Reyer, la quale è rimasta profondamente scossa per quanto accaduto al marito».

Durante l'intera giornata di domenica membri della polizia federale avevano minuziosamente esaminato l'automobile del Reyer, avendo saputo che essa era dello stesso tipo di quella su cui Parker era stato condotto via urlante nella tragica notte del 25 aprile.

Alcuni episodi dimostrano l'assurda tensione dei più accesi razzisti del Mississippi. A Jackson, la capitale dello Stato, il consigliere Boyd Golding ha inviato al governatore Coleman un messaggio con il quale lo invita a chiedere agli uomini dell'FBI di andarsene immediatamente dal Mississippi. «Mai — ha scritto Golding — avrei pensato di dover assistere al triste spettacolo di estranei invitati nel nostro Stato con il diritto di molestare e torturare persone quasi sino all'estremo limite della resistenza umana. Questo abuso ha causato il ricovero in ospedale di due onesti cittadini e se non si interverrà in tempo, si avranno nei prossimi giorni altri casi del genere. Stato per stato voi, signor governatore, a chiedere l'intervento della polizia federale e per tale motivo penso dovreste sentirvi in dovere, per un senso di riguardo verso i signori Smith e Reyer e verso gli abitanti del Mississippi, di chiedere agli uomini dell'FBI di uscire dalle frontiere del nostro Stato».

a. m.

Partono oggi da Milano

A Roma i due testimoni con un alibi per Ghiani

Saranno interrogati dal giudice Modigliani - Essi affermano che la sera del 7 settembre (quando uno sconosciuto tentò di forzare la porta della Martirano) l'imputato era nella città lombarda - Una donna, assai nella musica della difesa

dal nostro corrispondente

Milano, martedì sera.

Partono oggi per Roma gli ultimi due testimoni del «caso Ghiani», venuti alla luce in seguito a un'inchiesta condotta da un redattore di un settimanale milanese. Essi sono Primo Bassetti, custode dello stabile di viale Papiniano 38, e Angelo Brochieri, elettricista, abitante in viale Coni Zugna 41.

I due testimoni affermano di essere in grado di provare che il Ghiani era a Milano la sera del 7 settembre scorso: la sera, cioè, in cui avvenne a Roma un tentativo di effrazione della porta di casa di Maria Martirano. E' opinione degli inquirenti che chi compì il tentativo è lo stesso assassino il quale aveva in animo di compiere il delitto proprio quella sera.

Il Bassetti e il Brochieri saranno interrogati dal giudice istruttore dott. Modigliani, il quale, contrariamente a quanto è stato annunciato negli scorsi giorni, non verrà, almeno per il momento, a Milano.

Il giornalista che compì l'inchiesta per il settimanale milanese, avrebbe già consegnato alla Squadra Mobile della nostra città il materiale inerente alle sue deposizioni, materiale che sarebbe stato spedito al magistrato inquirente a Roma. I due testimoni erano, a quanto pare, già stati interrogati dal giudice Modigliani, ma non avevano avuto modo di riferire le circostanze venute ora alla luce. Non si esclude quindi che la difesa di Remo Ghiani abbia in serbo un nuovo testimone, una donna, in grado di provare la presenza a Milano del giovane elettrotecnico addirittura la sera del 10 settembre, cioè la sera del delitto Martirano.

La difesa, comunque, intenderebbe presentare questa teste solo al processo, se processo vi sarà a carico del giovane elettrotecnico. L'innocenza di Remo Ghiani è pure sostenuta da una lettera anonima ricevuta, a quanto pare, dalla difesa del giovane: la lettera sosterrebbe che a uccidere Maria Martirano fu un pregiudicato romano che da tre anni sfruttava la donna.

c. b.

Accusato di 14 furti un giovane ad Asti

Asti, martedì sera.

Davanti al nostro Tribunale è comparso in stato d'arresto il ventiseienne Giuseppe Ferrari, da Asti, imputato di quattordici furti. La notte del 23 marzo scorso, una pattuglia di carabinieri percorreva via Brofferio quando un passante fermava i militi avvertendoli che un individuo stava rubando nel magazzino di un commerciante. I carabinieri accorrevano sul posto proprio in tempo per scorgere un individuo, sbucato dal magazzino, che si dava alla fuga: partiti al suo inseguimento, i militi riuscivano a fermarlo. Identificato per il Ferrari, il giovane confessava di avere commesso quattordici furti in vari negozi cittadini.

Ieri al processo, in Tribunale, il P. M. chiedeva 3 anni e 6 mesi di reclusione per l'imputato. Dopo la difesa dell'avv. Ubertone, il Tribunale ha condannato il Ferrari a 11 mesi di reclusione con il beneficio della condizionale e della non iscrizione.

PRIMO ESPERIMENTO IN ITALIA

Un elicottero «disinfetta» i campi di Revigliasco d'Asti

La prova è stata compiuta stamane per combattere la "mosca della ciliege„ - Le piante irrorate con cinquemila litri di DDT

Asti, martedì sera.

L'Unione regionale delle province piemontesi ha deciso di ricorrere ai grandi mezzi per farla finita una buona volta con la «mosca delle ciliege», scientificamente chiamata «ragoletis». Questo insetto deposita le sue uova nella frutta in vicinanza della maturazione: tempo quindici giorni, poi si schiudono e la ciliegia si presenta allora con l'ospite ingrato di un verme.

Il fatto è commestibilmente antipatico e commercialmente gravissimo, in special modo nei confronti dell'estero, dove le varie provvidenze fitopatologiche hanno in odio estremo questo genere di viaggiatori clandestini.

Asti, provincia eminentemente agricola, è stata scelta come zona di prova per un nuovo esperimento di disinfestazione mediante elicottero.

Un apparecchio dello «Sfog» di Torino, è giunto così stamane di buon'ora nella zona di Revigliasco d'Asti, reputatissima per la sua ciliege considerate «duracine». Lo scorso anno si procedette a irrorazioni di DDT con pompe barellate, trasportate su «jeep». Le piante, così trattate, diedero frutta assolutamente sana, ma il costo risultò piuttosto alto, ed tutte le piante poterono essere raggiunte.

L'esperimento con l'elicottero è il primo assoluto in Italia. Esso ha irrorato cinquemila litri di DDT, trasportati su due recipienti di cento litri ciascuno per ogni viaggio. Ogni pianta ha bisogno di tre o quattro litri di liquido. All'esperimento hanno assistito gli ispettori agrari delle province piemontesi ed una folla di curiosi e di contadini.

Singolare caso a Biella

Condannato per l'alibi scelto per dissipare un'accusa

Biella, martedì sera.

L'alibi presentato per dissipare l'accusa di avere avvelenato una tabaccheria con due complici, è venuto a costare assai caro al trentunenne Mario Cremaschi, residente a Seriate (Bergamo), che ieri sera tardi è stato assolto al nostro Tribunale, dalla imputazione principale e condannato invece a un anno di carcere per un duplice reato che non pensava di avere commesso.

Il Cremaschi è comparso in giudizio assieme ai diciannovenne Carlo Airoldi e al sessantenne Natale Rizzi, rispettivamente di Almeno Lombardo e Cossato. Tutti e tre erano in stato di arresto e accusati di avere rubato francobolli e sigarette nella tabaccheria della signora Clara Bertola, di Cossato, per un valore di circa 1.200.000 lire, ma sono stati assolti per insufficienza di prove.

L'alibi del Cremaschi era sostituito da una avventura galante con una giovane donna capitata nella sua auto alla periferia di Cossato: per questo episodio il giovane è stato condannato a 8 mesi di reclusione per atti osceni in luogo pubblico, e a 9 mesi di arresto e 60 mila lire di ammenda per avere guidato l'auto benché sprovvisto di patente.

Per scansare un bimbo finisce in un canale

Alessandria, martedì sera.

Il ventenne Giuseppe Piacenza da Ovigilio mentre procedeva in motocicletta, per scansare un bambino ha fatto un volo di parecchi metri ed è finito in un canale fiancheggiante la strada. Nonostante Pasqua abbia attutito la caduta, il Piacenza ha riportato la frattura dell'avambraccio sinistro, una contusione toracica e ferite multiple alla gamba e alla mano destra per cui è degente all'ospedale di Alessandria.

Vana caccia ai rapinatori che spararono contro un'auto

L'episodio si è verificato stanotte presso Ventimiglia - Alcuni fermi operati dalla polizia

Ventimiglia, martedì sera.

Viva impressione ha suscitato a Ventimiglia il grave tentativo di rapina compiuto stanotte ai presi dell'abitato della frazione Trucco.

L'audacia dei malviventi è stata eccezionale: essi non hanno esitato ad appostarsi su una strada assai battuta dai turisti provenienti dalle riviere italiana e francese. Altro fatto notevole è questo: gli aggressori, visti sfuggire la potente vettura francese, una Citroën 15, immatricolata a Marsiglia, e contro la quale, avevano sparato diversi colpi di pistola, anziché rifugiarsi dopo il mancato «colpo» nell'ampio greto del fiume che corre parallelamente alla strada o dileguarsi sulla collina, si sono serviti di un forgoncino — che è risultato essere stato rubato nel pomeriggio di ieri al signor Aldo Bi... abitante in frazione La Mortola — per dirigersi verso il centro cittadino, abbandonando quindi il mezzo a cinquecento metri dal passaggio a livello di via Tenda, che segna l'inizio della città.

Le indagini, condotte in cooperazione dall'autorità di P. S. e dai carabinieri, proseguono alacremente, senza tuttavia aver portato, fino a questo momento, ad alcun risultato positivo. Alcune persone, fermate nel corso della notte, sono risultate estranee al fatto e quindi rilasciate.

Una bimba muore in treno per collasso

La Spezia, martedì sera.

Una bambina di sette mesi che viaggiava sul «Treno del Sole» con i genitori, Matteo Esposito e Principia Leonardo, diretti in Francia, è stata rinvenuta cadavere dalla madre, mentre il treno si avvicinava alla stazione di La Spezia.

Poco dopo la partenza del convoglio dalla stazione di Roma, gli Esposito avevano messo la piccola a dormire in una culla da viaggio. Nei pressi di La Storta, la Leonardo si è avvicinata alla bambina per darle da mangiare, ma si è accorta che la piccola era morta. La polizia ferroviaria avvertita del decesso faceva intervenire un medico, il quale constatava che la morte era dovuta a collasso cardiaco. La piccola salma è ora a disposizione dell'autorità giudiziaria.

Fuori pericolo la ciecа che ha tentato il suicidio

Biella, martedì sera.

La trentatreenne Delia Oliva, domiciliata in città, che ieri sera è stata ricoverata d'urgenza all'ospedale in seguito a un tentativo di suicidio, è considerata dai medici ormai fuori pericolo. La sventurata, completamente cieca da 10 anni, in un momento di sconforto ingeriva venti pastiglie di chinino che per suo incarico il padre aveva comperate pochi minuti prima in farmacia, senza immaginare l'uso cui erano destinate.

La Oliva ha potuto essere soccorsa in tempo perché quando cominciavano a manifestarsi i sintomi di avvelenamento, provocati dal chinino, alla sera confidava all'amica Fiorella Sacchi, che si era recata casualmente a trovarla, di aver ingerito le pastiglie.

Giunti ieri a bordo del loro panfilo "Olnico„

Liz Taylor ed il marito a St. Tropez si mescolano alla folla in allegria

La coppia ha assistito ai fuochi artificiali che hanno chiuso la festa della "bravade„ - Stamane sono ripartiti per Portofino, ma prima faranno una sosta a Nizza

dal nostro corrispondente

St. Tropez, martedì sera.

Elizabeth Taylor e il marito hanno assistito ieri sera dal loro panfilo ai fuochi artificiali lanciati in cielo dalla *Jetée*, con i quali si è chiuso qui il triduo di allegria e rumorosa folla che si chiama la *bravade*.

L'anno scorso questa festa hanno avuto un rilievo di eccezione: si celebrava il quarto centenario della libertà della Repubblica bianca e rossa di St. Tropez. Fondata dal genovese Raffaele De Garezzo e da venti famiglie di Genova, la piccola Repubblica difese nei tempi, con fierezza, le sue istituzioni ispirate a quelle della Superba, e ogni anno celebra la ricorrenza.

Quest'anno sono stati accolti qui come fratelli ben undici membri della famiglia del marchese Cattaneo, governatore a Genova della chiesa intitolata al Santo Tropezio, martire pisano, che quasi duemila anni fa fu fatto decapitare dall'imperatore e spedito per disleggio su una barca con il capo mozzo accanto al cadavere a guardia di un cane e di un gallo. Il corpo venne a finire su queste sponde e venerato come quello dell'unico protettore.

La *bravade* è pittoresca e rumorosa. Il «capitano della città», che dura un anno, sfila e sbandiera al nuovo capitano fra nuvoli di trombe e sperli di moschetti. I costumi sono anacronistici ma pittoreschi. Vi predominano i più accesi colori e le felpe implumate. Si canta, si balla sotto i platani della Piazza Carnot. Nella chiesa infiorata di bianco e rosso si celebra la Messa dai moschettieri, con inni a Santo Tropezio; poi, la processione, tutto il paese sale la collina di S. Anna ove si scorge il mare dietro i pini.

La coincidenza della Pentecoste ha portato qui migliaia di turisti fra i quali, come si è detto, sapito del giorno, Liz Taylor ed il marito Eddie Fisher, giunti a bordo del panfilo *Olnico* noleggiato per la luna di miele. Sceal gioiosamente a terra nel gorgo della folla in festa, i due freschi sposi si sono divertiti un mondo, hanno visitato i negozi caratteristici facendovi acquisti di profumi e di oggetti di ornamento, hanno sostato nei caffè del porto gremiti e, circondati dai fotografi, si sono lasciati riprendere a volontà. Da bordo dell'*Olnico* hanno poi ammirato i fuochi artificiali che hanno chiuso stanotte la festa.

Stamane il panfilo ha ripreso il mare sotto un cielo grigio: la prima tappa in programma è Portofino. Forse, però, Liz vorrà sostare un'ora a Nizza per recarsi all'aeroporto ove i suoi bimbi, su un apparecchio della *Pan American*, faranno un breve scalo per proseguire poi verso Roma.

St. Tropez ha avuto in questo week end un assurto degno dell'estate. Fra le persone note c'erano tutti gli habitués: Françoise Sagan, Buffet con la moglie, Vadim con Annette, la sorella di B.B., Mijanou Bardot, con la sua gamba ingessata dopo l'incidente in montagna, e infine la stessa B.B. che però non si è lasciata vedere, dichiarandosi afflitta da dolori fastidiosi alla colonna vertebrale. Sacha Distel, che si è trattenuto qui molti giorni, è partito un'ora prima che giungesse la sua ex-fidanzata. E fra le cento voci stravaganti, cogliamo quella secondo la quale ora farebbe la corte a Mijanou.

Maria Rossi

GIULIO DE BENEDETTI
DIRETTORE RESPONSABILE
REGISTRATO LA STAMPA

PUBBLICITA' ECONOMICA
(VIA SAN TOMASO N. 22)

Gerente Vercelli
L. 200 per parola

(Continua da pag. 9)

CERCASI apprendista barista. Telefonare 862-894 ore 12-17. L8637

CERCASI apprendista idraulico alle prime armi, Telefonare 282-824.

CERCASI barista praticissimo ramo, specialmente ala, pasti occupati, referenziato. [illegible] casella 4272, SPI, Torino, [illegible]

CERCASI cameriera fidata per ristorante. Presentarsi corso Monselice 385.

CERCASI cameriere fisso, pratico, per [illegible] 3 persone. Telefonare 756-873.

CERCASI per custodia villa giardinaggio persona sola oppure coniugi, inutile occupano 20 km. Torino. Telefonare ore pasti 884-662. L8388

CERCASI pellicciaio, macchinista abilissima. Telefonare 251-780. 26545

CERCASI sarto/a 2ª categoria [illegible] 30-ve, solido. Telefonare 283-442.

CONFEZIONISTE maglieria, sociale, ricercasi, veramente abili, sarumo stabilmente. Telefonare 284-832. M5871

CONIUGI con bambina seienne cercano [illegible] fissa, [illegible] cucina. Telefonare 572-905.

CONIUGI [illegible] Jesse cercano 18-19enne serio, [illegible] casalinghi dalle 8-30. Telefonare 788-970. M8711

CONIUGI [illegible] cercano [illegible] 25-40enne esperta, buona cuoca, referenziata [illegible] abili, ottimo trattamento, oppure due [illegible] Telefonare 45-077 ore 14-16.

CONIUGI [illegible] privi [illegible] cercano abile [illegible] fare a giornata serio fidata referenziata, orario 8-30, zona San Paolo. Tel. 372-814

CONIUGI [illegible] cuoca-domestica pratici [illegible] cerca famiglia residenza Biella. Esigonsi referenze controllabili. Scrivere [illegible] 27 V, Pubblicitas, Biella. 7572

CUOCO cercasi per mensa aziendale [illegible] dustria fuori Torino. Referenze persone. Scrivere casella 8300, SPI, Torino.

DOMESTICA abile referenziata ottimo [illegible] mensile cercano coniugi soli casa signorile. [illegible] 694-543 ore 12.30-14.30.

DOMESTICA istitutore fisso, molto volonteroso, serio, abile altro, referenziatissimo, 20-30enne, disposto lunga villeggiatura, anche [illegible] nozze, ottima sistemazione. Telefonare solo se requisiti richiesti, 501-854 oppure scrivere Carmagnola, corso Pescheria 7, Torino. L8379

DONNA istitutore fisso pratica lavori, [illegible] tre persone, [illegible] Rafaniello, Telefonare 41-158.

FAMIGLIA signorile cerca istitutore fisso referenziato ottimo stipendio trattamento. Rivolgersi corso Galileo Ferraris 115, pianterreno. L8679

FAMIGLIA cerca coppia domestici, referenziati, [illegible] pulizia. Telefonare 10-023. P6736

IMPORTANTE industria meccanica cerca abilissimi finitori 1ª categoria per frese medie e grandi, età non superiore 40 anni. Scrivere casella 1048, SPI, Torino, indicando posti occupati, referenze, preferibilmente [illegible] 7682

IMPORTANTE stabilimento cerca giovane esperto fresatore disposto lunghe assenze per [illegible] Scrivere casella 3008, SPI, Torino. M6835

IMPORTANTE stabilimento cerca [illegible] 3000, SPI, Torino. M6837

INDUSTRIA confezioni biancheria, cerca abilissime lavoranti per macchina [illegible] Arnaldi, via Acc. Albertina 1, Telefono 31-579. P5035

INDUSTRIA elettromeccanici cerca meccanico [illegible] Scrivere [illegible] 6305, SPI, Torino. L8813

LAIGUEGLIA (Riviera dei Fiori). Pensione Giacomella cerca cameriera sala, referenze, pensione. 7847

MAGLIAIE stria lavoro abbondante rel- [illegible] automatici-normali, Guerrero, Moncalieri 4353. 6459

MAGLIERISTE macchine rettilinea e circolari cerquasi, Ester, 8, Donato 3.

MOBILIFICIO cerca abili [illegible] e [illegible] pesa in opera, esigonsi serie referenze. [illegible] casella 2276, SPI, Torino. [illegible]

PETTINATRICE cerca [illegible] abituata. Via Belmonte 20, Tel. 534/706.

PICCOLA famiglia signorile cerca coniugi referenziati domestici e [illegible] cucina. Telefonare 83-961 dalle ore 13 alle 15. C4746

RAGAZZA [illegible] bionda [illegible] famiglia signorile, Reforenze. Scrivere casella 6334, SPI, Torino. M8551

SARTE macchiniste (anche buone [illegible] di maschiere e tessuto industriali cercansi da importante industria vicinanze capitale. Età anni 17-30. Scrivere indicando età e l'attività esercitata a casella 1035 SPI, Torino. 2182

SARTORIA uomo. Ferrante cerca abilissimi lavoranti, provetta pantalonaio. Corrientia [illegible] Tel. [illegible] L8775

SIGNORA sola offre camera ammobiliata a signorina o donna sola per adeguati aiuti domestici. Telefonare 760-626.

SIGNORINA 18-30enne, [illegible] disposta recarsi villeggiatura mare sorvegli. Giuglini, via Cristoforo Colombo 10, pianterreno 587-081. L8312

STIRATRICE finita [illegible] stireria urgente. Telefonare 893-174, 893-685.

TIPOGRAFI apprendisti compositori da [illegible] perforatori, [illegible] cartoni. Tipowerrilio, Cumiana 46. 98140

TRAGHETTO abilissimo disponga [illegible] cupisti interessato piccola occupazione. Scrivere casella 1045, SPI, Torino.

TUTTOFARE [illegible] giovane disposta [illegible] mani referenziate. Scrivere casella 8236, SPI, Torino.

TUTTOFARE mezza età, [illegible] incensibili, cercasi per signore assenze mesi. Scrivere casella 8374, SPI, Torino.

TUTTOFARE 30-35enne [illegible] oppure ore 8-21 disposta villeggiatura montagna, abili in altri, capace volonterosa intraprendente, alta referenziatissimo. Inutile rispondere senza requisiti richiesti. Telefonare 691-234 ore 9-14 oppure scrivere famiglia Castagnuola, corso Peschiera 7, Torino.

VENDITATRICI specializzate elastico e corsettiere primo e secondo categoria cerca importante azienda. Scrivere casella 8269, SPI, Torino. L8708

VENDITORE [illegible] rappresentanza affidereb- [illegible] rappresentanza motori persona veramente introdotta. Scrivere casella 4026, SPI, Torino. L8643

DITTA Milano cerca rappresentanti introdotti bar provincia Torino Asti Alessandria Asti Cuneo Novara Vercelli Biella, [illegible] Scrivere casella 3087, SPI, Torino. M6401

DITTA Grinzane cedi per bordo, serca piccolisti introdotti città provincia, massimo omaggi più provvigioni, inizio prezzi non [illegible] introdotti. Possibilmente automezzo, Telefon. 755-680.

EDITORI libri radio interessano cerca produttori vendita rateale Piemonte esclusiva Torino. Scrivere casella 3 P, SPI, Bologna. T702

FARMACEUTICI antibiotici parenterali, cercasi introdotto abile propagandista per [illegible] Alessandria Asti, Cuneo, Biellarmaceutici, via Lamarmora 46, Milano. 7643

IMPORTANTE azienda farmaceutica Toscana cerca collaboratore scientifico provvigioni domiciliato provincie Novara, Vercelli. Scrivere Agenzia Stil, casella 7037, Firenze. 7525

IMPORTANTE case [illegible] specializzate elemento introdotto vendita metallo duro pratico del ramo. Scrivere [illegible] 4303, SPI, Torino. L8708

OMNIUM [illegible] Jeune cherche 18-19ème fille, [illegible] casalinghi dalle 8-30. Telefonare 788-970. M8711

OMNIUM [illegible] cherche 25-40ème apprenti, [illegible] abili, ottimo [illegible] oppure [illegible] Telefonare 45-077 ore 14-16.

OMNIUM [illegible] vendi cercano abile [illegible] fare a giornata serio fidato referenziato, orario 8-30, zona San Paolo. Tel. 372-814

OMNIUM [illegible] cuoca-domestica pratici [illegible] cerca famiglia residenza Biella. Esigonsi referenze controllabili. Scrivere [illegible] 27 V, Pubblicitas, Biella. 7572

SUCCO cercasi per mensa aziendale [illegible] dustria fuori Torino. Referenze persone. Scrivere casella 8300, SPI, Torino.

DOMESTICA abile referenziata ottimo mensile cercano coniugi soli casa signorile. [illegible] 694-543 ore 12.30-14.30.

DOMESTICA istitutore fisso, molto volonteroso, serio, abile altro, referenziatissimo, 20-30enne, disposto lunga villeggiatura, anche [illegible] nozze, ottima sistemazione. Telefonare solo se requisiti richiesti, 501-854 oppure scrivere Carmagnola, corso Peschiera 7, Torino. L8379

DONNA istitutore fisso pratica lavori, [illegible] tre persone, [illegible] Rafaniello, Telefonare 41-158.

FAMIGLIA signorile cerca istitutore fisso referenziato ottimo stipendio trattamento. Rivolgersi corso Galileo Ferraris 115, pianterreno. L8679

FAMIGLIA cerca coppia domestici, referenziati, [illegible] pulizia. Telefonare 10-023. P6736

IMPORTANTE industria meccanica cerca abilissimi finitori 1ª categoria per frese medie e grandi, età non superiore 40 anni. Scrivere casella 1048, SPI, Torino, indicando posti occupati, referenze, preferibilmente [illegible] 7682

IMPORTANTE stabilimento cerca giovane esperto fresatore disposto lunghe assenze per [illegible] Scrivere casella 3008, SPI, Torino. M6835

IMPORTANTE stabilimento cerca [illegible] 3000, SPI, Torino. M6837

INDUSTRIA confezioni biancheria, cerca abilissime lavoranti per macchina [illegible] Arnaldi, via Acc. Albertina 1, Telefono 31-579. P5035

INDUSTRIA elettromeccanici cerca meccanico [illegible] Scrivere [illegible] 6305, SPI, Torino. L8813

LAIGUEGLIA (Riviera dei Fiori). Pensione Giacomella cerca cameriera sala, referenze, pensione. 7847

MAGLIAIE stria lavoro abbondante rel- [illegible] automatici-normali, Guerrero, Moncalieri 4353. 6459

MAGLIERISTE macchine rettilinea e circolari cerquasi, Ester, 8, Donato 3.

MOBILIFICIO cerca abili [illegible] e [illegible] pesa in opera, esigonsi serie referenze. [illegible] casella 2276, SPI, Torino. [illegible]

PETTINATRICE cerca [illegible] abituata. Via Belmonte 20, Tel. 534/706.

PICCOLA famiglia signorile cerca coniugi referenziati domestici e [illegible] cucina. Telefonare 83-961 dalle ore 13 alle 15. C4746

RAGAZZA [illegible] bionda [illegible] famiglia signorile, Reforenze. Scrivere casella 6334, SPI, Torino. M8551

SARTE macchiniste (anche buone [illegible] di maschiere e tessuto industriali cercansi da importante industria vicinanze capitale. Età anni 17-30. Scrivere indicando età e l'attività esercitata a casella 1035 SPI, Torino. 2182

SARTORIA uomo. Ferrante cerca abilissimi lavoranti, provetta pantalonaio. Corrientia [illegible] Tel. [illegible] L8775

SIGNORA sola offre camera ammobiliata a signorina o donna sola per adeguati aiuti domestici. Telefonare 760-626.

SIGNORINA 18-30enne, [illegible] disposta recarsi villeggiatura mare sorvegli. Giuglini, via Cristoforo Colombo 10, pianterreno 587-081. L8312

STIRATRICE finita [illegible] stireria urgente. Telefonare 893-174, 893-685.

TIPOGRAFI apprendisti compositori da [illegible] perforatori, [illegible] cartoni. Tipowerrilio, Cumiana 46. 98140

TRAGHETTO abilissimo disponga [illegible] cupisti interessato piccola occupazione. Scrivere casella 1045, SPI, Torino.

TUTTOFARE [illegible] giovane disposta [illegible] mani referenziate. Scrivere casella 8236, SPI, Torino.

TUTTOFARE mezza età, [illegible] incensibili, cercasi per signore assenze mesi. Scrivere casella 8374, SPI, Torino.

TUTTOFARE 30-35enne [illegible] oppure ore 8-21 disposta villeggiatura montagna, abili in altri, capace volonterosa intraprendente, alta referenziatissimo. Inutile rispondere senza requisiti richiesti. Telefonare 691-234 ore 9-14 oppure scrivere famiglia Castagnuola, corso Peschiera 7, Torino.

VENDITATRICI specializzate elastico e corsettiere primo e secondo categoria cerca importante azienda. Scrivere casella 8269, SPI, Torino. L8708

PIANISTI, RAPPR.
L. 100 per parola

A disposizioni ore libere diurne offresi lavoro esterno produttivo assicurativo. Richiedonsi serietà, intelligenza, simpatia, educazione, facilità parola, referenze inoppugnabili. Modesta esamino e offra garanzia. Scrivere casella 54 D, SPI, Milano. 7614

AO esporto alimentarizia, ditta [illegible] centinaia con deposito nel importantissime mese, all'Asserebbe clientela provincie Torino, valenza ingaggiamento sindacale, provvigione, concorso spese. Assicurasi massima discrezione. Scrivere casella 1052, SPI, Torino. 2172

AGENTI cercansi vendita calzado disponibile, stagione, condizioni, introdotti clientela privata, statali, parastatali. Scrivere, referenziando, presentazione nuova campionario Autunno-Inverno. Proposizione. Preso: 7459

AZIENDA petrolifera importanza nazionale cerca rappresentante vendita lubrificanti zona Torino città. Assicurasi buon guadagno e elemento attivo e [illegible] Scrivere casella 3061, SPI, Torino.

AZIENDA specializzata commercio articoli ausiliari panificazione cerca abile venditore bene introdotto presso panifici e parrucchieri Torino città. Ottima provvigione. Scrivere [illegible] SPI, Torino. 8636

AZIENDA commerciale importanza nazionale [illegible] elemento qualificato militare presso stabilimento elettrici. Settore delegazione consegna 4345, SPI Torino. L8688

BANCA [illegible] cerca abile [illegible] per Torino città. Scrivere casella 4296, SPI, Torino. L8686

IMPORTANTE industria meccanica cerca abilissimi finitori 1ª categoria per frese medie e grandi, età non superiore 40 anni. Scrivere casella 1047, SPI, Torino, indicando posti occupati, referenze, preferibilmente. 7682

IMPORTANTE stabilimento cerca giovane esperto fresatore disposto lunghe assenze per [illegible] Scrivere casella 3008, SPI, Torino. M6835

IMPORTANTE stabilimento cerca [illegible] 3000, SPI, Torino. M6837

INDUSTRIA confezioni biancheria, cerca abilissime lavoranti per macchina [illegible] Arnaldi, via Acc. Albertina 1, Telefono 31-579. P5035

INDUSTRIA elettromeccanici cerca meccanico [illegible] Scrivere [illegible] 6305, SPI, Torino. L8813

LAIGUEGLIA (Riviera dei Fiori). Pensione Giacomella cerca cameriera sala, referenze, pensione. 7847

MAGLIAIE stria lavoro abbondante rel- [illegible] automatici-normali, Guerrero, Moncalieri 4353. 6459

MAGLIERISTE macchine rettilinea e circolari cerquasi, Ester, 8, Donato 3.

MOBILIFICIO cerca abili [illegible] e [illegible] pesa in opera, esigonsi serie referenze. [illegible] casella 2276, SPI, Torino. [illegible]

PETTINATRICE cerca [illegible] abituata. Via Belmonte 20, Tel. 534/706.

PICCOLA famiglia signorile cerca coniugi referenziati domestici e [illegible] cucina. Telefonare 83-961 dalle ore 13 alle 15. C4746

RAGAZZA [illegible] bionda [illegible] famiglia signorile, Reforenze. Scrivere casella 6334, SPI, Torino. M8551

SARTE macchiniste (anche buone [illegible] di maschiere e tessuto industriali cercansi da importante industria vicinanze capitale. Età anni 17-30. Scrivere indicando età e l'attività esercitata a casella 1035 SPI, Torino. 2182

SARTORIA uomo. Ferrante cerca abilissimi lavoranti, provetta pantalonaio. Corrientia [illegible] Tel. [illegible] L8775

SIGNORA sola offre camera ammobiliata a signorina o donna sola per adeguati aiuti domestici. Telefonare 760-626.

SIGNORINA 18-30enne, [illegible] disposta recarsi villeggiatura mare sorvegli. Giuglini, via Cristoforo Colombo 10, pianterreno 587-081. L8312

STIRATRICE finita [illegible] stireria urgente. Telefonare 893-174, 893-685.

TIPOGRAFI apprendisti compositori da [illegible] perforatori, [illegible] cartoni. Tipowerrilio, Cumiana 46. 98140

TRAGHETTO abilissimo disponga [illegible] cupisti interessato piccola occupazione. Scrivere casella 1045, SPI, Torino.

TUTTOFARE [illegible] giovane disposta [illegible] mani referenziate. Scrivere casella 8236, SPI, Torino.

TUTTOFARE mezza età, [illegible] incensibili, cercasi per signore assenze mesi. Scrivere casella 8374, SPI, Torino.

TUTTOFARE 30-35enne [illegible] oppure ore 8-21 disposta villeggiatura montagna, abili in altri, capace volonterosa intraprendente, alta referenziatissimo. Inutile rispondere senza requisiti richiesti. Telefonare 691-234 ore 9-14 oppure scrivere famiglia Castagnuola, corso Peschiera 7, Torino.

VENDITATRICI specializzate elastico e corsettiere primo e secondo categoria cerca importante azienda. Scrivere casella 8269, SPI, Torino. L8708

PENSIONATO 50enne relazionerebbe accompagnatrice signorina vedova 35enne. Scrivere casella 8021, SPI, Torino. L8396

PIEMONTESE distinto, 41enne, apprezzerebbe signorina, vedova, carina, affettuosa, [illegible] massimo 35enne. Scrivere casella 170 Z, Ufficio, Torino. T948

PIEMONTESE 41enne buona posizione, con prole, rispondereb- [illegible] seria affettuosa comprensiva. Scrivere casella 6172, SPI Torino. M8228

PROFESSIONISTA cassa stradale 35enne desiderosa sfuggire [illegible] scopo matrimoniale, anche nullatenente. Scrivere casella 2014, SPI, Torino. M8563

PROVINCIALE 35enne, celibe, [illegible] 30-40enne seria, distinta, buon carattere, posizione sicura, [illegible] Scrivere casella 3029, SPI, Torino. M8614

STATALE 40enne pienissima. 1.70, [illegible] simpatica, [illegible] Scrivere casella 3029, SPI, Torino. M8614

STATALE 40enne pienissima. 1.70, [illegible] simpatica, [illegible] Scrivere casella 3029, SPI, Torino. M8614

INDIA: importatore occidentale novità tappeti-arazzo gioiello L. 800: Cercansi ovunque grossisti, rivenditori forti acquisti. Chiedere Bollettini UCPE, Gramsci 1, [illegible] 7700

PIAZZISTA intraprendente, esperto cerca oltenere [illegible] altri mandati. Scrivere casella 1 F, SPI, Bologna. 7702

VIAGGIATORI giovani con macchina introdotti negozi tessuti Torino Asti Cuneo Asti Alessandria cercansi da importante Casa milanese. Referenze. Scrivere casella 63 A, SPI, Milano. 7613

ANNUNCI MATRIMON.
L. 120 per parola

AFFETTUOSA piacente illibata, molto giovanile, virtuosa civile, reddito 70.000 mensili, svedilissima signorina, sposerebbe ingegnere ufficiale [illegible] amante arte, turismo, desiderosa sfuggire serena vita coniugale. Scrivere casella [illegible] SPI, Torino. P4751

AMICHE vedove sole distinte ottimi requisiti, sposerebbe serio distinto solo pensionati, 60-70enne scopo reciproco aiuto compagnia. Scrivere casella 3277 SPI, Torino. P4704

ARTIGIANO torinese 45enne intenderebbe scopo matrimonio signorina affezionata alla intelligente religiosa estremamente. Scrivere casella 4291, SPI, Torino.

ARTISTA 28enne bella presenza, auto americana, relazionerebbe scopo matrimoniale con signorina adeguatamente. Scrivere casella 3015, SPI, Torino.

CINQUANTACINQUENNE diplomato, buona posizione, giornalista, distinto, alloggio, ringererebbesi, massimo 45enne, pari, bella, colta, benestante, [illegible] Centenari amorini. Scrivere casella 4223 SPI Torino. M8228

CINQUANTACINQUENNE piacentiere, solo, presenza, pensione guerra 800.000 attuali sposerebbe signorina buona sani principi riservatezza, insonorini. Scrivere casella 3045, SPI, Torino. M6765

CINQUANTACINQUENNE agricoltore, scopo matrimoniale con signorina 36-40enne. Scrivere casella 3047, SPI, Torino.

CINQUANTASETTENNE, solo, giovanile, alto, [illegible] serio, affettuoso, benestante, pensione, rispererebbe signorina consistenti adeguate. Scrivere casella 3020, SPI, Torino. M6501

CINQUANTENNE alto, distinto, presenza, rispererebbe scopo matrimoniale con distinta, riservata, sportiva, desiderosa compagnia. Scrivere casella 4308, SPI, Torino. L8785

CINQUANTUNENNE, antiquariale, operaio [illegible] solo, calmo, alto, posizione, sposerebbe distinta semplice, sincera, [illegible] scopo matrimoniale. Scrivere casella 3068, SPI, Torino.

CONTADINO 70enne serio della provincia, sposerebbe impiegata o pari condizioni morali, insonorini. Scrivere casella 4219, SPI, Torino. L8321

DISTINTA bella presenza giornalista indipendente solo, relazionerebbe scopo matrimoniale massimo 42enne, distinto agiato solo. Scrivere casella 4013, SPI, Torino. L8832

DISTINTA vedova 45enne relazionerebbe scopo matrimoniale sui [illegible] colto, distinto, civetta pensione. Scrivere casella 4771, SPI, Torino. L8463

DISTINTA 35enne giornalista sola, meridionale, operaia statale, sposerebbesi [illegible] guagliantente 35enne casalina seriet. Non si [illegible] annunci. [illegible] casella 3018, SPI, Torino.

DISTINTO commerciante 50enne intenderebbe 30 milioni, sposerebbe affettuosa pari condizione disposto collaborazione commerciale. Scrivere casella 3055, SPI, Torino. M6831

DISTINTO [illegible] alto sportivo buona posizione, casa modernamente arredata, relazionerebbe scopo matrimoniale con signorina veramente bella, alta almeno 1,70, schietta indipendente anche nullatenente, massimo 35enne. Gentilmente astenersi perditempo. Scrivere casella 3129, SPI, Torino.

PENSIONATO 65enne relazionerebbe accompagnatrice signorina vedova 55enne. Scrivere casella 3021, SPI, Torino. L8396

PIEMONTESE distinto, 41enne, apprezzerebbe signorina, vedova, carina, affettuosa, [illegible] massimo 35enne. Scrivere casella 170 Z, Ufficio, Torino. T948

PIEMONTESE 41enne buona posizione, con prole, rispererebbe seria affettuosa comprensiva. Scrivere casella 6172, SPI Torino. M8228

PROFESSIONISTA cassa stradale 35enne desiderosa sfuggire [illegible] scopo matrimoniale, anche nullatenente. Scrivere casella 2014, SPI, Torino. M8563

PROVINCIALE 35enne, celibe, [illegible] 30-40enne seria, distinta, buon carattere, posizione sicura, [illegible] Scrivere casella 3029, SPI, Torino. M8614

PROVINCIALE 35enne, celibe, [illegible] 30-40enne seria, distinta, buon carattere, posizione sicura, [illegible] Scrivere casella 3029, SPI, Torino. M8614

TRENTANOVENNE, 1,80, operaio, ridiventerebbe con signorina 30enne piacente scopo matrimonio. Scrivere casella 4220, SPI, Torino. L8396

TRENTAQUATTRENNE laureato, industriale, sposerebbe 24-26enne, distinta, morale ancora casa, ottima posizione. Scrivere casella 6334, SPI, Torino. 8504

TRENTASETTENNE operaio piemontese tornerebbe, sposerebbe brava signorina ayuta parl primissimi. Scrivere casella 4294, SPI, Torino. L8681

TRENTENNE torinese [illegible] 110 mensili [illegible] sposerebbe [illegible] signorina 18-24enne seria. Scrivere casella 3029, SPI, Torino. L8114

TRENTUNENNE [illegible] piacentissima, [illegible] sposerebbe, con figlio, piccolo commercio ricambierebbe collaborazione massimo età quarantacinquenne anche vedovo, senza figli, buon impiego, commerciante, artigiano. Disposta trasferirsi. Massima serietà. Centenari amorini. Scrivere non scritta 4272, SPI, Torino. L8509

TRENTUNENNE [illegible] 30enne, [illegible] sposerebbe [illegible] signorina 18-24enne seria. Scrivere casella 3029, SPI, Torino. L8114

TRENTUNENNE torinese [illegible] 110 mensili [illegible] sposerebbe [illegible] signorina 18-24enne seria. Scrivere casella 3029, SPI, Torino. L8114

VEDOVA quarantenne con [illegible] sola, [illegible] sposerebbe scopo matrimoniale signorina [illegible] genere distinta buona posizione. Scrivere casella 5044, SPI, Torino. L8621

ASSETTAMENTI: infedeltà, sorveglianze, indagini, informazioni ovunque, chiedere Madama Cristina 111, tel. 687-874.

DAL 1870 Cittadini dell'Ordine, via Cavour 18, tel. 41-100, 531-549. Investigazioni permessi, informazioni ogni genere Stato, estero. Qualunque operazione privata. 504

[illegible] E TERAPIA
L. 100 per parola

CALLI? - Duroni? Occhi pernice? Callicida Fulmine: scomparsa radicalmente. Nella farmacia. 4320

AUTOMOBILI
L. 100 per parola

A automobilisti accordiamo [illegible] immediate supervalutando. Rimborso [illegible] 18 mesi. Modalità segnicate. Fiscales, P. Statuto 4, telef. 47-346.

A buone condizioni prestiti finanziamenti su autoveicoli fiducia 1, telef. 521-293. [illegible] massime rateazioni. Familiare, 103, tutti tipi, 500, vespa. Cavalieri, Brescia 18.

A rate [illegible] 500 C, Ardea, permute. Telefonare 45-007.

ABBIAMO Alfa, Lancia, Fiat, ogni tipo [illegible] Fiume, Volta 2, telef. 46-661.

ALFA ALFETTA LOME Moltis, Torini 197. Giulietta 53, Alfa 1900 supermassa [illegible] Fabrifiore giardinetta, limousine, [illegible] 103 convenzionale, Tel. 670-682

ALFA ALFETTA LOME «Tourisme», Romeo 237 bis, telefono 63-535. Giulietta tutti tipi nuove, sessantanove; Fiamplata; Ford Consul; Citroen DS 19; Appia Florida 1400 S; 103; 103 '58; multipla lusso; 1400; R 121; 3 22. Cambi, rateazioni. 855

AMMORTIZZATORI, sospensioni, freni, organi sterzo; officina specializzata, servizio rapido garantito. Ariella, via Vigone 62; via Rovello 33 A (Borgo San Paolo), telefonare 30-506. 4334

APPIA perfetta vendesi 440.000, 600 '58 850.000. Massena 46. C4817

ARA, Concessionaria Fiat, consegne [illegible] autoveicoli nuovi, disponiamo anche vetta scelta: [illegible] 500, 1100, 1400 usate. Facilitazioni pagamento. Corso Belgio 101, telef. 390-669. 6930

ASSORTIMENTO Appia, Ardea, 103 [illegible] 103 normali, 600, 600 C, vetture belvedere, giardiniere, lunghe [illegible] Autoagenzia Bonino, Galileo 11. Telefono 80-194. 861

AUTOGARAGE Orecchia & Scavarda, Concessionaria Fiat, telefoni 45-948, 753-281, 43-188. 4637

AUTORALONE Bertola Commissionario Fiducia Lombardi, presenta nuovo Ups 600 a quattro porte, 500, 1100, Giulietta, Alfetta, furgoncino su telaio multipla. Massime rateazioni, via Berthia 17. 883

BELLA OCCASIONE 600 (1965), perfetta 700 (1965), 600 C, bellissima topolino (1963). Facilitazioni. Telefonare 782-570.

BELVEDERE bellissima vendo 600.000. Tel. 240-585. M4712

CAMIONISTI da Carrara troverete tutti i tipi autocarri rimorchi rimessi nuovo. Corso Roma 56, Borgo S. Paolo, Torino, Telefonare 661-479. 880

CITROEN DS 19, Citroen ID 19, Citroen 2 CV, Panhard 1959. Presentazione: Ditta Riclam, corso Vittorio Emanuele 206, telefono 758-282. 2163

[illegible] Morelli [illegible] [illegible] gno Fiat, Gilelette [illegible] carrozzerie speciali, diversi tipi, [illegible] Vigone 34. 2945

COMPRO contanti, pagando massimo, qualunque tipo autoveicolo, v. Vignale 44.

CONTACHILOMETRI, indicatori benzina, consiglieri, manometri, specialissimo. Nicoli, Pio Quinto 13. 5308

FIAT sovvenzioni anche case terzani, massima valutazione colorità. Tel. 871-088.

FINANZIAMENTI rapidi su autoveicoli e stabili, Bomba & D, telefonare 46-129.

GIULIETTA Ti ultimissima, Appia gialla alniera perfetta, 103 Vignale, serissimissimo e 103 familiare come nuovi, 103, 600 Multipla come nuova, 103, 600 Station, garantissimo autovetture [illegible] ogni tipo. Bruna & Scigliani, Nizza 128. Telefonare 890-135. 6522

GIULIETTA 2, quadrino 4 bis, concede rateazioni finanziamenti e permessi su autoveicoli. 14006

IMPIANTI Weber gas liquido, metano, servizio carburatori, Compendiarie Fulvia, Chieli 14. Telefonare 839-990.

JAGUAR Cars Ltd, Commissionaria Regi Rostiliker Torino e Piemonte. Torino via [illegible] 2, telefon. 47-994. Milano, via Pontaccio 20, telef. 198-344. 3408

LANCIA fabbrica [illegible] gas liquido 300, [illegible] impianti garantissimi, prezzi [illegible] Crocentino 28, telefono 20-858. 290

LANCIA Commissionaria Benedetto & C., Appia terza serie, Prenotazioni e prove dimostrative. Via Arcivescovado 2. 3095

LIQUIGAS impianti perfezionati [illegible] 45.000, [illegible] 40.000 rateizzati interessi. [illegible] 60, tel. [illegible] 5398

METANO impianti perfetti [illegible] 45.000, [illegible] uso gratuito. Centrale rifornimento Spem. Tel. 263-300, 388-926.

M.G. spider veloci, Morris Farina, nuovi modelli, cambi, facilitazioni. Commissionaria Rubeo. Telefonare 697-873.

OCCASIONE privato vende bellissima belvedere, ottime condizioni. Telef. 681-158

OCCASIONISSIMA 500 litri ottimo stato vende privato anche rateizzando. Torrelli 111. F4520

OCCASIONISSIME 1100-103, 600, 500, 1400, giardiniere multipla, Appia, Ardea 1100, furgoni, vende cambio rateizzo, permuta. Vignale 44. 2948

PEUGEOT 403, ventilazione [illegible] novità modello, la miglior vettura media europea, 1.550.000 consegna. Corso Unione Sovietica 33, telefonare 676-154 Torino. 6013

PRESTITI per acquisto automezzi a proprietari autonomi, 12-24 mesi, pagamento in giornata. Telefonare 53-948.

PRIVATO vende 103 ottima via Bramante corso Giulio Cesare 32. Telefonare 686-852.

PRIVATO vende 1400 metano verniciatura [illegible] Telefono 723-987. 704-066. L8349

PRIVATO vende ottima 600 blocchare 450 mila, Telefonare 263-900. 88467

PRIVATO vende ottima 500 C e B, vere occasioni. Telefonare 20-023. 360682

QUINTO vende solo contanti 106 aprile 1960. Telefonare pomeriggio 83-760.

RENAULT, corso [illegible] 141. Concessionaria Fiat-Savu, le migliori facilitazioni per veicoli nuovi, massima assicurazione vendita autoveicoli usati di tutti i modelli con garanzia, rateazioni fino a 18 mesi, Vittadoli, esposta vostri desideri e serata memorabili. 4170

RENAULT rate 1100 R furgone, Ardea, caravan 1100, Belvedere U, furgone C e veicoli U, Saluzzo 52, telefono 83-822.

VENDO 500 C belvedere cosa nuova. Telefonare 44-280. 180660

VENDO [illegible] ribaltabile, Jeep, jeepcar, Jeeppick Brianza, [illegible] Fiatmarea. Via Calabria 32. 199726

103, 1958, perfetto vendesi 780.000. Massena 40. C4815

500 D 1957 bellissimo verde, Telefonare 738-282. L8361

600 ottima vendesi 340.000, 103 lusso centrale 630.000. Massena 40. 884819

600 perfetta 6000 km. vende privato. Telefonare 593-443. 186747

1100 sei mesi, macchina carrozzeria perfetta, garanzia fiamma bianco vendo 860.000. Telefonare 892-929. 7450

1100 sei mesi verde scuro vendesi. Telefonare 774-784. C4437

1100 A molto in calma meccanicamente perfetto vendo 80.000. Telefon. 765-878.

CICLI MOTO SPORT
L. 120 per parola

A consegna pronta, Vespa 150 Rally Modelli, cambi, rateazioni, occasioni, Moncalieri, [illegible] Saviolisa 169. Telef. 390-823.

ADRIANO nuova assortimento Lambrette d'occasione rimesse a nuovo, vendita con garanzia. Corsolo, telef. 26-982.

ADRIANO scooti ultimi tipi 125 83, 150, 160, 175, 200, motocarri, tutti a lambina. Cavalieri, corso Vittorio 26. Cavalieri, via Nizza 36. 1138

AGOSTARA vendesi molto per prenotazione ultimissimi tipi Gilera, Rumi, Bresola 48, telef. 378-539. 14822

BELLISSIMA 600 (1965), perfetta 700 (1965), 600 C, bellissima topolino (1963). Facilitazioni. Telefonare 782-570.

BELVEDERE bellissima vendo 600.000. Tel. 240-585. M4712

CAMIONISTI da Carrara troverete tutti i tipi autocarri rimorchi rimessi nuovo. Corso Roma 56, Borgo S. Paolo, Torino, Telefonare 661-479. 880

CITROEN DS 19, Citroen ID 19, Citroen 2 CV, Panhard 1959. Presentazione: Ditta Riclam, corso Vittorio Emanuele 206, telefono 758-282. 2163

[illegible] Morelli [illegible] [illegible] gno Fiat, Gilelette [illegible] carrozzerie speciali, diversi tipi, [illegible] Vigone 34. 2945

COMPRO contanti, pagando massimo, qualunque tipo autoveicolo, v. Vignale 44.

CONTACHILOMETRI, indicatori benzina, consiglieri, manometri, specialissimo. Nicoli, Pio Quinto 13. 5308

FIAT sovvenzioni anche case terzani, massima valutazione colorità. Tel. 871-088.

FINANZIAMENTI rapidi su autoveicoli e stabili, Bomba & D, telefonare 46-129.

GIULIETTA Ti ultimissima, Appia gialla alniera perfetta, 103 Vignale, serissimissimo e 103 familiare come nuovi, 103, 600 Multipla come nuova, 103, 600 Station, garantissimo autovetture [illegible] ogni tipo. Bruna & Scigliani, Nizza 128. Telefonare 890-135. 6522

GIULIETTA 2, quadrino 4 bis, concede rateazioni finanziamenti e permessi su autoveicoli. 14006

IMPIANTI Weber gas liquido, metano, servizio carburatori, Compendiarie Fulvia, Chieli 14. Telefonare 839-990.

JAGUAR Cars Ltd, Commissionaria Regi Rostiliker Torino e Piemonte. Torino via [illegible] 2, telefon. 47-994. Milano, via Pontaccio 20, telef. 198-344. 3408

LANCIA fabbrica [illegible] gas liquido 300, [illegible] impianti garantissimi, prezzi [illegible] Crocentino 28, telefono 20-858. 290

LANCIA Commissionaria Benedetto & C., Appia terza serie, Prenotazioni e prove dimostrative. Via Arcivescovado 2. 3095

LIQUIGAS impianti perfezionati [illegible] 45.000, [illegible] 40.000 rateizzati interessi. [illegible] 60, tel. [illegible] 5398

METANO impianti perfetti [illegible] 45.000, [illegible] uso gratuito. Centrale rifornimento Spem. Tel. 263-300, 388-926.

M.G. spider veloci, Morris Farina, nuovi modelli, cambi, facilitazioni. Commissionaria Rubeo. Telefonare 697-873.

OCCASIONE privato vende bellissima belvedere, ottime condizioni. Telef. 681-158

OCCASIONISSIMA 500 lit